Il presente numero consta di 8 pagine.

gnora Cervi, scritturata per eseguire nel massimo tempio d'Italia la «Manon» di Puccini. Questa sera sesta della «Wally».

★ Oggi nel pomeriggio alle 3.30 si darà una «matinée» della «Bohème».

Fenice. Il pubblico intervenuto ieri alla serata d'onore del tenore Gamba, fece al valente artista accoglienza festosa al suo primo apparire in scena e lo colmò d'applausi nei punti più salienti della sua parte. Dopo la romanza «O tu che in seno agli angeli...», fra un subisso di battimani, gli venne fatto omaggio di una ricca corona d'alloro con nastri e dedica. Gli insistenti applausi lo costrinsero poi a replicare la stretta del duetto «della sfida» all'ultimo atto, duetto cantato squisitamente in unione al baritono Segura-Tallien. Anche gli altri interpreti della «Forza del destino»: le signore Micucci-Anelli e Frau e i signori Contini e Azzolini, gustosissimo «fra Melitone», ottennero caloroso successo di battimani, i quali risuonarono vivi anche all'indirizzo del primo violino, prof. Protti, dopo l'assolo.

Oggi due rappresentazioni: alle 3.15 ultima definitiva del «Trovatore»; di sera, settima della «Forza del destino». La signora Linda Micucci-Anelli canterà come l'aria del «suicidio» della «Gioconda» del m.o Ponchielli.

★ Il nostro concittadino baritono Ermanno De Filippi si presenterà martedì sera nella parte di «Fra Melitone» gentilmente concessagli dall'artista Gaetano Azzolini. Mercoledì serata d'onore della gentile sig.a Dolores Frau, con la «Norma».

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. - Ore 8. - *La Wally*, in 4 atti di A. Catalani. — Ore 3.30. *La Bohème*, in 4 atti di G. Puccini.

FENICE. Spettacolo d'opera. - Ore 8. - *La forza del destino*, in 4 atti di G. Verdi. — Ore 3.15. *Il Trovatore*, in 4 atti di G. Verdi.

TRIBUNALI

Corte d'Assise

I grossi furti d'una prestaservizi

Comparve ieri mattina dinanzi ai giurati, accusata del crimine di furto, Domenica Collino fu Cesare Canciano, da Summaga di Portogruaro, di 32 anni, cattolica, maritata.

Entrata al servizio della famiglia Gatti verso i primi del gennaio scorso, la Collino seppe ben presto accaparrarsi la fiducia dei padroni, sì che questi non la sorvegliavano affatto. Ma ebbero ben presto a pentirsene. Un po' alla volta infatti essa riuscì ad asportare quanto più potè di effetti di vestiario, stoffe, mutandine con merletti e sbuffi di trine, oggetti preziosi, fra i quali un orologio d'oro con brillanti ed una stella con brillanti, regalo di nozze della signora.

Il furto venne scoperto dal signor Leopoldo Gatti un giorno in cui, aperta la cassaforte per prendere una catenella richiestagli dal figlio, si accorse che gli astucci che dovevano contenere gli oggetti preziosi erano vuoti!

Interrogata in proposito, la Collino si protestò innocente, facendo cadere, invece, i sospetti sulla bambinaia Giuditta Cassano, che aveva abbandonato giorni prima il servizio per recarsi nel Friuli. Ma l'ispettore degli agenti di p. s. Carlo ...itz, avuta la denuncia, perquisì subito l'abitazione della Collino e vi rinvenne alcuni degli effetti di vestiario rubati ed alcuni oggetti preziosi.

Di fronte a tale prova schiacciante per lei, la Collino non insistette nella negativa e confessò, confessando pure di aver venduto l'orologio d'oro con brillanti e la stella con brillanti al gioielliere Wieser.

La Collino fu rinviata a giudizio e iermattina fu tenuto il dibattimento.

La Collino si rese pienamente confessa dei furti commessi in parecchie riprese. I danneggiati Ida Gatti e Leopoldo Gatti particolareggiarono il danno subito. Fu data poi lettura di parecchie pezze processuali (v. «Piccolo della Sera» di ieri) e quindi ai giurati fu proposto un quesito unico riflettente il crimine di furto in danno dei propri padroni.

I giurati risposero affermativamente con 9 «sì» per un importo inferiore alle 600 corone e superiore alle 600, e con ... «sì» inferiore alle 600 e superiore alle 50.

La Corte condannò la Collino a 15 mesi di carcere duro inasprito da un digiuno ogni tre mesi.

La Collino si adattò alla pena.

Presiedeva il cons. Clarici; giudici: Federich e Quarantotto. P. M. il procuratore di Stato dott. Zencovich; difensore dott. Laneve.

Domani

alle 9 ant. ha luogo il dibattimento per crimine di uccisione a carico di Fortunato Fator. Presiederà il cons. Minio.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Echi di una dimostrazione

Iersera, dinanzi al Tribunale provinciale, fu tenuto il dibattimento per delitto di eccitamento ad azioni proibite dalla legge e contravvenzione di azioni contro la sicurezza della vita, contro Ottavio M., di 16 anni, Luciano M., di 17 anni, e Giusto B., di 16 anni, da Trieste.

L'atto d'accusa così narra i fatti: «La sera del 9 agosto parecchie persone unitesi in gruppo inscenarono una dimostrazione ostile al Governo austriaco e contro la nazionalità slovena. Durante il percorso per le vie della città, dal gruppo che era andato sempre più ingrossandosi partirono grida di «Viva l'Italia», «Viva Garibaldi» ecc. ecc. e, ad un tratto, qualcuno dei dimostranti fece anche sventolare un tricolore italiano. Qualche avversario alla dimostrazione fece sventolare una bandiera austriaca e i dimostranti si misero a fischiare e a gridare «Abbasso l'Austria» e «fora gli stranieri». Nel trambusto che ne seguì, un tedesco fu avvicinato da alcuni dei dimostranti, fra i quali gli odierni accusati, i quali gli diedero spintoni tanto forti che quasi il malcapitato cadeva a terra. Il B. fu udito allora esclamare all'indirizzo del tedesco le parole: «Cossa vien a far un s'ciavo a Trieste, ne la nostra città italiana?» Accorsero in quel punto le guardie, che arrestarono fra gli altri i tre accusati».

Al dibattimento ieri, come in istruttoria, essi negarono recisamente di aver proferite le parole incriminate, sostenendo di essere stati travolti dalla folla, nella quale erano capitati per caso.

Furono udite come testimoni le guardie di p. s. Giovanni Ziberna e l'ispettore delle guardie di p. s. Carlo Gullich.

Il teste Ziberna confermò di aver visto il B. spingere il tedesco, secondato dai due fratelli M. Disse poi di aver udito gridare anche: «Dèghe al s'ciavo», ma non è sicuro se a gridare fossero stati gli accusati. Procedette al loro arresto per evitare che malmenassero il tedesco.

L'ispettore Gullich dice che udì le grida e vide il B. afferrare il tedesco per il collo, ma non sa se a gridare sieno stati gli accusati perchè causa l'oscurità - erano le 9 di sera circa - non potè distinguerli bene.

Il P. M. sost. proc. di Stato Barzal sostenne l'accusa in tutto il suo tenore, chiedendo la condanna di tutti e tre gli accusati e per il delitto e per la contravvenzione.

Il dif. dott. Robba, rilevando le incertezze dei deposti dei testimoni d'accusa, chiese la loro assoluzione.

La Corte assolse tutti e tre gli accusati dal delitto di eccitamento ad azioni proibite dalla legge; e condannò Ottavio M. e Giusto B., per contravvenzione di azioni contro la sicurezza della vita, a cor. 10 di multa ciascuno.

Presiedeva il cons. Lazzarich; giudici Orbanich, Sbisà e Comel.

I furti a bordo del Marta Washington

Riferimmo a suo tempo del furto commesso la notte del 21 al 22 giugno sul «Marta Washington» in danno di passeggeri e di alcuni del personale di bordo e riferimmo pure che come responsabili erano stati arrestati i camerieri Ermenegildo Pagan e Italo Drioli. In seguito a dibattimento tenutosi giorni fa, il Pagan fu assolto e il Drioli condannato ad 8 mesi di carcere duro con un digiuno ed un isolamento al mese. Difendevano i dott. Robba e Lornas: sosteneva l'accusa il P. M. dott. Barzal. Pres. il cons. Lion; giudici: Pangrazi, Quarantotto e Sbisà.

MARINA E NAVIGAZIONE

Un «derelict» incontrato dall'«Argentina» in mezzo all'Oceano.

Ieri mattina è arrivato il pir. «Argentina» dell'A.-A. proveniente da Nuova York e Napoli, al comando del capitano Ulisse Cherubini. Il 24 settembre p. p. durante il viaggio d'andata a Nuova York, a poche miglia distanti dal faro di Nantechet, e precisamente nella latitud. 44.10' Nord e long. 66.30' ponente, l'«Argentina» incontrò abbandonato alla deriva un veliero quasi del tutto «smattato» e fortemente inclinato sul fianco sinistro. Il cap. Cherubini si accostò e vide trattarsi d'un «bark» in ferro, sulla cui poppa si leggeva il nome «Fox», con sotto il nome di Arandal quale porto di appartenenza. A bordo non vi era traccia di persone.

Fu calata in mare una «life boat» e sei marinai e il primo ufficiale si recarono a bordo del «derelict». Fu constatato che il veliero era inclinato di poco oltre i 30 gradi. La coperta non presentava gran che di anormale ed aveva le ancore e i cavi al posto. A poppa, presso

LA MAESTRA DI LAVORO
Clementina Mrach
diplomata da più anni a **Parigi**, già docente in due istituti educativi, **aprirà lunedì 19 ottobre**
UNA SCUOLA DI TAGLIO
e confezione di vestiti e biancheria
Corsi di solo taglio teorico e pratico (modellatura)
LEZIONI ANCHE A DOMICILIO.
Inscrizioni e informazioni fino a sabato dalle 11 alle 12 in **via di Torre bianca 31, II piano**: da lunedì in poi dalle ore 9 alle 12 in **Piazza Carlo Goldoni N. 11, IV piano.**

BERLITZ SCHOOL
ISTITUTO LINGUISTICO PER ADULTI - S. NICOLÒ 33
INSEGNAMENTO LINGUE MODERNE - PRIVATO IN CLASSE - DOCENTI RISPETTIVE NAZIONALITÀ.
UFFICIO TRADUZIONI

RINOMATA DITTA V. MACCOLINI
MILANO, via C. Correnti 7.
MANDOLINO L. 8, 10, 12 a 150. Chitarre L. 7.50 a L. 100. Clarini, Flauti Cornette, Musica, Pianoforti d'ogni genere. - Prima di fare acquisto altrove, chiedete il grande catalogo **gratis N. 71**

Monete e medaglie OGGETTI ANTICHI RINVENUTI negli scavi, in oro, argento, bronzo ecc., singoli pezzi in buono stato, collezioni intere e fondi acquistansi, verso pagamento per cassa, ai massimi prezzi possibili, anche offerte scritte vengono evase prontamente. Cercansi presentemente: Corone e mezze corone in oro (dell'unione monetaria) dell'imp. Francesco Giuseppe I. Si assumono aste pubbliche. Raccomandiamo ai signori collezionisti il nostro ricco deposito. **Brüder Egger**, periti giurati dell'i. r. ufficio del maresciallo di Corte e dell'i. r. Giudizio commerciale, **Vienna I Opernring 7, mezzanino.**

GRANDE SCELTA
Manifatture e Confezioni
PAGAMENTO RATEALE
a prezzi convenienti
Stoffe da donna e uomo, Stoffe per mobili, corsie, guarniture, coltrinaggi, tappeti, coperte di lana e imbottite, biancheria, seterie, pelliccerie, sottane e altri generi diversi.
M. B. KATZ
TRIESTE
Via della Madonnina 11, II p.

Tela slesiana.

1 pezza		
alta 75 cm. lunga 20 m. tela contadino	C.	7.20
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte	»	8.50
alta 73 cm. lunga 20 m. tela slesiana	»	11.20
alta 75 cm. lunga 23 m. tela casalinga	»	11.50
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino	»	18.80
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola	»	10.40
piume per letti, pulite, ½ kg: C. 2.50 e	»	3.50
piume qualità imperiale ½ kg.	»	4.50

Si garantisce la buona qualità della merce e la misura esatta. Spedizione verso rivalsa:
Johann Stepahn, Freudenthal (Slesia aust.)

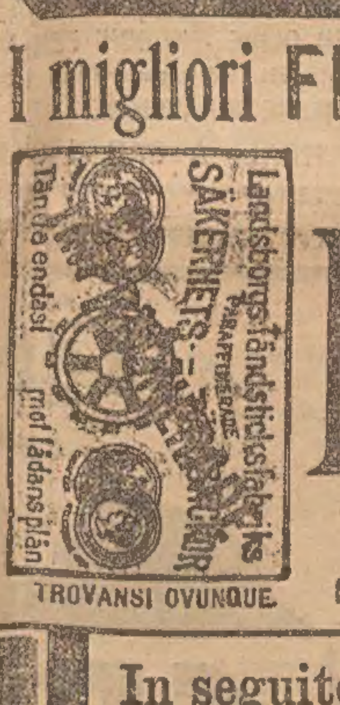
Per ammalati! Per sofferenti! Per sani!

Contro i reumatismi, la gotta, le malattie di nervi, dolori di capo e di denti, di schiena e di muscoli, contro le punte, i dolori articolari, contro il mal di piedi, le infiammazioni, per quanto i casi sieno gravi e le malattie invecchiate, viene lodato generalmente
l'Ichtyomentol
esperimentato praticamente in molte cliniche e raccomandato caldamente da circa 1000 medici. Lenisce prontamente i dolori. Un mezzo brevettato in tutti gli Stati, molte volte premiato. D'un'efficacia salutare insuperabile! addiritura stupefacente! Oltre 15.000 lettere di elogio. Unico speditore e fabbricante: **Laboratorio chimico del farmacista S. EDELMANN in Bohorodczany (via Leopoli)** sezione 57. Da 5 bottiglie in più si spedisce franco, verso invio di Cor. 6.—, verso rivalsa 20 cent. in più. 10 bottiglie franco Cor. 10.—, 25 bottiglie franco Cor. 23.—.

100 Stanze arredate con massimo comfort
—
Riscaldamento centrale
—
Luce elettrica
Ascensore
—
Bagni di primo ordine
—
Restaurant
Caffè
—
Omnibus a tutte le stazioni
—
Telefono 1961

Nella prima metà di Novembre
verrà aperto
l'Hôtel Toniato

COLLEGIO SPESSA
CONEGLIANO
Clima dolce e saluberrimo — Sede splendida, espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche con camere a parte. — Trattamento ottimo.
Scuole pubbliche regie. — Interne: elementari, ginnasiali, Istituto tecnico. — Corsi accelerati di preparazione a qualsiasi scuola.
Media promossi: 96 per cento.
Direttore proprietario:
Prof. Dott. GIOVANNI VOLPATO

I migliori FIAMMIFERI DA TASCA
sono quelli con la
Marca
RUOTA

TROVANSI OVUNQUE.
Rappresentanti a Trieste
Signori **LAZZAR & HECKT**, Telefono N. 872.

In seguito a produzione straordinaria
vengono smerciate **a prezzi ribassati** circa
1000 dozzine di lenzuola di prima qualità
grandezza 150-200 cm. 6 pezzi Cor. **14.30.**
Se non conviene si restituisce l'importo.
Campioni di fustagni, zephir e di tutti i tessuti di cotone e lino, spedisce franco **soltanto** la
Tessitoria Brüder Krejcar, Dobruschka N. 9102 (Boemia).
Corredi completi per spose.

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE
LA PIÙ EFFICACE

FUCILI!
LANCASTER da fior. 13.—, carabine FLOBERT da fior. 4.25, pistole da fior. 0.75, revolvers da fior. 2.50.
Riparazioni a prezzo conveniente. Prezzo corrente illustrato gratis e franco.
F. DUSEK, Opocno 46, a/d Staatsbahn (Boemia)

Preservate i vostri piedi!
da calli, callosità, vesciche, ecc. Qualunque inconveniente, specialmente il nauseante sudore dei piedi e il bruciore delle piante cessano con l'uso delle **suole di asbesto impregnate**, del dott. Högye.
Un paio Cor. 2.—, 1.—, e cent. 60
prima Spedizione p. rivalsa. Prospetti gratis dopo
Vienna I Dominikanerbastei N. 21

BUONO
del valore di Cor. 3
Dal primo ottobre fino al 31 dicembre il presente Buono accettasi in pagamento per cor. 3 facendo un'ordinazione per lettera per un importo minimo di 30 corone in una volta. Inoltre ogni committente riceve un bel calendario gratis.
Max Böhnel,
Vienna, IV, Margaretenstrasse N. 27/43.
Deposito di orologi, oreficerie e argenterie.
Chiedere l'invio gratuito e franco del mio catalogo generale con 5000 illustrazioni.

Orribilmente
alti si pagano, sovente, i prezzi per
STOFFE
da uomo e da donna.
E quest'inconveniente si può facilmente evitare facendo acquisti direttamente nella città dove risiede la fabbrica di stoffe. Si chieda perciò l'invio gratuito del mio ricchissimo campionario di stoffe per l'autunno e l'inverno. Tengo soltanto prodotti di prima qualità e novità speciali per la stagione.
Tuchversandhaus Franz Schmidt,
Jägerndorf N. 24, (Slesia austriaca).

La famiglia Danglard

Riproduzione vietata. (40)

Stante l'ora del ricevimento portava un vestito di casimiro rosa pallido guarnito di merletti. Nei capelli un nodo di nastro, nulla più.

I più ragguardevoli personaggi politici e le dame più note del sobborgo San Germano sfilavano in casa d'Orgemont.

Il matrimonio di Giulietta e di Danglard continuava ad eccitare l'interesse della società, poichè ravvicinava momentaneamente sopra un terreno neutro delle individualità divise fin allora da divergenze d'opinioni e di partiti.

Le tolette del corredo - per cui come rammenteranno i lettori, i giornali avevano dati molti ragguagli - erano esposte in una delle sale: accanto ai vestiti stavano i gioielli: una collana a goccie di diamanti regalo della signora d'Orgemont - un capolavoro del secolo decimottavo - poi un mazzo di fiori ed una ghirlanda di diamanti fatta in modo che si potesse disporla dalla spalla alla cintura, cosa di ultima moda e del massimo buon gusto. Una gran freccia di diamanti ed una mezzaluna stupenda completavano lo scrigno.

La giovane contessa di Margeron, cugina di Giulietta, le aveva offerto un'ape di perle, dalle ali di diamanti.

C'erano poi un rubino offerto da Piero l'anello da sposa - poi degli anelli antichi, dei braccialetti, degli orologi fregiati di diamanti, delle collane di perle di quattro fila, regalo degli zii, una spilla di brillanti, poi altri doni, tutti ricchissimi e splendidi.

Gli invitati erano giunti.

Suonavano le cinque.

Il notaio aveva disposto le sue carte sopra una tavola ricoperta da un tappeto orientale che ricadeva fino in terra ed in cui, le sue gambe magre s'erano impigliate.

Danglard e la moglie andavano e venivano ricevendo le felicitazioni di tutti gli amici di casa.

Ma il deputato era pallido ed inquieto. Ad ogni momento consultava l'orologio.

— E' strano in verità, inesplicabile - mormorava fra sè - dove può mai essere?... che può fare?... come non è qui, a quest'ora?

Quegli che cercava - lo si indovina - era Piero, Piero che nessuno aveva veduto.... che non era ancora comparso!

Non era soltanto Danglard, del resto, che aveva notato l'assenza del giovane.

Gli zii di Giulietta avevano chiesto di lui e cominciavano a manifestare il loro stupore.

Prima corsero alcuni bisbigli tra gli invitati: la notizia si diffuse... vi furono delle paroline sussurrate all'orecchio... nulla più.

Giulietta interrogava la zia.

— Non vedo Piero - diceva. - Come va che non è ancora qui?

La signora d'Orgemont, di cui i sospetti erano svaniti dopo la conversazione avuta da lei con Danglard, e che da allora in poi non aveva più pensato a guai, la rassicurò.

— Tranquillizzatevi, cara, Piero non tarderà.

Ma Giulietta si sentiva invasa da un pensiero sinistro.

Cercava con gli occhi il padre dello sposo per essere incoraggiata, per attingere da lui nuova forza; ma l'attitudine di Danglard non era tale da poterle inspirare fiducia.

Da alcuni minuti il deputato pareva preso da immensa costernazione.

Le cinque e mezzo.

Il notaio, sempre impassibile, aspettava accanto alla tavola.

Nella sala si taceva ora, erano nell'attesa di una grande sciagura.

Giulietta, seduta su una poltrona, pareva morta, tanto la sua immobilità era assoluta.

Alcune amiche, male informate di ciò che era accaduto, le parlavano sottovoce.

Essa non udiva più, non rispondeva più.

Essa si sentiva venir meno in uno schianto atroce del cuore!

Le sei!... I rintocchi dell'orologio fecero rabbrividire tutti; pareva soffocato e lugubre.

Questa volta ognuno comprendeva.

Nessuno osava più alzare la voce: gli invitati si erano poco a poco ritirati dalla gran sala, sotto l'incubo di un imbarazzo generale ed intollerabile e s'erano raccolti nelle sale attigue, lasciando soli Giulietta, tutti i suoi parenti, Danglard e sua moglie.

Non era per ambiguità od egoismo.

Era per lasciarli liberi di agire, perchè tutti sentivano che dovevano aver bisogno di consultarsi.

Giulietta, che da un momento pareva svenuta, intrecciò lentamente le mani, aprì e richiuse gli occhi guardando smarrita quelli che le erano vicini e non trovavano nel loro sgomento nemmeno una parola per rassicurarla, poi mormorò:

— Dio mio! Dio mio!

Indi ricadde nel silenzio e nell'immobilità assoluta di prima.

La signora d'Orgemont si volse verso Danglard il quale, in piedi, stremato di forze, non ardiva alzare gli occhi.

— Che accade di nuovo, signor Danglard?

Egli non ebbe la forza di parlare.

— Suvvia, rispondete! Che significa questa ingiustificabile mancanza di riguardo da parte di vostro figlio?

— E' uno scandalo inaudito! - disse uno degli zii, Luciano di Montcarnet, vecchio alto, sano e robusto. - Se non è accaduta una sventura, voi e vostro figlio mi renderete ragione di quanto succede oggi!

— Un duello? - esclamò la signora d'Orgemont con ira. - Un duello perchè lo scandalo sia più completo, non è vero? Rispondetemi, signor Danglard, per l'amore di Dio! Non v'ha spiegazione plausibile per l'assenza di vostro figlio?

— Non ne so alcuna! - rispose il deputato.

L'infelice aveva perduto il sangue freddo e tremava.

— Bisogna ch'egli sia morto o impazzito! - disse il signor di Montcarnet, il quale, nella sua collera, lacerava i guanti in minuti brandelli. - Se ne è il caso, lo ammazzerò io, lo giuro.

La signora Danglard, che piangeva, afferrò le mani di Giulietta, la quale si abbandonò fra le sue braccia.

— Su via, parlate, signore! - ripeteva il vecchio, prendendo il braccio di Danglard e scuotendolo con veemenza. - Vi tengo responsabile di quanto succede, mi udite?... Dov'è vostro figlio?

— Lo ignoro.

— A che ora l'avete veduto per l'ultima volta?

— Ha fatto colazione con noi, il che non accadeva da un pezzo; dopo colazione è tornato nel suo appartamento. Un momento dopo ci ha fatto sapere che usciva per un affare di gran premura....

— Un'affare?... A quell'ora? In un giorno come questo?

— Abbiamo pensato che si trattasse di un regalo, di qualche finimento che l'orefice faceva forse aspettare e che Piero volesse fare esso stesso la sorpresa alla sposa. Non avevamo sospetto, mia moglie ed io, e siamo usciti persuasi di trovar Piero qui o di vederlo venire pochi minuti dopo di noi.

— Non può essere. Che può fare? - ripeteva la madre.

— E' necessario verificarlo sul momento - disse Montcarnet. - Andiamo, Danglard, io non vi lascio più... Forse otterremo qualche ragguaglio in via Friedland. Aspettate, può essergli capitato qualche guaio.... Può essere innocente, poveretto, di tutta la inquietudine che ci dà! Andiamo!

E i due uomini uscirono.

— Una disgrazia! - diceva la signora Danglard. - Dio mio! Sarebbe egli in pericolo?

— Una disgrazia! - pensava la d'Orgemont. - Dio volesse che fosse questa la cagione. Ci sarebbe ancora speranza!

Così ragionavano quelle due donne, ottime entrambe, che si trovavano in una condizione così dolorosa.

La signora d'Orgemont si chinò sulla «Regina rossa» - così pallida in quel momento la bella Rosina, tanto fresca un'ora prima! - e le posò un bacio sulle guancie.

— Non rimaner qui più a lungo, cara.., Prendi il mio braccio... vieni in camera mia. Ci starai meglio....

Essa rifiutò.

— No. Sembrerebbe che io fuggissi.... Non voglio. E non voglio nemmeno che Piero, se venisse ora, potesse avvedersi che ho dubitato di lui.

GIULIO MARY. (Continua).

il cassero, giacevano quattordici grandi sacchi contenenti effetti marinareschi. Sopra la linea d'immersione esisteva una lunga e larga fenditura, evidentemente causata da un'abbordaggio. Nelle due stive si trovava una certa quantità di zavorra (rifiuti solidi) ingallonata, che faceva mantenere il veliero così inclinato.

Nell'alloggio del capitano v'erano tutte le carte di bordo. Si potè rilevare che il «Fox», di bandiera norvegese, navigava in zavorra da Barhados per Gaspe. Mancavano il cronometro e la bussola del timone. Il bastimento era perfettamente stagno. Solo l'alberatura, l'attrezzatura e la manovra erano in completo disordine.

Il comando dell'«Argentina», visto che il tempo si faceva nebbioso, abbandonò alla sua sorte il bark, inviando però un marconigramma all'autorità marittima americana, narrando l'incontro fatto e precisando la località.

All'arrivo dell'«Argentina» a Nuova York, il cap. Cherubini riferì l'incontro e consegnò poi al console norvegese quanto era stato ricuperato sul «Fox».

Durante l'ultimo giorno di permanenza a Nuova York il cap. Cherubini apprese che un «cargoboat» inglese aveva pure incontrato il «Fox» e lo aveva preso a rimorchio, conducendolo in salvo colà. Sulla sorte dell'equipaggio del bark, fino alla partenza dell'«Argentina» da Nuova York avvenuta 17 giorni or sono, non si sapeva nulla. Secondo l'opinione del capitano dell'«Argentina», il «Fox» deve essere stato abbordato molto probabilmente da un altro veliero. In seguito all'abbordaggio, gli alberetti, i pennoni, l'attrezzatura e la manovra devono essere caduti; ciò che doveva aver provocato certamente l'ingallonamento della zavorra. L'equipaggio, forse anche in seguito al maltempo, si preparò per abbandonare il veliero, asportando quanto gli poteva essere possibile. Ma il fatto di aver trovato a bordo i 14 sacchi con gli effetti dei marinai e le carte di bordo, dimostra che all'ultimo momento, sorpresi e sopraffatti dal panico, devono averlo abbandonato in tutta fretta.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Metcovich» da Venezia con 80 pass., «Persia» da Fiume, «Bar. Gautsch» da Cattaro e scali con 237 pass.; i pir. ital. «Peuceta» da Salahora e scali con 17 pass., «Molfetta» da Bari, «Aquila» da Siracusa, «Egeo» da Genova e Ancona; i pir. inglesi «Tokio» da Hull, «Ravenshrol» da Burntisland; il pir. ellen. «Jonia» da Trebisonda e Corfù con 14 pass.; i pir. a.-u. «Bar. Edm. Vay» da Methil, «Bosnia» da Metcovich e scali con 24 pass., «Argentina» da Nuova York e Napoli con 273 pass., «Spalato» da North Shields, «Balaton» da Fiume, «Gilda» da Venezia; il veliero italiano «Clementina» da Manfredonia; il veliero ellenico «Neu Eftichia» da Fiume e il veliero ottom. «Eugenia» da Santorino e Vallona.

Partirono i pir. del Lloyd «Imperator» per Mersina, «Metcovich» per Venezia; i pir. a.-u. «Georgia» per Nuova Orleans, «Alice» per Nuova York, «Balaton» pel Brasile, e il pir. inglese «Cypria» per Liverpool.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Ellenia» da Taganrog arrivò ieri mattina a Brema, «Quarnero» arrivò il 12 ad Amburgo, «Contessa Adelma» il 12 a Cardiff, «Tisza» il 16 a Genova, «Deak» proseguì il 14 da Sfax per Glasgow, «Olimpo» partì ieri mattina da Sulinà per Anversa.

Lloydiani. «Thalia» proseguì il 16 da Algeri per Tangeri, «Silesia» il 16 da Porto Said per Trieste, «M. Valeria» il 16 da Colombo per Aden.

La Dieta goriziana aggiornata

La responsabilità dei clericali - Insegnamenti per le elezioni istriane

Un dispaccio da Gorizia ci annunzia che iersera è pervenuta colà la comunicazione ufficiale dell'aggiornamento della Dieta provinciale.

Era soluzione prevedibile della crisi che tormentava la nuova rappresentanza provinciale di Gorizia-Gradisca fin dalla sua prima seduta. Le speranze riposte nell'allargamento del suffragio donde era uscita la Dieta, sono state deluse: gli elettori veggono troncata, prima ancora che si inizi, l'opera dalla quale attendevano, con pieno diritto, qualche lenimento alle loro molte miserie morali e materiali.

La responsabilità di questo aggiornamento, che non consentì neppure la nomina della nuova Giunta provinciale, ricade interamente sui clericali italiani, che col loro contegno inqualificabile, in ibrida coalizione coi liberali sloveni, sacrificando a mire di personale o partigiano interesse la loro fede politica e nazionale, provocarono l'ostruzionismo che impedì ogni utile lavoro della Dieta.

Questa crisi goriziana offre preziosi insegnamenti agli elettori istriani, che, proprio in questi giorni, s'accingono a ricomporre, su basi nuove, la loro Dieta.

Fino all'anno scorso la Dieta di Gorizia era un modello di attività. Di questa Dieta non faceva parte alcun deputato clericale.

Ora, con le nuove elezioni, entrarono in quella Dieta alcuni politicanti clericali, che resero impossibile ogni lavoro utile al popolo. La Dieta non può per colpa loro funzionare. Le popolazioni che soffrono, non potranno avere per lungo tempo ancora alcun aiuto!

Onde vien fatto di dire agli elettori istriani:

Se non volete che la Dieta istriana faccia la stessa fine, non votate per i clericali. La Dieta ha bisogno di concordia e i clericali distruggono, come fecero a Gorizia. Voi avete bisogno di urgenti aiuti dalla Dieta e non dovete esporla al pericolo di essere sciolta o aggiornata per le mene dei clericali.

L'inaugurazione del Ginnasio italiano di Pola.

Atti di civiltà: contro una scuola italiana!

Pola, 17. Stamane alle 9.30 sfilarono per il Corso i 124 scolari del ginnasio italiano, che si recarono al Duomo, dove il catechista del ginnasio Don Nider celebrò l'ufficio divino per l'apertura. Quella balda e simpaticissima schiera giovanile, era accompagnata dai signori del corpo insegnante che indossarono il vestito di rigore. Assistevano alla messa il presidente della Giunta dott. Stanich ed il relatore scolastico sig. Scopinich.

Oggi nel pomeriggio alla palazzina ginnasiale di via Cenide furono distribuiti i libri d'istruzione agli scolari poveri.

Posdomani lunedì mattina incominceranno le lezioni regolari tanto nelle due prime classi parallele che nella seconda. L'insegnamento del disegno fu affidato al prof. Zago della civica scuola industriale.

* Stanotte ignoti malviventi sfogarono il loro livore contro l'edificio della scuola popolare italiana di Siana. Quella scuola, che per la modernità, praticità e l'eleganza d'ambiente e per il vantaggio della refezione scolastica recentemente introdotta, gode le più larghe simpatie in tutto il rione di Siana, non accomoda a certi figuri che non osano mostrare apertamente la loro miseria morale. Costoro infatti stanotte mandarono ad infrangersi sui muri della scuola delle bottiglie d'inchiostro e fracassarono dei vetri. Il bidello Antonio Blescovich produsse stamane denuncia al comando di p. s. che avviò indagini.

* La presidenza dell'Associazione Patria di Trieste ha diretto al nostro podestà on. dott. Stanich il seguente dispaccio:

«Associazione Patria, plaudendo alla concorde iniziativa generosa tenace Città e Provincia sorelle, si felicita odierna solennità, augurando prospere sorti nuovo palladio nostra avita coltura. Depiera, presidente.»

PER LE ELEZIONI DIETALI

La si ci à - Leva in massa - Lega Nazionale

Parenzo 17. Il Municipio porta a conoscenza degli interessati aventi diritto di voto, che le prossime elezioni dietali per la curia generale avranno luogo addì 25 corr., e precisamente: a Parenzo nella sala del teatro comunale «Verdi» dalle 9 alle 3 pom. per Parenzo e Maio; a Sbandati nell'aula scolastica, dalle 9 ant. alle 2 pom. per Sbandati, Mompaderno, Villanova, Varvari, Dracevaz, Foscolino, Giassenovizza, Monghebbo, Monsalice e Valcarino, e a Torre nell'Ufficio comunale, dalle 9 ant. all'1 pom. per Torre, Abrega e Fratta.

Ogni elettore apporrà nella scheda che gli verrà recapitata i nomi di due candidati proposti a deputati. Quegli elettori che non avessero ricevuto lo scontrino di legittimazione con la scheda in bianco, potranno, a sensi dell'art. 35 della legge 17 maggio 1908 ritirare tali documenti presso il locale Municipio, rispettivamente presso la loro Deputazione comunale, al più tardi 24 ore prima dell'elezione.

* Per gli abitanti i nostri Comuni censuari e per la durata della carestia d'acqua, il Municipio ha messo a disposizione le cisterne delle scuole popolari che sono aperte ogni mattina fino a mezzogiorno.

* Quegli obbligati all'inscrizione per la leva in massa che per impedimenti non poterono presentarsi il giorno 15 corrente, dovranno invece inscriversi presso questo Ufficio comunale il giorno 30 corr.

* Al cassiere di questo gruppo della Lega Nazionale furon versate cor. 10.20, quale 119.o contributo settimanale della Centuria parentina.

Rappresentanza comunale di Capodistria

Capodistria, 17. Iersera alle 6, presenti 21 rappresentanti, si convocava a seduta pubblica il nostro Consiglio comunale, presieduto dal podestà avv. Belli. Dopo verificato il verbale dell'anteriore tornata, il podestà ricordava, con profondo rammarico, la perdita gravissima del compianto avv. Felice Venezian, esaltandone le doti di mente e di cuore ed i meriti segnalati verso la città nativa e l'intera regione. In chiusa del suo discorso invitava l'adunanza a tributare alla venerata memoria del benemerito estinto, tanto amato anche da noi, riconoscente e mesto voto di omaggio. La Rappresentanza assorgeva dai seggi in segno di lutto. Seguirono poi altre comunicazioni riguardo l'approvazione, da parte della Giunta provinciale, del prestito di cor. 50.000 per la costruzione del nuovo edificio scolastico di Paugnano, il terzo scontro normale di cassa praticato il 13 settembre dec., l'entrata in servizio col 1. agosto del nuovo funzionario ing. Salvatore Bonnes e lo spontaneo licenziamento al 30 m. d. dell'assistente tecnico Bortolo de Baseggio fu Nicolò.

Al primo punto, in seguito ad analoga relazione del podestà, si deliberava, senza discussione, d'istituire, in occasione del giubileo imperiale, un capitale fondazionale ad incremento del patrimonio intangibile dell'Asilo di carità per l'infanzia nell'importo di cor. 2000.

Relatore il cons. avv. Derin, e conforme alla relazione del comitato di finanza, data dal sig. C. Percolt, venivano approvati in discussione generale e articolata i conti consuntivi 1906 del Comune censuario di Capodistria con l'introito di cor. 131.742.19, l'esito di cor. 129.412.15 e col civanzo di cor. 2.330.04, e del Comune censuario di Lazzaretto, in pareggio di cor. 17.738.20.

Infine si nominarono a comporre le commissioni per le prossime elezioni dietali: per la curia generale, I distretto: sezione I, i signori Francesco de Almerigotti e Vittorio Cocever; sezione II, i signori Germano Pader e Bortolo Sardotsch; per il IV distretto, Pobeghi e Cesari, i signori Eugenio Devetach di Risano e Antonio Vattovaz di Giovanni di Cesari; per il collegio di città, IV distretto, i signori F. de Almerigotti e Nazario De Mori; per i Comuni foresi, I distretto, i signori Pietro Guccione e G. Pader; II distretto, Pobeghi e Cesari, i signori Giuseppe Riccobon fu Nazario di Cerè e Tommaso Scher fu Nazario di Feranzano.

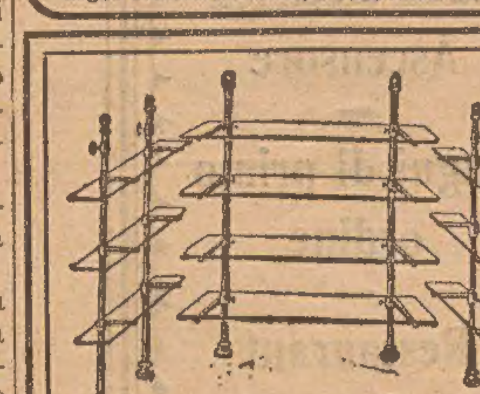
Seduta comunale a Pirano

Pirano 17. Questa Rappresentanza comunale è convocata a seduta per lunedì 19 corr., alle ore 8 pom., col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell'ultima seduta; 2. Comunicazioni della Presidenza; 3. Proposta di approvare il contratto per la costruzione di una tramvia elettrica Pirano-Portorose-Santa Lucia e per la fornitura della energia elettrica ai privati a scopo di illuminazione o forza motrice; 4. Approvazione di un contratto di compravendita stipulato dalla Direzione della Pia Casa di ricovero;

GUANTI DI PELLE
dell'unica FABBRICA TRIESTINA
PREMIATA CON MEDAGLIA DELLO STATO
G. Valerio
PIAZZA CAVANA 3, vis-à-vis la Farm. Serravallo
GUANTI SU MISURA - Ricchissimo assortimento
GUANTI IN TESSUTO
PREZZI DI FABBRICA

30 giorni a prova!

La ditta in spedizione di macchine da cucire
STRAUSS, Vienna VII.
Stiftgasse 21,
spedisce ovunque le sue macchine da cucire Wertheim-Elektra di Cor. 80.— riconosciute dappertutto come le migliori macchine da cucire dell'epoca presente, per famiglie e riprende senza obiezione quelle macchine che non corrispondono alla prova. Sono state vendute molte migliaia di macchine Wertheim che possono venire ispezionate ovunque. Chiedete il prezzo corrente N. 115 per macchine da cucire, macchine da calze (guadagno accessorio lucroso) e casseforti Wertheim.


RUDOLF KLAMPER
VIENNA XII/2
Albrechtsbergergasse N. 21
Fabbrica di arredi moderni per mostre
SOSTEGNI DI NICHELIO
per tutti i rami.
CATALOGHI GRATIS E FRANCO

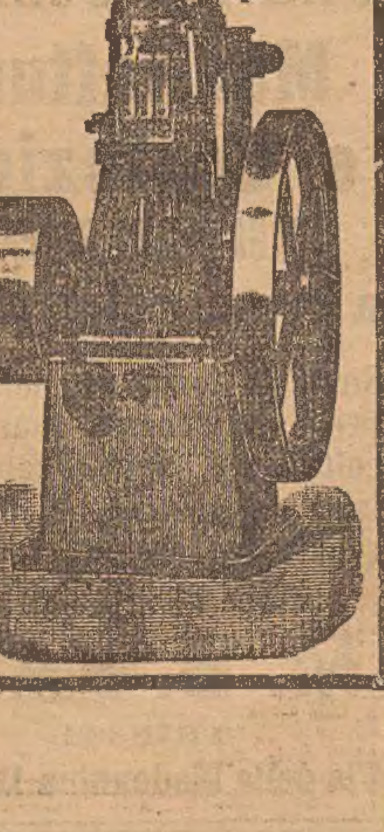
FRANCOBOLLI
Splendidi francobolli in 15.000 specie, soltanto originali, garantiti senza difetti, nonchè cartoline postali spedisco a richiesta per la scelta, col 50-70% sotto qualunque catalogo.
A. WEISZ, negozio di francobolli, Vienna I, Adlergasse 8 (Filiale Londra). Si fanno anche acquisti

Articoli Fotografici
in ricco assortimento

Drogheria **G. Poropat** Stadion 26 Telef. 195

Adoperate unicamente il
Globo
Estratto per pulire
Il migliore prodotto per pulire metalli

Rappresentante
ALBERTO TEDESCHI
Trieste
Corso 2, III p.

Casa fondata nel 1867
PREMIATA
Fonderia Osvaldella
TRIESTE
Via Media 28 Telefono 374
OFFICINA MECCANICA.
MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO.
MACCHINE AGRICOLE.
TORCHI PER VINACCIE
sistema nuovissimo, con movimento a leva multipla e pressione continua.
FRANTOI PER OLIVE - TORCHI PER OLIVE
con movimento a vite ed a pressione idraulica.
PRESSE IDRAULICHE.
MOTORI VERTICALI A GAS E BENZINA
con accensione elettro-magnetica
PREVENTIVI A RICHIESTA.


VIENNA,
Mariahilferstrasse 136.
Cor. 48.80
Un corredo per l'autunno:
1 Soprabito Gerstl (ultima moda),
1 Vestito Gerstl (completo),
1 paio di calzoni Grstl (separato),
1 Gilet Gerstl, moderno (stoffa fantasia)
Tutto taglio modernissimo, insieme Cor. 48.80. — Corredo per l'inverno (con paletot) Cor. 56.80.
Specialità Gerstl:
1 Soprabito d'autunno . Cor. 24.—
1 Paletot d'inverno, con fodera trapuntata . . » 25.—
1 Paletot d'inverno, con fodera rasata) . . . . » 36.—
1 Vestito moderno . . . » 26.—
1 Sacchetto loden, imbottito » 11.50
1 Mantello di pioggia, per l'inverno . . . . . » 12.—
Dipartimento per fanciulli:
1 Vestito per scuola . . Cor. 7.—
1 Costume da marinaio, bleu » 7.50
1 Vestito da ragazzo . . » 13.—
1 Giacca alla marinaia . » 9.—
1 Mantello da pioggia . » 7.—
1 Paltoncino da fanciulli, imbottito . . . . . » 11.—

GRANDE ASSORTIMENTO
IN PELLICCERIE
come pure in vestiti da turisti, caccia, sport e per livree di servitori.
I. PIANO: Proprio dipartimento per ordinazioni su misura, sino al genere più fino. Per la provincia si effettuano prontamente le spedizioni verso rivalsa. Per ciò che non conviene si restituisce il danaro. Prezzo corrente illustrato e spiegazioni per la misurazione gratis.
Guardatevi contro le manovre della concorrenza. Fate esatta attenzione alla Ditta ed all'intero nome
GERSTL.

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo
PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
RACCOMANDATO DAI MEDICI PIÙ CELEBRI IN TUTTI QUEI CASI OVE È RICHIESTA UNA CURA RICOSTITUENTE.
Sapore squisito. Oltre 5000 Certificati medici.
Premiato con 22 Medaglie in varie Esposizioni.

FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

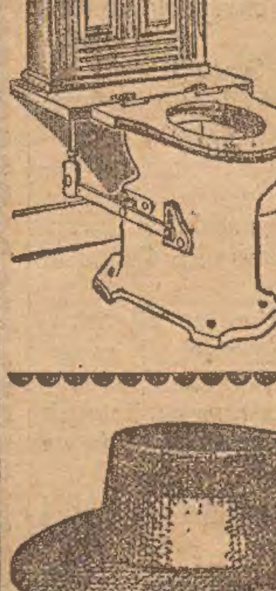
Pianoforti Pianini = Armonium
Rappresentante della rinomata FABBRICA Hölzl & Heitzmann di VIENNA
LUIGI SANZIN
Via Vincenzo Bellini 13
Vendita — Scambio — Rate — Noleggio — Riparazioni — Accordature
Condizioni vantaggiose — Prezzi miti.

OLIO OLIVA DI LUCCA
VINO CHIANTI
VINO TRENTINO
ACETO DI VINO CHIANTI
IMPORTAZIONE DIRETTA presso ALESSANDRO GAZULLI
Trieste, Via Stadion N. 14
Telefono 18-64

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere **M. GELBHAUS**
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

SIGNORE E SIGNORI SAGGI
si fanno mandare il mio opuscolo istruttivo sulla «piccola famiglia» nonchè il prezzo corrente in merito agli articoli igienici. Spedizione discreta verso invio di 40 centesimi in francobolli
H. AUER, Vienna I, Wipplingerstrasse 15


Innoviclosets
„UNION"
— e —
„ALLIANZ"
protetti dalla legge 32177-101744,
mobili, con forte risparmio d'acqua, adoperabili anche senza condutture d'acqua, si trovano in vendita presso tutti gl'installatori della Monarchia A. U.
Chiedere prospetti a
D. GLOGAU, VIENNA
soltanto
I. distretto Fichtegasse 5

Cappello del Giubileo
in tutti i colori Cor. 3.80, 5.—, 6.—
A. SACHSEL, VIENNA
Fabbricante di cappelli.
XVII Calvarienberggasse 34
II Taborstrasse 39
VIII Alserstrasse 11
XVI Neulerchenfelderstrasse 2.
Prezzo corrente illustrato, gratis e franco!

TRASPORTI MOBILI

CARO & JELLINEK

CAMPIONI GRATIS
Chiedere nei negozi di generi affini

Rappresentante e Depositario: FEDERICO ... Trieste, Via del Molino a vapore 3

Le Sedi di
TRIESTE
Gorizia - Lubiana - Pola
dell'I. & R. priv.
Stabilimento Austriaco di Credito
per Commercio ed Industria
(CAPITALE E RISERVE: COR. 184 MILIONI)
si occupano di tutte le operazioni di Banca
Libretti di Deposito a Risparmio
a **4%**
L'imposta rendita viene pagata direttamente dallo Stabilimento
Custodia e Amministrazione di Valori
Assicurazione di titoli contro il sorteggio minimo
Compra-Vendita di valori nazionali ed esteri, divise e monete
CONTI DI BANCOGIRO E CONTI CORRENTI
INCASSI di effetti, documenti, tagliandi e titoli estratti.
Lettere di credito, Chèques, Vaglia, Assegni
SOVVENZIONI E PRESTITI
sopra Carte di valore, Azioni, Biglietti di lotteria, Merci, Warrants, Navigli ecc.
CREDITO DAZIARIO - GARANZIE DOGANALI
CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE.
CAUZIONI MATRIMONIALI PER MILITARI
e scambi di cauzioni già esistenti.

5. Proposta dell'onorevole Spadaro sull'introduzione delle addizionali comunali progressive sulle imposte dirette e prescrizione delle stesse già dall'anno 1909 in poi; 6. Nomina dei membri delle Commissioni elettorali per le prossime elezioni dietali; 7. Istanza di Giustina Petronio, ex-appaltatrice delle tasse del mercato, per un sussidio quale compenso per lo scioglimento del suo contratto; 8. Istanza dell'ex-becchino Girolamo Chierego, per un sussidio mensile; 9. Parere da darsi su alcune istanze relative a licenze industriali per pubblici esercizi di trattorie e simili; 10. Nomina del medico comunale; 11. Nomina dell'assistente di cancelleria.

Un commissario di polizia condannato

Gorizia, 17. Stamane, dinanzi a questo Tribunale, si svolse il dibattimento in seconda istanza sopra querela dell'ing. Federico Ribi, di qui, contro il dott. Giuseppe Casapiccola, i. r. commissario superiore di Polizia, per lesione d'onore, contravvenzione prevista al § 421 C. p. Il querelante era patrocinato dall'avv. Piero Pinausig. Il giudice di prima istanza aveva assolto il commissario Casapiccola, perchè aveva ritenuto che la frase che il commissario Casapiccola aveva rivolto all'ing. Ribi il giorno 8 giugno p. p., in cui i cittadini difendevano Gorizia contro la calata slovena, non era da ritenersi offensiva.

L'avv. Pinausig, patrocinatore dell'offeso, fece invece rilevare il contrario con tale chiarezza ed evidenza, da convincere il giudice, che, riformata la sentenza, giudicò veramente offensiva l'espressione, condannando il commissario Casapiccola ad una multa di 10 corone, commutabili eventualmente nell'arresto per 24 ore, ed alle spese processuali.

DA MONFALCONE

Presso la locale scuola professionale, la cui direzione è affidata al dirigente delle nostre popolari, signor Francesco Berini, è stato recentemente nominato docente di disegno il pittore signor Giovanni Marchioli, nostro concittadino, mentre la brava signorina Maria Marconi continua ad essere maestra di ricamo e di lavori muliebri. L'iscrizione alla scuola è aperta dal 16 al 24 corrente. L'istruzione incomincierà il giorno 25 m. c. nei locali delle nostre scuole popolari, gentilmente concessi dall'autorità scolastica distrettuale.

SCIARADA ALTERNA.

Il mio *primiero* è sudicio,
Svelto il *secondo* va.
Il *tutto* dalle note
Liberarsi non sa.

Spiegazione del giuoco precedente:
VISETTO. VESTITO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 17 Ottobre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 626.50, Staatsbahn 680.50, Alpine 651.75, Lotti turchi 176.75. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 196.50 (197.90), Disconto 175.62 (176.50).

Parigi apertura dell'Italiana 103.75 poi sino 103.40. Chiusa francese 95.02 (95.27), Italiana 103.40 (103.75), Spagnuola 94.82 (95.35), Banche Ottomane 682.— (703.—) Rio Tinto 1661 (1667), Lotti turchi 164.50 (167.—).

La Borsa di Parigi chiude molto fiacca sulle nuove preoccupazioni balcaniche. Specialmente deboli i valori ottomani. Le Banche ottomane perdettero 21 franchi.

VIENNA 17 (Dopo Borsa). Credit 626.50, Credit Ungh. 735, Bankverein 511.75, Länderbank 427.25, Staatsbahn 680, Lombarde 118.50, Alpine 651.75, Rima 552.75, Carpazi 578.50, Schodnica 457, Lotti Turchi 177, Russo 1906 95.50, Hirtenberger 937.

LONDRA 17 (Chiusa). Rio Tinto 66. De Beers 1287, Rand Mines 668, East Rand 418, Goldfields 462, Modderfontaine 1037.

Listino. Napol. 19.10 a 19.15, Zecch. 11.31 a 11.36, Lire sterline 23.94 a 24.02, Londra 239.40 a 240.05, Francia 95.40 a 95.70, Italia 95.25 a 95.50, Banconote italiane 95.25 a 95.50, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 96.70 a 96.—, Rendita austriaca in corone 95.90 a 96.20, Rendita ungherese in Corone da 91.75 a 92.05, Credit 624.— a 626.—, Italiana 102.25 a 103.—, Staatsbahn 679.— a 681.—, Lombarde 117.— a 119.—, Lotti turchi 175.— a 179.—.

Parigi 17. Chiusa. Rendita francese 3% 95.02, Rendita ital. 3½% 103.40, Rend. Spagnuola esterna 94.82, Azioni Banca ottomana 683.—

Parigi 17. Chiusa. Ferrate austr. 735.—, Lombarde 125.—, Rendita Turca unif. 87.95, Cambio Londra 250.95, Rendita austr. in oro 97.10, Rend. ungh. in oro 4% 93.85, Länderbank —.—, Lotti turchi 164.50, Banca di Parigi 1474, Meridionali ital. 656.—, Azioni Rio Tinto 1661.

Londra 17. (Cambi Chiusa). Consolid. 84¾, Lombardi 5—, Argento 23⅞, Rendita Spagnola 93½, italiana 103—, Cambio su Vienna ——, Sconto di piazza 1⁵⁄₁₆.

Caffè. *Amburgo* 17. (Chiusa). Santos good average per ottobre 27.75, per dicem. 28.—, per marzo 28.—, per maggio 28.—.

Havre 17. (Chiusa). Santos good average per settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 40.25, dicem. 38.75.

Nuova York 17. Apertura Rio per consegno future stazio invariato.

Cotoni. *Liverpool* 17. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari con segna. Importazione 8000. Merce americana a con segna da qualunque porto L. M. C. Ottobre 4⁷⁷⁄₁₀₀, Ottobre-Novembre 4⁶⁵⁄₁₀₀, Novembre-Dicembre 4⁶⁰⁄₁₀₀, Dicembre-Gennaio 4⁵⁹⁄₁₀₀, Gennaio-Febbraio 4⁵⁵⁄₁₀₀, Febbraio-Marzo 4⁵⁶⁄₁₀₀, marzo-aprile 4⁵⁷⁄₁₀₀, Aprile-Maggio 4⁵⁷⁄₁₀₀, Maggio-Giugno 4⁵⁶⁄₁₀₀, giugno-luglio 4⁵⁶⁄₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 17. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 17. Ravizzone per mese corr. 73.—, per novem. 73.50, novembre-dicembre 73.25, gennaio-aprile 70.—. fermo

Segala. *Parigi* 17. Mese corrente 17.50, per novem. 17.50, per novembre-febbraio 17.60, per gennaio-aprile 17.65. calma

Frumento. *Parigi* 17. Mese corrente 22.70, per novembre 22.75, per novembre-febbraio 23.25, per gennaio-aprile 23.65. calma

Farina. *Parigi* 17. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.65, per novem. 30.—, novembre febbraio 30.25, gennaio-aprile 30.65. calma

Spirito. *Parigi* 17. Per meso corrente 35.50, per novembre 36.—, gennaio-aprile 37.—, maggio-agosto 38.75. fermo

Zucchero. *Parigi* 17. Greggio da 88° uso nuovo 25.75-26.—, staz.o, bianco per meso corr. 29⅛, per novem. 29¾, gennaio-aprile 30⅛, per marzo-giugno 30.50, Raffinato 60.— a 60.50. staz.o

Amburgo 17. (Chiusa) Per ottobre 20.05, per novembre 20.15, per dicembre 20.25, per gennaio 20.45, per febbraio 20.65, per febbraio 20.70. calmo

Londra 17. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. 9⅞. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 17 ottobre 1908, con le date presumibili del termine delle operazioni:

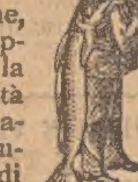
Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Ionia	23	Scaricazione
1 a	Dibao	25	»
1 b	Carinthia	19	»
3	Egeo	19	»
6	Cleopatra	22	»
9	M. Batquehem	19	Caricazione
12 a	Fasana	19	Scaricazione
12 b	Ravenna	17	»
13 a	Gilda, Molfetta	19	Caricazione
13 b	Sempre Avanti	19	Scaricazione
14	Jenny	17	Caricazione
17	Argentina	23	Scaricazione
21	Balaton	17	»
22	Margherita	22	Caricazione
23	Ariete, Split	19	Scaricazione
24	Aquila, Peneeta	19	»
25	Teresa	20	»
Molo I	Edoardo Musil	17	Caricazione
» II			Scaricazione
Molo IV	M. Immaculata	23	»
» IV	Bar. Edm. Vay	29	»
» 0	Urania	24	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO", Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Nella cura delle malattie derivanti dall'impurità del sangue,

eczemi

croste, desquamazioni, piaghe e malattie epidermiche in genere, si prescrive con grande vantaggio la Emulsione Scott. L'effetto è dimostrato da molti anni di guarigioni ottenute. Nessun'altra emulsione, per quanto in apparenza imiti la Scott, ha qualità terapeutiche analoghe. Badisi quindi alla marca di fabbrica, "Pescatore", posta sulla fasciatura delle bottiglie. Questa garantisce la genuinità del rimedio la cui efficacia si manifesta sempre, in ogni clima e in tutte le stagioni.



Marca di Fabbrica.

EMULSIONE Scott

Prezzo: Corone 2.50 la bottiglia in tutte le farmacie.

Oggi nelle ore pomerid.
GRANDE ESPOSIZIONE
MANTELLI
da signora e fanciulli.
GIORGIO JESS fu G.
Via della Barriera vecchia N. 15

Grande assortimento
Cappelli da signora
ELVIRA FASSIL
Piazza Barriera N. 11, I° piano

Hôtel Europa
OGGI DOMENICA
CONCERTO
sostenuto dalla
Orchestra Militare Regg. 97
Principia alle 8 pom. Ingresso 40 cent.

Lassnitzhöhe presso Graz
SANATORIO per malattie nervose ed interne, come pure per convalescenti, cure per ingrassare, per malattie cardiache e terapia psichica.
APERTO TUTTO L'ANNO.
SPLENDIDO SOGGIORNO AUTUNNALE, posizione soleggiata.
Abbondanti mezzi di cura. Medico permanente. Buon trattamento. — Cure fisico-dietetiche secondo il sistema Lahmann. — Prezzi miti. Informazioni presso la Direzione dello Stabilim. *Direttore medico* Dott. Ed. Miglitz

L' AVVOCATO
G. Maddalena
ed il difensore penale
Dr. G. JAGODIC
hanno aperto il loro studio
via del Lazzaretto vecchio N. 10, II p.
(ingresso in via Porporella N. 5).

A Monfalcone
IL FIORICULTORE
FRANCESCO TERCION
tiene un ricco assortimento di
Corone mortuarie, fiori freschi ed artificiali.
di propria confezione, e assume inoltre qualsiasi ordinazione. Rivolgersi negli orti degli eredi **Trevisan,** oppure nel negozio di **via S. Rocco.**

OGGI DOMENICA
Grande festa da ballo
nella nuova sala della
TRATTORIA „SAN GIUSTO"
Via San Michele N. 12
K. ZOTTER, oste.

Raffaele Thümmel
CORSO N. 23 p. tr.
raccomanda alla Spett. Clientela il suo ben assortito negozio in
Articoli per Modista
grande assortimento **Tafetas** in tutti i colori e nero. **Specialità veli per viso. Tintoria piume di struzzo** in tutti i colori come pure in **nero.**
TELEFONO N. 1801.

GRANDE OCCASIONE

Arrivo ultimissime novità in DISCHI comuni e celebrità
della
The Gramophone Cy (Italy) Ltd.
di Milano.
Grandioso e speciale emporio presso
A. SKERL
Piazza Goldoni N. 11 - Telefono 17-34

Tintura per capelli „EFFECTOR"
di **E. Link,** legalmente protetta (innocua).
Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tinge i capelli, la barba, le sopraciglia grigie in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. Spedizione postale verso rivalsa. Scatola grande **Cor. 4.90,** Scatola di prova **Cor. 2.70**
Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3
Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40

E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, **VIENNA, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum**
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2

Impianti di motori Bernhardt
a gas povero, per carbone cocke di qualsiasi pezzatura e provenienza ed altri combustibili a buon prezzo.
La forza motrice più economica dell'epoca presente! — Funziona senza far fumo, nè odore ed è affatto senza pericolo. Adatto per fabbriche, molini, centrali elettriche e per qualunque altra industria.
Spesa di combustibile: 0.8—2 per ogni HP.

MOTORI a petrolina (benzina), spirito, gas.
LOCOMOBILI a petrolina di esecuzione perfetta

I. R. Fabbrica di Motori e Macchine per impianti agricoli ed industriali
G. Bernhardt's Söhne, Vienna XII/2, Schönbrunnerstrasse 173/P.
Rappresentante: **Leopoldo Weis, Trieste,** Via delle Acque 5.

Sete di Lione per vestiti, bluse e guarnizioni in scelta colossale di **recenti arrivi.**
PREZZI DI FABBRICA.
Welvet di Manchester per vestiti, bluse ecc.
SPECIALITA': **VELVET lavabile** per vestaglie, bluse. Splendidi disegni a Cor. **2.20** al metro.
TAFFETAS MOUSSELIN per vestiti, altezza 50, 90, 110 cm.
CAMPIONI PER LA PROVINCIA FRANCO.
Deposito Seterie „Alla Città di Lione"
TRIESTE, Piazza della Borsa 3.

Nessuno trascuri l'occasione!

12 fotografie Visita. . Cor. 3.—
12 fotografie Gabinetto Cor. 6.80

Valevole per il mese di ottobre

Aperto giornalmente, comprese domeniche e feste, fino le ore 6 pom.

Nel **Grande Stabilimento Fotografico SEGALL**
Piazza della Borsa 7
ognuno riceve
Gratis 3 Cartoline postali
con la propria fotografia

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCO cerca servizio ristorante oppure casa signorile, anche per fuori. Dispone di buoni attestati. Offerte «Cuoco» Piccolo. 9497 A

SIGNORINA triestina, occuperebbesi presso buona signora o piccola famiglia, anche senza paga, pei mesi d'inverno. Offerte «Orfana» Piccolo. 9815 A

VEDOVA tedesca, giovane, parla un po' italiano, bravissima massaia, certificati buonissimi, cerca posto presso signore solo qui o fuori. Offerte «Olga» Piccolo. 4637 A

VEDOVA sola, distinta, francese, italiano, capace per casa, cucire, offresi qui o fuori. Offerte «Trentaquattrenne» Piccolo. 4638 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO darebbesi gratuitamente a coniugi soli in cambio di servizi a due persone. Indirizzo al Piccolo. 4661 B

BONNE nativa italiana per bambini grandi cercasi. Offerte sub «Italiana» al Piccolo. 9870 B

CUOCA brava e cameriera sappia tedesco cercansi. Presentarsi in Vicolo delle Ville 2, I piano (via Massimiliana). 9810 B

DOMESTICA non tanto giovane, capace tutti lavori, cerca prontamente vedovo con figli grandi. Indirizzo Piccolo. 4715 B

DOMESTICA giovane che parli italiano cercasi. Via Lavatoio 4, porta 9. 9846 B

DOMESTICA soltanto per bambini cercasi. Via Parini 11, porta 10. 4733 B

DOMESTICA pratica cucinare cercasi, attestati buoni, paga secondo capacità. Coroneo 3, II. 4731 B

DOMESTICA giovane cercasi possibilmente tedesca, capacissima cucinare, con buoni attestati. Via Gioachino Rossini 16, porta 9. 4774 B

DOMESTICA brava, netta, slava o tedesca, cercasi. Via S. Lazzaro 7, III piano. 4751 B

DOMESTICA slovena cercasi per famiglia senza figli, per 1. novembre. Indirizzo Piccolo. 4394 B

DONNA di servizio cercasi. S. Sebastiano N. 1, II piano. 9874 B

DONNA prestaservizi cercasi. Rivolgersi via Alessandro Volta 14. 9877 B

GOVERNANTE italiana, buona pronuncia, che offra garanzia di assoluta serietà, cercasi per bambina. Indirizzo al Piccolo. 4778 B

PRESTASERVIZI cercasi 8-12. Via Lorenzo Ghiberti N. 3, III; ingresso Cecilia 8. 9938 B

PRESTASERVIZI per piccola famiglia cercasi. Via Tigor 8, porta 17. 4709 B

PRESTASERVIZI per mattina e dopopranzo cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4753 B

PRESTASERVIZI o signora attempata che abbia amore per bambini, cercasi per posto stabile o durante il giorno. Indirizzo Piccolo. 4684 B

PRESTASERVIZI giovane ragazza, due volte al giorno oppure dalle 8 mattina alle 3 dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 4720 B

PRESTASERVIZI giovane con attestati, cercasi per servizio stanze, tre ore mattina. Anastasio 10, II, destra. 9875 B

PRESTASERVIZI cercasi pulizia stanze dalle 8-12 ant. Indirizzo Piccolo. 4665 B

PRESTASERVIZI cercasi. Stadion 11, IV. 9800 B

RAGAZZA prestaservizi pulitissima, anche per portare bambino, cercasi. Giacomo Leopardi N. 1, V, destra. 9845 B

RAGAZZA cercasi capace cucinare. Romagna 18, porta 6. 9917 B

RAGAZZA per lavori domestici cercasi. Via Concordia 7, pianoterra. 4799 B

RAGAZZETTA per piccoli lavori di casa cercasi. Indirizzo Piccolo. 4655 B

RAGAZZA tedesca-slava, brava, cercasi piccola famiglia. Via Boccaccio 1, p. 12. 9837 B

SERVETTA per attendere bambina cercasi prontamente. Via Vasari 2, II. 4726 B

SERVA brava, onesta cercasi per famiglia di due persone. Indirizzo via Molinpiccolo 7, II piano, porta 10. 9849 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ASSOLTO accademia commerciale con distinzione, conoscendo tedesco, serbo-croato, francese, stenografo, dattilografo, cerca posto in grande casa commerciale. Gentili offerte sub «Commercio» al Piccolo. 9659 C

ASSOLTO i. r. Scuola industriale, sezione stipettai, cerca posto presso primaria ditta in mobili come affarista, disegnatore. Offerte «Stile moderno» Piccolo. 9855 C

ABILE sarta forestiera cerca lavoro a giornata. Istituto 32, II. 9929 C

CORRISPONDENTE tedesco, steno-dattilografo, offresi giovane tedesco; pronta entrata. Offerte «Adria» Piccolo. 9834 C

CHAUFFEUR meccanico miti pretese, privo conoscenze, cerca posto. - Scrivere «Automobile» Piccolo. 4753 C

CONTABILE provetto partita semplice, doppia, americana, bilanci offresi singole ore. Offerte «Impianti» Piccolo. 4793 C

GIOVANE offresi cassiere, riscuotitore, cursore, 500 corone cauzione. Gentili offerte sub «Zelante» Piccolo. 4739 C

IMPIEGATO regio conoscenza italiano, tedesco, offresi ore pom. quale amministratore stabili, tenitore libri oppure scrittoio. Offerte sub «Onestà» al Piccolo. 9920 C

MAGAZZINIERE pratico, offresi, volendo migliorare posizione. Offerte al Piccolo «Magazziniere 145. 4823 c

PARRUCCHIERA abilissima da signora, (acconciature teatro, balli, soirées, assume abbonamenti mensili o singole acconciature, prezzi moderati. Via Farneto 6, II piano, destra. 4558 C

PARRUCCHIERA per signore offresi. Via Cassa risparmio 12, III, porta 52. 4735 C

PETTINATRICE abile per signore. Via Piccardi N. 7, primo piano. 4649 C

SIGNORINA ventenne conosce italiano, tedesco, slavo e dattilografia, cerca occupazione quale impiegata, cassiera, venditrice negozio o simile. Offerte «Laboriosa» Piccolo. 4350 C

SARTA fina, esatta, capace nel lavoro offresi direttrice in un lavoratorio fino qui o fuori. Offerte «Angelina» Piccolo. 4666 C

SIGNORA vedova, media età cerca posto in una panetteria oppure qualche altro esercizio per incassi, avendo pratica in questo ramo. Gentili offerte sub «Apollonia» al Piccolo. 9805 C

SIGNORINA offresi per venditrice cartoleria, chincaglieria o calzoleria. Offerte «Vittoria 100». 9804 C

SIGNORINA bella presenza offresi venditrice primario negozio, conoscendo italiano, tedesco, buoni attestati, referenze. Offerte Piccolo «Novembre». 9832 C

SIGNORINA con bellissima calligrafia, offresi per scrivere indirizzi a casa. Offerte «Fabiolina» al Piccolo. 9851 C

STIRATURA a lucido raccomandasi caldamente. Zonta 3, II, sinistra. 9036 C

SARTA offresi casa propria per vestine semplici, biancheria, diversi cuciti. Offerte «Cucito» Piccolo. 9936 C

VENTENNE, assolto scuole tecniche italiane, con buone disposizioni meccanica-elettricità, conoscitore disegno, offresi quale assistente ingegnere in detto ramo; anche fuori Trieste. Gentili offerte sub «Carriera» al Piccolo. 4675 C

SIGNORINA venditrice, bella presenza, nonchè sarta offronsi. Offerte «Alice» Piccolo. 9926 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALCUNI giovani fabbri-meccanici come aiutanti dei montatori, con paga giornaliera da 3-4 corone, cercansi. Da presentarsi presso il signor Flögel, Sanatorio Valle d'Oltra. 9750 D

AMMINISTRAZIONE stabili, possessi offresi impiegato, condizioni modicissime, referenze primarie. Indirizzo Piccolo 4272 C

AGENTE di piazza introdotto presso primari alberghi e trattorie, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4444 D

APPRENDISTE puntatrici trovano occupazione nella litografia Stranschi. Via Commerciale 7. 9788 D

APPRENDISTA intelligente, ragazza o ragazzo, assumesi. Riceverebbe paga. Salone viennese parrucchiere per signore, S. Nicolò 34, mezzanino. 4682 D

APPRENDISTI fabbri meccanici cercansi. Indirizzo Piccolo. 4770 D

CORRISPONDENTE tedesco indipendente stenografo, cercasi prontamente. Offerte casella postale 118. 4758 D

CORRISPONDENTE tedesco, svelto, bella calligrafia, stenografo, dattilografo, cercasi da importante ditta in caffè, per 1 primi novembre. Offerte con indicazione referenze, pretese sub «Fleissig» Piccolo. 9735 D

CHAUFFEUR capace per automobile elettrica cercasi. Via Conti 12. 9642 D

CORRISPONDENTE greco cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4621 D

FACCHINO che al caso sia capace condurre carrro a due cavalli cercasi. Indirizzo Piccolo. 4663 D

GARZONA calzolaia con paga, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4803 D

GARZONE e mezze lavoranti calzolaie cercansi. Presentarsi lunedì via Carducci N. 28. 4741 D

GARZONE stiratrici cercansi, cor. 4 settimanali. Stabilimento Rosin, via Chiozza 18. 9876 D

GARZONA cerca lo stabilimento Hartmann, Corso 2. 12797 L

LAVORANTI e garzoni falegnami cercansi. Androna S. Eufemia 3. 9892 D

LAVORANTE, mezza lavorante e garzona sarta da donna con paga cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4692 D

LAVORANTE brava, mezza lavorante, garzona sarta da uomo cercansi. Sartoria Sartori, via Nuova N. 13. 9831 D

LAVORANTE sarta da donna brava, cercasi. Via Bachi 17, II, p. 7. 4678 D

LAVORANTE capace per lavoro misto e garzone cercansi. Beccherie 7, I. 9803 D

MEZZA lavorante e garzona gilet con paga cercansi. Riborgo 27, terzo. 9811 D

MEZZO lavorante sarto uomo cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4695 D

MEZZO lavorante calzolaio, cercasi. Belvedere 31, Schenk. 9854 D

MODELLISTA abile, cerca l'officina G. Galatti, S. M. M. inferiore. 4732 D

MACCHINISTA bravissima, cercasi subito, lavoro commissione. Acquedotto 27, IV. 9906 D

MEZZA lavorante sarta donna, brava offresi per lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 4450 D

MEZZO lavorante per installazioni acqua e gas cercasi prontamente. Mazzoli, Parini 14. 4771 D

MEZZO lavorante orologiaio conosca sloveno cercasi. Offerte «Orologiaio» al Piccolo. 9896 D

PRATICANTE perfetto, lingue tedesca, italiana, con pratica commerciale, cerca casa primo ordine. Offerte entrambe lingue «Buona paga» Piccolo. 9588 D

PRIMARIA ditta cerca giovane croato conoscenza tedesco. Offerte al Piccolo sub «Prontamente». 9948 D

PORTIERE serio italiano, slavo cercasi prontamente per Cinematografo. Indirizzo Piccolo. 4683 D

RAGAZZO 14, 16 anni, per tintoria cercasi. Via Felice Venezian 16. 9814 D

RAGAZZI apprendisti pasticcieri cercansi. Via Belvedere N. 34, Colacurto. 4671 D

RAGAZZO per condurre carretto cercasi. Buonissima paga. Via Rivo 17, porta 11. 9924 D

RAGAZZI falegnami, anche principianti con paga, cercansi. Via Carpison 9. 4756 D

RAGAZZETTA sarta donna, sappia lavorare, cercasi. Roiano, casa Sinigoi, V. 4725 D

RAGAZZO cercasi prontamente per studio fotografico. Via Acquedotto 27, IV. 4773 D

SIGNORINA per mendare, stirare, alcune giornate per settimana cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4777 D

SIGNORINA di buona famiglia con ottime referenze, pratica lavori scrittoio con conoscenza delle lingue italiana, tedesca e slovena cercasi per primaria ditta. Offerte sub «2829» Piccolo. 9918 D

SIGNORINA cercasi con buoni attestati quale venditrice per primaria ditta, con conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Ind. Corso 24, negozio. 9919 D

SARTORIA Conte cerca lavorante e mezza lavorante. Piazza Borsa 3. 4742 D

SIGNORINA toscana o tedesca, per bambini, cercasi, dalle 2 alle 7. Indirizzo Piccolo. 4686 D

SIGNORINA età 30-40 anni, cercasi per facili lavori da scrittoio. Indirizzo Piccolo. 4716 D

STIRATRICI trovano stabile lavoro da Hartmann, Corso 2. 12796 D

UOMINI e donne per visitare clientela privata cercansi da agenzia commerciale. Ottime condizioni. Scrivere al Piccolo sub «Ottimo» 4576 D

10 viaggiatori e rivenditori cercansi per grandissima curiosità. Ognuno strabilia. Ognuno acquista 1-12 pezzi. Viaggiatori possono guadagnare ogni mese 500 corone e più. Ch. Horton, Kattowitz B. 2027 (Germania). 9651 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BELLISSIMA stanza ammobiliata, massima pulizia, casa nuova signorile, buonissimo costo, affittasi due distinti signori. Via Fontana 14. 9907 E

CAMERE anche due letti, costo per giovani. Piazza Francesco 1, II. 4658 E

CAMERA, costo offresi a due giovanotti, 50 corone mensili cadauno. S. Sebastiano 4, quarto. 9786 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi prontamente. prezzo conveniente. Piazza Barbacan 2, IV piano. 4654 E

CAMERINO ammobiliato, chiarissimo, casa nuova, affittasi. Via Bosco 17, p. 14. 9792 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Scuola nuova 19, I, porta 4. 9884 E

CONIUGI pensionati (per) affittansi 2-3 stanze, posizione salubre e quieta. Via Margherita 15. 12810 E

CONIUGI di cuore prenderebbero a costo due studenti o due studentesse. Ferriera 37, porta 11. 9650 E

CAMERA vuota affittasi comodo cucina. Via Artisti 3, II. 4571 E

CAMERINO ammobiliato, davanti, chiaro affittasi. Toro 11, quarto. 9833 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente, con costo. Farneto 16, III. 9885 E

CAMERA ammobiliata, davanti, pressi Meridionale, affittasi prontamente. Gaspare Gozzi 3, IV, destra. 4774 E

CAMERINO letto e camera vuota, volendo cucina, affittansi. Rivolgersi Gozzi 3, IV. 4776 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

†

Anna Derin nata Newrly

spirò quest'oggi alle 10 pom., serenamente nel bacio del Signore, dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione.

Il marito inconsolabile, ing. **Paride de Rin**, i figli **Nicolò, Bartolomeo, Elvira, Caterina, Silvia, Umberto** e **Guido**, i fratelli **Giuseppe** ed **Ermanno Newrly**, a nome anche delle famiglie **Newrly, De Rin** e **Vidacovich**, danno parte di tanta sventura agli altri parenti, amici e conoscenti.

Il funebre trasporto seguirà Lunedì 19 corr., alle ore 4 pom. dalla casa N. 12 di via Giuseppe Gatteri.

Trieste, 17 Ottobre 1908.

Si dispensano gli amici da visite di condoglianza e si prega di considerare il presente annunzio quale partecipazione diretta.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERE ammobiliate affitta famiglia tedesca. Via Artisti 3, II, destra. 4748 E

CAMERINO con costo, ingresso libero affittasi. Via Valdirivo 16, p. 10. 9878 E

CAMERINO con letto affittasi 10 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 4772 E

CAMERA vuota affittasi cor. 10. Via Massimo d'Azeglio 24, IV. 9891 E

CAMERA bellissima, due letti, affittasi. Farneto 17, I, porta 7. 9894 E

CAMERA ammobiliata affittasi con costo. Via Foscolo 6, III, destra. 9935 E

CUCINA, camera ammobiliata, vuota, affittansi. Via Rettori 2, (piazza Rosario). 9940 E

CAMERA ariosa elegantemente ammobiliata, stufa, ingresso comodo, affittasi presso coniugi tedeschi. Coroneo 13, primo, 5. 9933 E

CERCASI regio impiegato dal Goriziano come coinquilino in bella stanza, vicinanze Caserma. Indirizzo Piccolo. 4792 E

CAMERA grandiosa quattro finestre, ingresso separato, affittasi scrittoio, società. Tintore 1, porta 5. 9639 E

CAMERA bellissima, elegantemente ammobiliata, affittasi a distinto signore, unico subinquilino, bella posizione. Indirizzo Piccolo. 4470 E

DUE stanze ammobiliate, parchettate, affittansi prontamente. Barriera vecchia 32, primo, porta 6. 9597 E

DUE camere bellissime vuote, gas, stufa, volendo costo tedesco, affittansi. Via Istituto 10, II. 9391 e

DUE stanze vuote affittansi, uso di cucina, acqua. Donato Bramante 7, I. 9899 E

LETTO affittasi prontamente. Galileo Galilei 8, II piano, porta 6. 4724 E

LETTO affittasi onesto operaio oppure cuoco. Indirizzo al Piccolo. 4801 E

LETTO buono, in cucina, affitto persona pulita. Maurizio 2, IV, sinistra. 9783 E

LETTO affittasi a donna. Via Sorgente 7, porta 22. 9830 E

STANZA, costo, uno, due signori, affittasi. Informazioni portinaio, Gatteri 23. 9716 E

STANZA bella ammobiliata, affittasi prontamente, presso distinta famiglia. Rivolgersi via Giulia 12, secondo, destra, dalle 9 alle 4. 9701 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4736 E

STANZE due, affittansi, una con due letti. Boschetto 48, angolo Rossetti, mezzanino. 9883 E

STANZA elegante, grande, affittasi presso distinta famiglia, centro. Indirizzo Piccolo. 4718 E

STANZA disobbligata, ammobiliata affittasi prezzo mite. Via Crociferi 2, IV. 4757 E

STANZA ammobiliata, affittasi anche per pochi giorni. Valdirivo 16, III. 9908 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi, ingresso libero. Via Nuova 49, secondo. 4760 E

STANZA grandissima, acqua, uso cucina o senza, affittasi. Giulia 35, Todeschini. 4761 E

STANZA elegantemente ammobiliata, per uno, due signori, con costo, pressi Meridionale. Boccaccio 2, porta 12. 9911 E

STANZA ammobiliata, con costo, signora affitta corone sessanta. Zudecche 3, I, porta 9. 9915 E

STANZA ammobiliata, con pensione, affittasi corone 60 mensili. Via Geppa 16, secondo. 9863 E

STANZA elegante, due finestre, prezzo mitissimo, affittasi. Sorgente 5, terzo. 9856 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Canova 16, I piano, porta 5. 9820 E

STANZA finemente ammobiliata, affitta signora sola; escluse donne. Via Giosue Carducci 34, porta 10. 8919 E

STANZA ammobiliata, bella, affittasi, volendo costo. Nuova 45, terzo. 9818 E

STANZA elegante ammobiliata, parchetti, stufa gas, eventualmente costo, affittasi. Via Pilone 4. 9817 E

STANZA elegante d'affittare, splendida vista. Indirizzo Piccolo. 4650 E

STANZA ammobiliata, splendida posizione, affittasi in villino. Indirizzo al Piccolo. 4645 E

STANZA vuota, affittasi signore solo. Rivolgersi Bachi 17, portinaio. 9787 E

STANZETTA bene ammobiliata affittasi. Belvedere 32, IV, porta 19. 9781 E

STANZA grande, vuota, affittasi corone 20, volendo cucina, camerino, Margherita 5, porta 28. 9778 E

STANZA grande, bene ammobiliata, affittasi. Commerciale 8, primo. 9777 E

STANZA vuota e camerino affittansi. Massimo d'Azeglio 4, II. 4633 E

STANZA elegante, ammobiliata, presso signora sola, affittasi prontamente. Foscolo 39, porta 1. 4630 E

STANZA ammobiliata, bella, per 1, 2 signori affittasi. Tivarnella 3, II, porta 10, Meridionale. 4660 E

STANZA bella, grande affittasi, anche 2 amici, volendo costo. Madonna mare 19, primo, porta 4. 4711 E

STANZA grande, chiara, due finestre, ammobiliata, ingresso libero, presso due persone, quale unico subinquilino affittasi a signore solo. Via Felice Venezian (ex Fontanone) 22, secondo. 4685 E

STANZA ammobiliata, Scorcola, casa isolata, affittasi a 2-3 operai onesti; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4707 E

STANZA davanti, bellissima affittasi corone 16. Via Giuseppe Gatteri N. 48, porta N. 1. 4677 E

STANZA grande, vuota affittasi. Corso 31, terzo piano, sinistra. 9838 E

STANZA ammobiliata affittasi presso famiglia tedesca. Via Ruggero Manna 20, terzo, porta 9. 4713 E

STANZA grande chiara con o senza comodo cucina, scrittorio, società affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12804 E

STANZA ammobiliata pulitissima operaio trova a modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 12807 E

STANZA ammobiliata presso signora sola, San Giacomo (Corso) 6, III. 12802 E

STANZA o stanzino, bene ammobiliati, volendo pensione, affittasi prontamente presso famiglia tedesca. Via Belvedere 16, II piano, porta 15. 9860 E

STANZETTA ammobiliata affittasi corone 12, eventualmente costo. Corso 41, secondo, interno. 4738 E

STANZA ammobiliata affitterebbe distinta famiglia; esclusi signori. Indirizzo al Piccolo. 4681 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi, eventualmente costo. Via Giulia 27, terzo. 9373 E

STANZA ammobiliata affittasi. Acque 4, primo. 4727 E

STANZE ammobiliate, eleganti, affittansi, una ingresso libero. Ireneo 5, porta 6. 4728 E

STANZA vuota affittasi. Via Chiozza 15, quarto. 9880 E

STANZA elegante con due letti, stufa e gas affittasi. Via Antonio Canova N. 12, porta 2. 4759 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente a distinta persona. Piazza Cornelia Romana 2, II, porta 16. 9469 E

STANZA affittasi 10 corone settimanale con costo buono. Barriera 31, primo, porta 7. 9921 E

STANZA ammobiliata affittasi. Madonna mare 19, mezzanino. 9868 E

STANZA elegante, ammobiliata, affittasi, volendo costo. Belvedere 10, II. 9890 E

STANZA bella, ammobiliata, prezzo mite, affittasi. Valdirivo 36, I. 9862 E

STANZA bella, grande, ammobiliata, affittasi, escluso donne. Farneto 28, I. 4717 E

STANZE bene ammobiliate affittansi prontamente, una o due persone. Corso 45, I. 9895 E

STANZA bella, ammobiliata, costo, prezzo mite, affittasi. Farneto 22, I, sinistra. 9897 E

STANZA grande, volendo due letti, affittasi distinti signori. Indirizzo Piccolo. 4749 E

STANZA ammobiliata una o due persone affittasi, eventualmente costo. Farneto 58, II. 9898 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso affatto libero, affittasi. Via Nuova 47, II. 9943 E

STANZA bene ammobiliata presso piccolissima famiglia, unico subinquilino, centro, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4797 E

STANZA elegante, ammobiliata, affittasi. Via Belvedere 26, II, 12. 9939 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, e stanzetta affittansi. Machiavelli 8, I. 9927 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vista al mare, affittasi desiderando prontamente, a distinto signore, in via Vittoria Colonna 2, IV. 9028 E

UNA o due stanze affittansi a distinte persone, 1. novembre. S. Francesco 1, primo, destra. 4721 E

UNA, due stanze vuote, comodo cucina, affittansi oggi domenica. - Carducci 8, porta 17. 9823 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI. RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, uso pianoforte, cercasi. Gentili offerte «Assoluta pulizia» Piccolo. 9903 F

IMPIEGATO giovane cerca camera senza costo. Offerte con prezzo sub «Praga» al Piccolo. 9850 F

ORFANI impiegato, impiegata cercano presso famiglia di cuore camera, camerino, costo famigliare, non distante piazza Grande, verso Corso. Offerte «Piazza» Piccolo. 9931 F

STANZA elegantissima, centro, gas, stufa, possibilmente bagno, casa nuova cercasi. Sub «Marseille» al Piccolo. 9340 F

STANZA grande, vuota, con costo sano, cerca signorina, presso piccola famiglia. Offerte sub «Ida» al Piccolo. 9858 F

STANZA bellissima presso signora sola, centro, cercasi. Rivolgersi Chiozza 12. 9889 F

STANZETTA con o senza costo, pretese miti cerca giovanetto. Indirizzo al Piccolo. 4769 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ADULTI Martedì, Venerdì 8; adolescenti Giovedì 6; bambini Mercoledì, Sabato 4. Scuola danze moderne Daquino. Martedì prossimo lezione adulti. Carducci 12. 9841 G

CONTABILITA', tenitura libri, corrispondenza italiana, tedesca, aritmetica commerciale, bancaria, dattilografia, cor. otto sino venti mensili. Studio Cernè, via Caterina 4. 9825 G

CORSO di taglio e confezione vestiti da signora, con proprio lavoro. Lezioni particolari a gruppi. Corsi speciali di taglio. Corso 7, terzo. 4662 G

CONTABILE provetto impartisce lezioni qualsiasi tenitura, nonchè revisione. Indirizzo Piccolo. 4794 G

CONIUGI tedeschi cercano maestra lingua italiana per un'ora ogni domenica mattina. Rivolgersi via Stadion N. 20, porta 6. 4460 G

DEMOISELLE, Professeur français: leçons, conversations, séparées, réunies. Acque 5, terzo. 9813 G

DANZA: Sala Tersicore oggi ore 3.30 istruzione. Chiozza 7, Pietro Modugno. 3600 G

DIPLOMEE donne leçons: Grammaire, littérature, conversation française. Prépare aux examens magistrals. Honoraire modique. Adresse au Piccolo. 4723 G

FRANCESE colto dà lezioni conversazione, assume traduzioni. Offerte «Economico» Piccolo. 9780 G

FRANCESE scambierebbe lezioni sua madrelingua con quelle di pianoforte. - Scrivere sub «Piano» al Piccolo. 9857 G

ISTITUTO educativo, Collegio-convitto, Doposcuola per fanciulle del Liceo e delle scuole popolari e cittadine e corsi privati. Insegnamento di lingue straniere e musica; prezzi modici. Per informazioni rivolgersi alla Direzione, via S. Michele N. 14. 9910 G

ISTRUZIONE domestica impartisce maestro comunale a ragazzi di sole famiglie distinte, miti pretese. Offerte «Maestro» al Piccolo. 3915 G

LEZIONI singole, riunite «zittera», mandolino, pianoforte, violino, composizione. Scuola autorizzata Chiozza 72, secondo. 4689 G

MAESTRA tedesca darebbe lezioni, conversazione a distinte signorine. Rossetti 5, porta 11. 9476 G

MAESTRA abilitata offre lezioni riunite lingua, letteratura italiana, tedesca, francese, istruisce materie scuole cittadine Liceo. Offerte «Lezioni» al Piccolo. 9340 - g

MAESTRA lezioni piano, mandolino, canto; mensile corone 6. Indirizzo Piccolo. 4763 G

MAESTRO diplomato insegna italiano, tedesco, corrispondenza. Campanile 13, quarto. 9835 G

MAESTRA liceale, abilitata, con diploma universitario all'insegnamento delle lingue italiana, tedesca, impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 4690 G

MAESTRO lingua croata, coltura accademica cercasi. Offerte, condizioni «Croato» Piccolo. 4714 G

MAESTRA diplomata offresi prontamente per lezioni francese. Offerte «Prontamente» Piccolo. 9865 G

MISS O' Brien having returned from England now resumes english lessons. Via Valdirivo 9, III. 11996 G

PROFESSORESSA di Firenze apre corso di perfetta pronuncia italiana per artisti e dilettanti canto e drammatica; ottimi risultati; prezzo cor. 8 mensili. Indirizzo Piccolo. 4802 G

PIANOFORTE istruisce signorina, centesimi 80 ora casa, fuori. Offerte «Signorina pianista» Piccolo. 9812 G

SIGNORINA distinta istruirebbe materie qualunque classe. Offerte «Maestra paziente» Piccolo. 9887 G

SALA Mally, Carducci 20. Oggi ore 3.30 lezione con soirèe di danza; ore 8 divertimento. Giulio Modugno. 9853 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

LETTERA smarrita, non affrancata, indirizzata a Venezia ferma in posta, pregasi portarla al Piccolo, verso mancia. 4734 H

STATUETTA S. Antonio piccola con catenella d'argento smarrita. Trattandosi caro ricordo, generosa mancia portandola Piazza Ospitale 5, II piano. 4629 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO con tre stanze, cucina parchettato cercasi per il 15 novembre, posizione centrica. Offerte con prezzo sub «Novembre» al Piccolo. 9937 I

QUARTIERE due stanze, cucina, ripostiglio, affittasi prontamente. Cologna 7, terzo. 4138-I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

(soltanto per privati, non per mediatori), 6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO 4 camere, anticamera, tutto parchettato, rinnovato, gas, cor. 700, affittasi. Trionfo 3 (Gesuiti). Occasione famiglie solvibili! 4265 L

APPARTAMENTO due camere, una con sparherd affittasi. Acquedotto 56, pianoterra. 9848 L

APPARTAMENTO di 5 stanze e uno di 6 stanze, bagno, cucina ecc., muniti di ogni moderno confort, affittansi prontamente nel nuovo stabile via Paduina 9. 4703 L

APPARTAMENTO vasto di una camera e cucina affittasi in via Concordia 13. 4704 L

APPARTAMENTO bellissimo di 2 camere e cucina affittasi, a prezzo modicissimo. Via Petronio 9. 4702 L

APPARTAMENTO di 2 camere e cucina affittasi prontamente in via Riborgo 22. 4700 L

APPARTAMENTO camera, cucina, acqua, gas, corone 20. Vicolo Fortunato 15 (Gretta). 9793 L

APPARTAMENTO due camere, cucina 24 corone mensili, affittasi prontamente. - Chiadino 302. 9867 L

APPARTAMENTI di due e tre camere a prezzo modicissimo, nonchè bottega anche divisibile a prezzo da convenirsi, affittansi prontamente in via del Donatello 1098 (all'ingresso principale del nuovo Frenocomio). 4705 L

APPARTAMENTO piccolo, due camere, cucina, affittasi prontamente cor. 450. Via S. Sebastiano 5. 4330 L

APPARTAMENTI comodi di camera e cucina, parecchi, affittansi a prezzo ridotto in via Industria 668 (dirimpetto al N. 23) 4699 L

APPARTAMENTO bellissimo, tutto messo a nuovo, centro città, mitissimo prezzo affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4696 L

BOTTEGA due fori, avente acqua e gas, affittasi. Via Ferriera 31. 9789 L

BOTTEGA affittasi con o senza utensili. Montecchi 4. 9784 L

BOTTEGA due fori su contrada frequentatissima, quattro minuti distante dalla Piazza Goldoni, traversando la nuova galleria. Via Donato Bramante 9. 9791 L

CAMERA e cucina affittansi. Rivolgersi osteria «Alla gloria», Rozzol. 4669 L

DUE camere e cucina affittansi prontamente, corone 380. Via Rossetti N. 683; rivolgersi secondo. 4387 L

DUE appartamenti di 4 stanze, cucina e giardino, affittansi prontamente nel villino sito in via Pasquale Revoltella 659. 4701 L

DUE stanze davanti, cucina, gas, acqua affittansi 32 corone. Rapicio 5, porta 2. 9913 L

DUE camere, cucina affittansi Cavazzeni 7, II. Per trattative indirizzo Piccolo. 4740 L

FONDO, magazzino, tettoia, locali diversi con cucina, quartierino, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4688 L

FORNO e bottega affittansi. Via dell'Istria 640. 9801 L

MAGAZZINETTO corte, principio Acquedotto, affittasi subito. Affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 4747 L

MAGAZZINO centrico, con grande vetrina, adatto per negozio, anche cambio-valute, affittasi prontamente. Gentili offerte sub «Auslagefenster» Piccolo. 4751 L

MAGAZZINO posizione centrale, con tavolazzi, affittasi prezzo convenientissimo. Rivolgersi Casella Centrale 493. 4781 L

MAGAZZINO con acqua, gas affittasi, corone 260. Indirizzo Piccolo. 4673 L

QUARTIERE 3 camere, cucina causa partenza subaffittasi. Via Pondares 4, II piano. 4653 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, affittasi corone 16. Via Tesa 441. 4631 L

TRE stanze, stanzino, cucina corone 600, affittansi casa nuova, parchettata, acqua, gas per illuminazione e per cucinare via Ferriera 31; un minuto distante dal tramway di Piazza Barriera vecchia e di via Conti. 9790 L

UNA o due stanze con cucina affittansi. Via Miramar N. 47, I p. 9729 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti). 6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARATO fotografico 13×18, prezzo mite, nuovo, vendesi. Scorcola 22, casa Kola. 9821 M

BAGNO, scaldabagno, ottimo stato, vendonsi. Via Felice Venezian 19, bandaio. 9844 M

BICICLETTA quasi nuova, mozzo libero, mantelli, tubi d'aria nuovi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4676 M

BILANCIA da banco, carretto due, quattro ruote, presse per copialettere, cercansi. Offerte «Società» Piccolo. 4628 M

BOLLITORE gas tre fiamme cercasi. Barriera 14, negozio quadri, cornici. 9916 M

BICICLETTA «Styria» quasi nuova, ruota libera, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4755 M

COLTRINAGGI e specchio moderno comperansi. Via Gatteri 44, porta 9. 4785 M

CAPPOTTO castoro, soprabito e impermeabile per ragazzo, quasi nuovi, vendonsi, prezzo mite. Via Fabbri 2, I. 9871 M

CREDENZA, chiffonnier, specchio, spartito Cavalleria, vendonsi. Acquedotto 81, primo, sinistra. 4722 M

CARTOLINE piroscafi, stock di 32,000 pezzi per cor. 500. Rivolgersi appalto, piazza dello Squero vecchio. 12800 M

CANI Rattler piccoli, pura razza, vendonsi. Ponziana, villa Ferriera, Sotte. 4659 M

CARRETTO due ruote a molle cercasi. Indirizzo Piccolo. 4657 M

COSTUME ciclista, cenere, vendesi. Via Istituto 40 A, quinto. 9779 M

CANE guardia bravo, forte vendesi. Vernier, Chiozza 14. 9822 M

DIVANO bellissimo in tappeti, stanga ottone, vendesi. Tappezziere via Felice Venezian 21. 9749 M

DIZIONARIO tedesco-italiano e francese-italiano completi, cercansi. Indirizzo Piccolo. 4710 M

DUE cani giovani, vendonsi buon prezzo. Rivolgersi Ant. Klavora, Roiano 486, III. 4627 M

FORNIMENTO e altri mobili vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4652 M

GATTI Angora bianchi, giovani e cagnetta giovane Mops, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4712 M

GRAMMOFONO nuovo vendesi, prezzo mite; tende per finestre. Indirizzo Piccolo. 4648 M

GRAMMOFONO tromba giglio diaframma Exibition vendo Pallini 13, II, 7. 12803 M

GRAMMOFONO Angelo, grande, anche automatico, Exibition, con 21 pezzi, vendesi per sole cor. 80; anche altro. Michelangelo 10, porta 4. 9941 M

GRAMMOFONO nuovo vendesi cor. 60, causa partenza. Romagna 255, accanto villa Rigutti. 9302 M

INSETTI qualunquesiasi, per collezione, acquistansi. Offerte indirizzare sub «320» posta piazza Giuseppina. 4691 M

LETTO, armadio, sgabelli, specchio, tavolo, armadietto cucina, vendonsi. Foscolo 44, IV. 4693 M

LETTO pulito vendesi cor. 14. Via S. Francesco N. 38, I, porta 3. 4697 M

LETTO, sgabello, buonissimo stato vendonsi buon prezzo. Piccolomini 4, II. 9799 M

LANCIA benzina, nuova, metri 9 per 1.90, forza 24, velocità 25 chl., vendesi. Piazza Vico 3, porta 10. 9807 M

LAMPADA bellissima, a petrolio, riducibile a gas vendesi. Via SS. Martiri 9, terzo, 12. 4634 M

MANDOLINO quasi nuovo, madreperla, musica, vendesi cor. 30, dalle 10-4 pom. Indirizzo Piccolo. 4775 M

MACCHINA compreso caldaia, forza 5 cavalli nominali, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4635 M

MANTELLINA panno, noce, lunga, finissima, foderata raso, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4639 M

MAGNETE nuovo, asse, eliche, reversibile, Cuplun americano, pompa, vendonsi. Rivolgersi Bagno militare. 9806 M

MOTORE a gas Langen-Wolf 8 HP. vendesi a prezzo derisorio. Indirizzo Piccolo. 3903 M

MACCHINA da scrivere vendesi cor. 50 entro giornata. Indirizzo Piccolo. 4762 M

MOTOCICLETTA «Puch» 5 HP, con carrozzella, vedesi a prezzo mitissimo. Gius. Egger, piazza Caserma. 9752 M

OROLOGIO regolatore vendesi prezzo mite. Via S. Cilino 583, I piano. 4796 M

PRESSE per copialettere vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4333 M

PIANO mezzacoda vendesi oppure scambiasi con pianino, mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 4642 M

PIANINO quasi nuovo, voce splendida, fabbrica rinomata, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4643 M

PAPPAGALLO che parla vendesi. Via S. Lazzaro 4, porta 6. 9379 M

PIANOFORTE eccellente corto voce splendida, prezzo mitissimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 4782 M

SCRIVANIA, biblioteca, cercansi. Offerte con prezzo sub «Subito» Piccolo. 9864 M

STANZA matrimoniale bellissima, stile moderno, vende falegname, occasione. Pondares 19. 9859 M

SCANSIE, banco grande, vetrina, tabelle, vendonsi. Montecchi 4. 9785 M

SPARHERD bellissimo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4651 M

STANZA matrimoniale nuova, stile moderno, lavoro solido, vendesi prezzo conveniente; motocicletta «Puch» 3 HP buonissima, vendesi. Ferriera 30, falegname. 9942 M

TORREFATORE per caffè, della tenuta di circa 15 chilogrammi, cercasi. Offerte Casella postale 260. 9613 M

TAPPETO persiano in buonissimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 4679 M

VESTITI da donna vendonsi, escluso rivenditori. Farneto 46, fabbro. 9922 M

VENDONSI molto a buon prezzo diverse tovaglie, tovagliuoli, asciugamani e biancheria da cucina. Lavanderia via Belvedere 35. 4680 M

VAPORETTO lungo metri 7.50, largo metri 2.00, alto metri 1.75, cavalli 5 nominali di forza, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4636 M

VESTITO panno nero, nuovo, vendesi causa misure sbagliate, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 4640 M

2 violini buoni usati vendonsi, occasione. Piazza Giambattista-Vico 8, 13. 12806 M

3 cani giovani di due mesi, razza lupina, bravissimi anche per guardia e di lusso, vendonsi. Informazioni presso Petaros, oste, dirimpetto cimitero, G. Gherlanz. 4706 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTIGLIERIA con vino, birra a spina, affittasi o vendesi, affare di combinazione. Giacinto Gallina 4, Babini. 9905 N

CORONE 100, pagabili 110, cercansi; corone 10 settimanali. Indirizzo Piccolo. 3468 N

CAFFE' popolare, compresa la licenza, vendesi prontamente; affitto minimo. - Rivolgersi via delle Beccherie 42, III piano, Plesser. 4644 N

CAPITALISTA cor. 5000 prontamente cercasi, garantito guadagno netto 20%. Amadei, Caffè Goldoni. 4766 N

DECRETO trattoria pronto, città, cedesi. Indirizzo Piccolo. 4798 N

DISPONIBILI prime intavolazioni per territorio 6000 a 40.000 in diverse frazioni, ed in città I e II da 10.000 fino 130.000. Indirizzo Piccolo. 4791 N

FABBRICA catene e d'oreficeria con macchinario completo, motore elettrico, bene introdotta, vendesi in seguito cambiamento domicilio. Offerte sub «Oreficeria» al Piccolo. 9930 N

INDUSTRIA nobilissima esistente 20 anni, cedesi. - Rivolgersi Angelo Levi, Caffè Adriatico. 12775 n

IMPIEGATO cerca 200 corone restituibili 5 rate mensili. Offerte «Interessi e provvigioni» al Piccolo. 9932 N

LATTERIA via Chiozza 83, causa partenza vendesi prontamente. 9900 N

LATTERIA bene avviata centrica posizione vendesi causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 4776 N

LATTERIA primaria, lucrosissima, sita Acquedotto 20, vendesi causa immediata partenza. Per trattare Giacinto Gallina 4, Babini. 9904 N

LATTERIA posizione centralissima vendesi cor. 500, aspetto bellissimo, sicuro guadagno 120 mensili. Petronio, Caffè Goldoni. 4764 N

MUTUI in denaro di qualunque somma accordansi da 1 a 30 anni, con ammortizzazione, parziale o senza, verso garanti od altra sicurezza. Polizze vita vengono richieste soltanto nel caso, se per decesso non vi fosse offerta sufficiente copertura. Primo autorizzato Istituto via Lavatoio 3, II piano, porta 6. 9490 N

MUTUO corone 10.000 cercasi seconda intavolazione sopra stabile città valore 100.000; in prima stanno corone 27.000. Indirizzo Piccolo. 4560 N

MUTUO 10.000 corone cercasi scopo industriale. Offerte «Clelia» Piccolo. 4626 N

NEGOZIO erbaggi, vino, birra, oggetti di cancelleria e manifatture, affittasi o cedesi. Indirizzo al Piccolo. 4590 N

NEGOZIO calzature, bene avviato, buona clientela e posto vendo, non potendo attendere solo. Indirizzo Piccolo. 4647 N

NEGOZIO d'erbaggi, in centrica posizione con vasta clientela, vendesi a prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 12800 N

PANETTERIA, pasticceria, latteria, incasso giornaliero cor. 50, vendesi, posizione animata, guadagno cor. 10 giornaliere, prezzo 1700. Amadei, Caffè Goldoni. 4765 N

PRESTITO 6000 corone pagabili entro anno 7200 cercansi. Dispongo delle migliori garanzie. Offerte sub «Capitalista» Piccolo. 4768 N

PRESTITI personali, con garanti, intavolazioni accordansi ufficio via Pesce 5. 9925 N

SOCIO 3000 corone, cercasi per avviatissimo commercio esistente due anni, capace forte ingrandimento. Capitale assicurato; utile 25%. Offerte «Tornaconto» Piccolo. 9869 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA, forno, stallla, rimessa, fienile, nonchè 800 metri terreno per fabbrica, facciata strada postale, vendonsi a Turriaco, centro. Offerte Wilhelm e C.o, Carducci 38. 9524 O

CASETTA vendesi, tre locali, acqua, soffitta, adatta commercio. Scoglio 400, corone 4000. 9852 O

CASETTA con terreno vicino città vendesi corone 8600. Indirizzo Piccolo. 4765 O

CASA con 600 tese di terreno vendesi. Scoglio 218 (Guardiella). 9934 O

CASA nuova vendesi paraggi Barriera, rendita cor. 3600, prezzo 39.000, saldo cor. 15.000. Indirizzo Piccolo. 4786 O

CASETTE con campagna vicino città, cor. 4000, 7000, 9000, 11.000, vendonsi. Offerte Piccolo «Affarone». 9923 O

CAMPAGNA grande con bosco, alberi fruttiferi, vigne, casa colonica, casa domenicale, tutto compreso, tese 45 mila, vendesi nel Territorio di Trieste a corone 2 alla tesa. Bizzai, Corso 22. 12805 O

DIVERSI fondi teniamo in qualunque posizione, piccole e grandi frazioni, per qualunque industria. Indirizzo Piccolo. 4789 O

FONDO in piazza Foraggi 190 tese vendesi prezzo cor. 100, sulla strada, due facciate. Indirizzo Piccolo. 4790 O

OCCASIONE. Vendesi S. Giacomo, sulla strada maestra, circa 300 tese per 160 terreno, prezzo cor. 80 alla tesa. Indirizzo Piccolo. 4787 O

STABILE splendido, nuovo, centro, ogni comfort, vendesi versando per cassa soltanto cor. 15.000, rendono 14% netto. Offerte sub «Convincersi» Piccolo. 4737 O

STABILE campo S. Giacomo rendita cor. 3700, passivi 10,000, saldo cor. 30.000. Indirizzo Piccolo. 4788 O

VILLA e fondo grande da vendere pressi via Rossetti, 6 minuti stazione tramviaria. Scrivere «Proprietario» al Piccolo. 4687 O

VILLINO città, su due vie, 8 locali, tese 160, rendita attuale 8%, vendesi. «Città» al Piccolo. 9808 O

VILLINO quasi nuovo da vendere Barcola. Vicinanza acqua, gas e tramway. Indirizzo al Piccolo. 4698 O

64 tese terreno vicino tramway Roiano, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4656 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTAME nuovo rovere, cor. 7.50 all'ettolitro, vendesi. Bottaio Campo Marzio 14. 4646 P

BOTTAME nuovo, rovere, cor. 8 all'ettolitro, vendesi. Via della Valle 1. 4338 P

CAMERA letto completa vendesi prezzo conveniente, più chiffonniers massicci, letti, armadio sei cassetti, sedie, divano, tappeto, lavamano. Canova 21, porta 5. 9903 P

CERCO per distinte famiglie Trieste raccomandabile bonne tedesca ed una italiana; offro raccomandabile cuoca fina. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 4780 P

DIVANO stupendo, lavamano, letto due persone con susta, due letti suste, sgabello, vendonsi. Chiozza 15, II. 4612 P

DECRETO cinematografico cercasi subito, documento pronto. «Documento» Piccolo. 9847 P

DISCHI «Odeon» canto orchestrato recentissimi. «Jumbo» (Starkton), tutti altri. Wiegele, Belvedere 3. 11908 p

EMPORIO coperte lana ed imbottite, fustagni, lawn-tennis ecc. Tosoratti, Malcanton. 9866 P

GUANTI pelle a cor. 1.80 al paio, grande arrivo. Al Guanto d'oro, Corso 49. 9914 P

MACELLERIA Petteln, via Giorgio Vasari N. 4; vitello I.a qualità a cor. 1.20, 1.44, 1.60. 4618 P

MODISTA confeziona elegantissimi cappelli, rimoderna, prezzi miti. Nuova 45, terzo. 4719 P

MODISTA raccomandasi alle onorevoli signore per la confezione e rimodernatura di cappelli da signora e bambini. A. Preusse, via Scuola nuova 20, II. 4767 P

OGGETTI per regali massimo buon prezzo Piazza Ponterosso 7, negozio porcellane, vetrami, giocattoli ed utensili da cucina. 12808 P

PIANINI nuovi noleggiansi prezzi eguali pianini usati. Felice Venezian 30. 9893 P

PIANINI, pianoforti Mignon nuovi e usati, prezzi ristrettissini. Warbinek, piazza Goldoni 12. 9944 P

PIANINI, pianoforti Mignon, prezzi mitissimi. Germania, Cavana 7. 9945 P

RAPPRESENTANZE per Fiume e la Regione cerca, verso provvigione, persona che parla le quattro lingue del paese Darvos, Fiume, via Parallela 16. 4388 P

RATE mensili: orologi oro, catene, mobili, vestiti, macchine, grammofoni ecc. Scrivere «Buonmercato» Piccolo. 9947 P

SOLE corone 78 costano le rinomate macchine da scrivere «Duplex», garanzia massima. Deposito generale via Barriera 4, primo piano. 4668 P

TRAFORO bellissimo, legno bianco, rosa, noce levigato. Deposito Scorzeria 4. 9394 p

TAPPETI veri persiani di qualunque dimensione e tappeti antichi si vendono per occasione nel negozio partita via Santa Caterina 1. 9872 P

VESTITI usati, mobili, altri generi compero. Scrivere: Tosolini, via Rivo 4. 3927

VESTITI, cappotti, soprabiti, stole, stivali vendonsi. Scorzeria 1, p. 14. 4632 P

8 chilogrammi lavoro pacchi postali cercasi. Offerte sub «Lavoro 100» al Piccolo. 4532 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

28-22. Come stai idolo mio? Spero bene. Quando sarai guarita non ti scordar di me. Non vedo l'ora di parlarti. Ardentissimi Nino. 4784 R

S. Giovanni. L'incertezza è terribile. Posso pregarLe un cenno per quando troverò? 9881 R

SIGNORE onesto cerca vedova signora di 60 anni circa, scopo matrimonio, escluso mediatori, verso scontrino posta Centrale sub «Ragionare 23» - 21 ottobre. 9912 R

SIGNORE benestante contrarrebbe matrimonio con ragazza ventottenne. Lettere non anonime sub «Felicità» posta Barriera verso scontrino. 9946 R

GELSOMINO bianco, rincrescemi vostri dolori, e più che da lungo non posso parlarvi, fiducioso in breve siate più pacifico augurovi di cuore, pensatè sempre vostro. 9827 R

MAESTRI Cantori. Semper Ave 23. Heureux d'avoir revu l'inoubliable Rève. 9909 R

ALDO. Fermo in Posta sotto firma ultima inserzione. Alda. 9824 R

DIANA. Saluti, mille cose care come Fervidi, tanti. 9826 R

BARROCCHETTO fuggito via Poste; lo porterà detta via N. 4, IV piano, riceverà mancia. 4752 R

FAMIGLIA paziente, piccolissima, amorosa, prenderebbe costo creaturina. Rivolgersi Kandler 7, portinaia. 9888 R

QUATTRO Marzo. Con impazienza desidero sapere la causa del nuovo tormento. Comincio a risentire nuova oppressione. Ti supplico non fantasticare su altro nel tuo cuore buono, generoso, veramente degno di ogni felicità io spero. La mia vita è fatta di te e per te. Infiammatissim[illegible] 9950 R

FERMO; aspetterò puntualmente mercoledì, d'accordo su tutto. Infinite grazie saluti. 4746 R

LETTERA cartolina. Donerei tutto anima cuore ed esistenza a voi, persona amata. Un vostro cenno aspetto. Specchi. 4743 R

BRASILE. Vederti! Ecco il raggio di luce che benefico illumina, rallegra mia esistenza. Stringo mano Ercole. Infiniti. Sempre. 9828 R

CAFFE' Orientale. Essendo stato impedito d'intervenire al convegno gentilmente conceduto, prego prelevare lettera sub [illegible] to «Rondi.....». 9809 R

FLORA. Momenti felici, che parlano mie assenze da costi, al pensiero. Perchè non risponde? Infiniti saluti. Gia[illegible] N. 18. 12801 R

SIGNORA sola o vedova disponendo camera molto pulita, arieggiata, anche fuori centro, avesse cura verso adeguato compenso balia bambino, faccia offerte «Gi[illegible] gio M.» posta centrale. 4641 R

VITTORIA 100 risponde al signor Eur[illegible] B. d'aver ricevuto lettera sua oggi, [illegible] la data nella sua era scritta ai 27. Mi s[illegible] non sono io colpa del tanto ritardo d[illegible] Posta mediante giornale, l'avviso non [illegible] pendo come il modo spero leggerà e s[illegible] disposto scrivere mi risponda fermo po[illegible] Stadion IV piano, più numero della m[illegible] abitazione che già lo sa. Salutando 458[illegible]

TRIESTE VII. La L. e suo marito ti[illegible] graziano vivamente per la buona m[illegible] moria e altrettanto faccio io. Dispiace[illegible] saperti sovente indisposta, accetta no[illegible] cordiali saluti. 8929 R

SIGNORINA forestiera, alquanto timida desidera conoscenza amica italiana francese o tedesca, giovane, simpatica, allegra, energica. Offerte non anonime «Sfinge» Piccolo. 9886 R

COME Le feci segno da domani ore 7 p[illegible] serò pressi Sua abitazione. Mi dia oc[illegible] sione di parlarle. 9901 R

FAMIGLIA di cuore, senza figli, prende[illegible] rebbe a costo creatura di due anni [illegible] poi. Indirizzo Piccolo. 4800 R

NUOVO stabilimento lavatura, stiratura lucido, usa l'insuperabile Igienico. [illegible] nadoni 2, IV. 9949 R

BORST, villa Professor. Trovasi pollame fritto, arrosto, dolci, frutta, risotto e fegatini pronto 4%. Vino nuovo, propria produzione. 9861 R

LA FORTUNA N. 6, centesimi 10, conti[illegible] Turco completo ecc. Abbonamento [illegible] 1909 cor. 2. 62892 R

DONNA di cuore cerca creatura a costo Indirizzo Piccolo. 4694 R

BELLEZZA del viso ridonata con massaggio sistema moderno. Scrivere «Successo» Piccolo. 9843 R

VEDOVO quarantenne, impiegato indipendente, senza prole, bella presenza, dispone risparmio in contanti, cerca signorina attempata oppure vedova senza prole a scopo pronto matrimonio. Scrivere entro corrente settimana, fermo posta centrale sub «Carlo 5». 4667 R

CIMITERI Oggi domenica servizio continuo omnibus dal piazzale S. Giacomo ai cimiteri. Passaggio 30 centesimi. 9816 R

TENTATE la sorte. Vincerete 200.000 corone comperando un viglietto Lotteria Stato per 4 corone nel vecchio cambio-valute di Piazza Verdi. 392[illegible]

STIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico» 60591 R

BALLO domenica Servola, sala Sans[illegible] dalle 5-10 pom. 9694 R

Nuova Calzoleria Triestina

sita via G. Carducci 21

(vis-à-vis l'Albergo »All'Abbondanza»)

Stivali per uomo Chèvr. da **Cor. 11** in

Stivali per uomo Boxcalf » » **11**

Stivali per uomo Boxcalf Americ. » **13**

Assortimento **Calzature finissime** per signore e fanciulle, in modelli e tagli i più [illegible] centi. — **Prezzi di assoluta convenienza**

1200

DOZZINE

di lenzuola pronte orlate

senza cucitura

150 cm. larghe e 2 metri lunghe, lino garantito, tessuto dei più fini filati, vendonsi in causa a riduzione del prodotto a **Cor. 2.25** al pezzo. Le stesse lenzuola, 2 metri e 25 cm. lunghe a **Cor. 2.50** al pezzo.

Vendita minima 6 pezzi verso rivalsa. Per ciò che non conviene restituisco prontamente il danaro.

ATTENZIONE!

Le promesse fatte al pubblico, come „Migliaia di lettere di elogio" oppure „Se non conviene si restituisce senz'altro il danaro" non hanno valore, poichè il rimandare la merce che non conviene, va congiunto a spese e noie. Per evitare questi inconvenienti, sono disposto a richiesta di mandare prima dei campioni, affinchè ognuno possa convincersi della ottima qualità della mia merce.

S. STEIN, Tessitoria di lino

NACHOD (Boemia).

PIUME BOEME PER LETTI

a prezzi convenientissimi

5 chilo nuove, bene sbarbate Cor. 9.60, migliori Cor. 12; chilo bianche, piumini sbarbate Cor. 18; migliori Cor. 24; chilo bianche nivee, piumini Cor. 30; migliori Cor. 36; chilo di piumino finissimo qualità superiore Cor. 48; 5 chilo di piume di che nivee, piumini, non sbarbate, Cor. 24 e le più fine 36. Piumino (peluria) per imbottitura assai voluminoso, mezzo chilo Cor. 3.60, 4.80, 5.40, 6.

Spedizione franco verso rivalsa. La merce che non conviene si scambia verso rimborso delle spese di porto.

DITTA SPEDITRICE DI PIUME

D. SCHNURMACHER, Taus, 551, Boemia

ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{16}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 18 Ottobre 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9774

Il presente numero consta di 8 pagine.

Il filo della politica

Filo della politica? Dite pure una corda, una gomena, un cavo, se non si è rotto alle strappate degli scorsi giorni! Ora, è vero, come un bravo filo d'Arianna, attraverso il labirinto delle difficoltà inaspettate ed improvvisate, ci conduce bel bello alla conferenza internazionale, che potrebbe anche essere solennemente un congresso... Ma **che mano, quell'Aehrenthal!** Che mano brusca! E che stupefacente critico contro il dogma dello «statu quo» sotto quel suo viso che non dice nulla, tanto da non poterne cavare, come lamentava un giornale tedesco, nemmeno una caricatura! Tutti vanno in cerca, possibilmente, della popolarità europea, ai nostri giorni: il barone Aehrenthal è andato in cerca precisamente del contrario. Il grande atto dell'annessione della Bosnia-Erzegovina ha avuto «una cattiva stampa» presso quasi tutte le nazioni d'Europa: in Inghilterra come in Germania, in Francia come in Italia. La stampa di Vienna e di Budapest si trovò isolata nei suoi apprezzamenti entusiastici del fatto compiuto. Si sorprese anzi del poco calore che perfino in Austria-Ungheria accompagna un così grande avvenimento. «Se in Germania, se in altro paese - scrisse la «Tagespost» di Graz - si fosse avverato un tanto notevole ingrandimento dello Stato, tutte le città sarebbero state piene di giubilo popolare, di musiche e di luminarie! In Austria invece l'avvenimento che riguarda lo Stato pare non riguardi le popolazioni! Il che non è poi vero: giacchè le popolazioni austriache, in seguito all'ardito atto di forza compiuto da Aehrenthal senza chiedere il consiglio d'Europa o contro il suo consiglio, ebbero improvvisamente, da un giorno all'altro, a passare dalla tranquillità più perfetta alla più cruciosa ansietà d'una vigilia di guerra. Piccola guerra quella che alla potenza militare dell'Austria-Ungheria potevano minacciare una Serbia, un Montenegro, nella loro disperata angoscia di veder la Bosnia-Erzegovina tolta dal Limbo e condotta ad un definitivo destino! Nondimeno guerra è guerra: e per alcuni giorni vedemmo volteggiare per l'aria questo brutto spettro, ora accennando ai confini turco-bulgari, per la proclamata indipendenza dello czar Ferdinando, ora ai confini serbo-austriaci per la proclamata annessione della Bosnia-Erzegovina. E nonostante tutta l'impreparazione militare della Giovine Turchia e dei due staterelli serbi, le due guerre sarebbero probabilmente a quest'ora già scoppiate, se dall'Europa occidentale non fosse mossa la provvida idea di una conferenza delle potenze per rivedere il trattato di Berlino, la provvida idea che trattenne gli impazienti, che concesse qualche lumicino di speranza ai disperati, che levigò la ruvidezza di una situazione creata da tre bombe di dinamite esplose nell'Oriente europeo: indipendenza bulgara, annessione della Bosnia e dedizione di Candia alla Grecia.

★

Senza lo scenario della futura **conferenza europea** dietro le spalle, il ministro serbo Milovanovic non avrebbe potuto far valere la sua prudente virtù d'uomo di Stato contro le vertiginose correnti che trascinavano il popolo serbo a qualunque ventura pur di non rinunciare al suo sogno di un'integrazione nazionale. Se gli avvenimenti balcanici non metterano a ferro e a fuoco una parte d'Europa, lo si dovrà alla concezione della conferenza diplomatica: la quale sorse immediata, quasi spontanea, all'indomani dei turbinosi avvenimenti, rappresentando nel suo primo nascimento la naturale reazione delle potenze firmatarie del trattato di Berlino contro le repentine sforbiciate nel testo dello stesso trattato. Il congresso di Berlino, nel 1878, era stato un alto tribunale innanzi al quale l'Europa aveva specialmente citato la Russia; ora sembrava che nella nuova conferenza la citazione dovesse essere particolarmente rivolta all'Austria-Ungheria, tenuta responsabile di tutti i nuovi rivolgimenti avvenuti in Oriente. Onde per parecchi giorni si continuò a prevedere che l'Austria-Ungheria sarebbe rifiutata a comparire alla conferenza, preferendo darsi ragione da sè che aver torto eventualmente dalle potenze sorelle. L'austrofobia della stampa inglese non diceva nulla di buono; e si temeva che all'Inghilterra avessero a tener bordone la Francia e la Russia; mentre in questa questione della Bosnia-Erzegovina, la Germania stessa, paurosa di perdere gli ultimi frutti del suo lavoro diplomatico a Costantinopoli, per l'Austria l'alleata più gelida e più ritrosa che si potesse imaginare.

Dai colloqui londinesi fra sir Grey ed Isvolski venne fuori però, tutt'a un tratto, una fisonomia della futura conferenza che la renderà presumibilmente accettabile all'Austria-Ungheria. Si propone cioè di mettere senz'altro la ratifica all'annessione bosno-erzegovese. La restituzione del Novibazar, che l'Austria-Ungheria offre ai turchi, sembra compenso sufficente purchè sulla sorte della Bosnia si metta lo polverino. L'Austria potrà dunque intervenire a Ginevra, a Bruxelles, o dove sia per radunarsi a tardo autunno la diplomatica Europa. Ma contenta lei, contenta fino ad un certo punto la Bulgaria, cui si promette, verso un compenso o verso l'altro, la sanzione dell'indipendenza, non contenti però gli altri Stati balcanici: non la Turchia, che si agita nel timore di perdere, oltre la Bosnia, oltre la Rumelia orientale, oltre Candia, qualche cosa ancora da darsi a titolo di tacitazione a questo o a quell'interessato; non la Serbia e il Montenegro, che si domandano qual valore abbia per loro una conferenza alla quale è permesso che chi vuol mangiare di terra bosno-erzegovese farà digiuno. Dal momento che l'Austria-Ungheria abbandona il Novibazar, è sorta l'idea se non si potrebbe su questo territorio arrotondare una pancia per i confini serbi; ma la Turchia, naturalmente, strilla che il territorio è suo; e l'Austria-Ungheria protesta che non è la stessa cosa per lei il cedere un paese alla mezzaluna o alla Serbia, la quale ha bruciato in questi giorni più bandiere giallo e nere che legna e carbone. La conferenza internazionale procrastina la guerra, ma suscita discussioni innumerevoli, vespai di dibattiti ardenti. Come finiranno? Come si metterà pace tra tanti sovreccitati? Pare che il senso pratico dell'Inghilterra stia mulinando l'espediente del far finire ogni cosa accordando prestiti all'uno e all'altro, aiutando a risolvere i problemi economici in cambio dei problemi politici, e procurandosi gratitudine col denaro alla mano: ma tale soluzione bancaria non è ancora matura: e sarà tempo a parlarne se maturerà.

★

Così sarà tempo a parlare della **politica di Tittoni** quando si verrà alla conferenza europea, dove apparirà chiaro ciò che si potesse guadagnare nel recente periodo politico e ciò che ogni potenza vi abbia guadagnato. Certo, per quanto scarsa sia stata la soddisfazione dell'Italia, la Russia, fino a ieri potenza balcanica di primissimo ordine, vi guadagnò meno ancora di lei: e non si parli delle altre potenze che si contentarono del vantaggio morale di cattivarsi simpatie di serbi, di montenegrini, di turchi, in proporzione diretta con le antipatie e coi boicottaggi che l'Austria si procacciava. Tittoni «forse» non fece una politica più sbagliata degli altri in questa congiuntura; ma certo sbagliò l'espressione, e in modo quasi inverosimile, quando si trattò di presentarla al pubblico. Tutti gli altri diplomatici d'Europa ci tennero ad assumere il contegno degli stupefatti, degli inconsapevoli, dei sorpresi dagli avvenimenti; Tittoni, a Carate Brianza, volle mostrarsi il bene informato, il conoscitore di ogni cosa, il ben preparato a saper tutto sfruttare. Fu il solo in Europa: e gran parte della stampa italiana, investendolo a gran furia, gli fece sentire il disagio di questa sua solitudine, mentre i direttori della politica francese, inglese, russa e perfino tedesca si trovavano istintivamente associati in una linea di condotta comune. Li accomunava il semplice fatto di non aver avuto nozione degli avvenimenti balcanici prima che avvenissero. Ciò dava loro una certa libertà di trattare la cosa: quella libertà proprio che, dopo paragonate le dichiarazioni di Carate Brianza con la realtà delle soddisfazioni ottenute dalla politica italiana, l'Italia trova estremamente invidiabile.

Il programma della conferenza in discussione.

La guerriglia nella Bosnia-Erzegovina,

In Germania si mette in dubbio la conferenza

L'annessione seguì solo per scopi dinastici

BERLINO 17 (N). Questo ministero degli esteri dichiara che il sedicente programma del congresso, pubblicato dai giornali contiene invece unicamente alcuni punti che la Russia, la Francia e l'Inghilterra sottoposero all'esame delle altre potenze firmatarie del trattato di Berlino come base della discussione del definitivo programma. Intorno ai singoli punti nulla si può dire. Questo però è certo che le difficoltà della riuscita della conferenza sono piuttosto alimentate che diminuite.

Anche la stampa dubita unanime della riuscita della conferenza. Un redattore del «Tageblatt» ha intervistato gli ambasciatori e ministri della Turchia e degli Stati balcanici. L'ambasciatore turco dichiarò essere naturale che la conferenza escluda a priori ogni questione scemante i diritti della Turchia, giacchè solo da questa premessa si può sperare un esito benefico. Pare il Governo turco non si sia pronunciato ancora se riconoscerà i nuovi cambiamenti e su quale campo esigerà compensi. Aspetta soltanto le proposte dei governi.

Il ministro greco manifestò la persuasione che la conferenza riconoscerà che l'annessione di Creta alla Grecia è avvenuta spontaneamente. Anche il ministro rumeno si attende dalla conferenza il riconoscimento degli ultimi eventi.

Il ministro bulgaro invece dichiara che la conferenza è superflua se è destinata a riconoscere come un fatto compiuto l'annessione della Bosnia e l'indipendenza della Bulgaria. Le questioni inerenti potrebbero infatti indennizzare la Società ma assolutamente non può rinunciarvi. L'unica soluzione possibile è dunque l'acquisto della linea ferroviaria da parte della Bulgaria. In questo caso si tratta solamente di fissare il prezzo sul quale si verrebbe certamente ad un accordo.

La «Vossische Zeitung» smentisce che l'arciduca ereditario d'Austria avesse una grande parte nell'annessione della Bosnia-Erzegovina; e dice di apprendere da sicura fonte essere infondate anche le voci che si volesse prevenire un imminente sollevamento dell'Erzegovina. L'annessione avvenne unicamente per scopi dinastici, volendosi celebrare il giubileo dell'Imperatore col guadagno di due provincie, in compenso di quelle perdute in altri tempi.

I colloqui di Isvolski a Parigi

I ministri francesi a consiglio

PARIGI 17 (N). L'odierno consiglio dei ministri all'Eliseo si occupò della situazione all'estero, e specialmente dello stato delle pertrattazioni fra i diversi uffici all'estero.

Il presidente della Repubblica ricevette Isvolski in udienza di mezz'ora, ed anche l'ambasciatore russo. Lunedì il presidente darà una colazione in onore di Isvolski.

Il Governo francese incaricò i suoi rappresentanti a Costantinopoli e Sofia di consigliare ai Governi turco e bulgaro moderazione, nonchè di influire in senso pacificatore.

Pichon ebbe nel pomeriggio una conferenza col ministro russo Isvolski sulle questioni balcaniche.

Isvolski fece nel pomeriggio visita all'ambasciatore germanico principe Radolin, col quale conferì a lungo sulla questione della ferrovia orientale e sulla questione della conferenza.

La conferenza a Venezia?

VENEZIA 17 (N). Secondo notizie qui giunte, si progetterebbe di tenere la conferenza balcanica a Venezia.

L'impressione nei circoli a.-u.

BUDAPEST 17 (N). I circoli dirigenti della politica estera trovano che nel programma della conferenza internazionale pubblicatosi non v'è nulla che la Monarchia dovrebbe respingere fino d'ora. Circa il passo che si riferisce agli indennizzi agli Stati balcanici minori, si fa osservare che è strano che sia stato assunto nel programma, e si reputa necessario di fare delle riserve. Si dice che il prendere in considerazione questi desideri a spese della Turchia sarebbe naturale; ma è altresì naturale che ciò non deve avvenire a spese dell'Austria-Ungheria. L'annessione della Bosnia e dell'Erzegovina non offre alcun motivo ad indennizzi. Si dovrebbe parlare solo di desideri che meriterebbero di essere presi in considerazione, senza però essere in relazione con i recenti avvenimenti.

Rettifica che rincara la dose

PIETROBURGO 17 (N). Il «Novoje Vremja», il quale, dicendo di appoggiarsi a informazioni ufficiali, aveva mosso vivi attacchi personali contro il cons. di ambasciata a.-u. principe Fürstenberg, dichiara oggi che la diplomazia a.-u. fu costretta dagli avvenimenti a dire ora scientemente ed ora senza saperlo delle cose false. Il giornale dice di aver attaccato solo politicamente il principe Fürstenberg, della cui onoratezza come gentiluomo non dubita, e deplora di avere versato nella discussione qualche goccia d'aceto.

L'opinione di „un deputato" italiano

ROMA 17 (N). Un deputato, commentando nel «Messaggero» il programma della conferenza concordata tra l'Inghilterra, la Russia e la Francia, rileva che esso conferma che dalla conferenza tutte le potenze torneranno a mani vuote e che l'Europa ratificherà l'atto dell'Austria. Osserva che l'Italia non avrebbe potuto ottenere compensi per l'annessione della Bosnia-Erzegovina neanche con blandizie verso l'Inghilterra, la Francia e la Russia, perchè queste non sono disposte a consentire altri attentati all'integrità dell'impero ottomano. Conclude dicendo che il maggior danno viene sempre dall'acredine con la quale gli uni per odio agli altri parliamo delle cose nostre.

Giolitti d'accordo con Tittoni?

La «Tribuna», a proposito di quanto un giornale di Roma ha pubblicato circa le pretese dichiarazioni dell'on. Tittoni, che si sarebbe lamentato dell'assenza da Roma dell'on. Giolitti, - la quale accrediterebbe il sospetto che Giolitti non sia alieno dal volerlo abbandonare, - dichiara che quanto fu affermato in quelle righe è inventato di pianta. L'accordo tra Giolitti e Tittoni è completo. A quanti gli hanno parlato o scritto in questi giorni, l'on. Giolitti ha risposto ribadendo la sua piena solidarietà con l'on. Tittoni.

La «Tribuna» si dice poi in grado di affermare nel modo più categorico che con nessuno l'on. Tittoni si è mai lamentato dell'on. Giolitti, nè ha detto parola a suo riguardo che non fosse improntata a quell'amicizia e a quell'affetto che lega i due egregi uomini.

Quanto all'affermazione dello stesso giornale di Roma, che l'on. Tittoni trova ancora il tempo di mostrare in pubblico una resistente serenità di spirito, la «Tribuna» dice che senza dubbio per quanti conoscono il carattere dell'on. Tittoni la cosa non farà alcuna meraviglia. Aggiunge che l'on. Tittoni non vestirà certo gramaglie e non cospargerà il capo di cenere per gli attacchi a lui mossi in alcuni comizi e dalle colonne di qualche giornale oppositore.

La Direzione del partito socialista italiano e gli affari d'Oriente

ROMA 17 (N). Oggi la Direzione del partito socialista italiano, dopo aver trattata la questione dell'emigrazione, approvò un ordine del giorno presentato dall'on. Bissolati, in cui, dopo parecchi considerando sull'azione dell'Austria-Ungheria e sugli ultimi avvenimenti della politica balcanica italiana, si afferma la necessità che il Parlamento sia convocato senza indugio, perchè vengano segnate le direttive dell'azione dei rappresentanti dell'Italia alla conferenza.

Grande eccitazione in Turchia

Un'intervista con Tevfik pascià

COSTANTINOPOLI 17 (N). La nota bulgara circa le ferrovie orientali e la notizia dell'invio di deputazioni serbe nelle capitali delle potenze firmatarie del trattato di Berlino produsse in Turchia grande eccitazione.

L'organo del comitato giovane turco «Sciurai Ummet» ed il «Tanin», che pure dipende dal comitato, criticano molto aspramente il programma della conferenza, protestando contro parecchi punti e chiedendo invece altri compensi, come p. es. la regolazione del confine bulgaro e il diritto di tenere una stazione carbonifera sull'isola di Candia. L'organo del granvisir persiste a dire che le magagne delle questioni bulgara, bosniaca e cretese risalgono ancora al vecchio regime.

Nei circoli della Porta si continua a temere che la Russia insista sulla sistemazione della questione degli stretti.

Il ministro degli esteri Tevfik pascià dichiarò ad un collaboratore del «Tanin» non esserci il menomo motivo per credere che la Serbia ed il Montenegro possano calcolare su un indennizzo, meno che meno nel territorio del sangiaccato. Egli dichiarò ciò anche ieri all'ambasciatore Pallavicini soggiungendo che l'Austria-Ungheria deve essere garante che il sangiaccato deve restare alla Turchia.

Alla domanda se sia possibile un avvicinamento fra l'Austria-Ungheria e la Turchia il ministro rispose di aver notato per ciò grande disposizione nell'ambasciatore a.-u.

La nota della Porta contro gli armamenti bulgari

PARIGI 17 (N). Questa ambasciata turca presentò ieri a Pichon la circolare, già pervenuta anche agli ambasciatori turchi a Londra, Berlino, Pietroburgo, Vienna e Roma, nella quale la Porta accenna agli straordinari movimenti militari che in Bulgaria si effettuano col pretesto di misure precauzionali. La nota dice che la Turchia potrebbe vedersi indotta ad analoghi provvedimenti, nel qual caso diverrebbe possibile un conflitto fra i due eserciti, con un inutile spargimento di sangue. La Porta dice che in attesa d'un'equa decisione da parte della conferenza, essa si asterrà da preparativi guerreschi, per scongiurare avvenimenti contrari ai sentimenti umanitari; e prega quindi le Potenze di persuadere il Governo bulgaro ad osservare lo stesso contegno.

A Sofia si considera con più calma la situazione

SOFIA 17 (N). Oggi si sospese la chiamata sotto le armi ordinata ieri d'una parte dei riservisti. Si smentisce che la incoronazione del re sia da farsi in novembre: il Governo non se n'è ancora occupato. D'altronde l'incoronazione non è possibile finchè la Bulgaria non sarà stata riconosciuta come regno.

L'agente diplomatico a.-u. protestò contro l'intimazione fatta dalle autorità bulgare agli impiegati delle ferrovie orientali di sgombrare le abitazioni da essi occupate negli edifici ferroviari.

Il risultato delle conferenze di ministri a Sitniacovo è tenuto segreto dai circoli ufficiali, però si constata un mutamento nelle disposizioni d'animo dei circoli direttivi. Sembra essere esclusa la eventualità d'un passo aggressivo da parte della Bulgaria. La ufficiosa «Vreme», che ancora ieri diceva che il Governo preferirebbe pagare col sangue l'indennizzo per la ferrovia d'Oriente, dichiara oggi che tutte le voci d'intenzioni belligere del Governo bulgaro sono manovre di Borsa. Un ministro disse oggi che la Bulgaria non pensa affatto a turbare la pace, ma è preparata contro qualsiasi attacco da parte della Turchia. Nella questione del risarcimento per le ferrovie d'Oriente il Governo non sembra voler rinunziare all'intransigenza dimostrata finora, ma il Consiglio dei ministri si occuperà ancora di questa vertenza.

Il viaggio di Milovanovic all'estero

Un autografo di Nicola a re Pietro

BELGRADO 17 (N). Qui si aspetta l'arrivo di un inviato speciale del principe di Montenegro, latore di una lettera del principe a re Pietro.

La mattinata è trascorsa tranquilla. Su tutti gli angoli delle vie sono affissi dei manifesti in cui si invita la popolazione ad andare incontro ai reggimenti N. 6, 7 ed 8 che ritornano in città.

La Scupcina tenne stamane una seduta segreta in cui si votò all'unanimità la fiducia al ministro degli esteri Milovanovic e gli furono date le istruzioni per il suo viaggio all'estero. Per domani sono aspettati qui il tenente colonnello dello Stato maggiore generale turco Achmed Faik bey, e il maggiore Ali Feth bey, come rappresentanti del Comitato giovane turco a Costantinopoli. Gli italiani domiciliati in Serbia hanno convocato un'adunanza di protesta contro l'annessione e si deliberò la costituzione di un corpo di volontari.

Il ministro degli esteri dott. Milovanovic è partito nel pomeriggio per Berlino, accompagnato dal segretario ministeriale Stefanovic.

Prima della partenza del ministro degli esteri Milovanovic il principe ereditario gli rivolse il seguente discorso: «Voi partite per l'Europa con una missione delicatissima; non dovete però dimenticare che parlate in nome di un quarto di milione di baionette. Non dovete piegarvi davanti ad alcuno. Chi parla in nome di un quarto di milione di baionette, non deve temere nessuno. Voi potete solo ritornare in patria, se avrete parlato in nome di un quarto di milione di baionette».

I profughi bosniaci deliberano di iniziare la guerriglia

CETTIGNE 17 (N). A Niksic i capi fuggiti colà durante l'insurrezione del 1881 nell'Erzegovina tennero un'adunanza in cui si deliberò in incominciare nella parte meridionale dell'Erzegovina la guerriglia per la vita e la morte per indurre così le potenze all'intervento. Si deliberò anche di mettersi in comunicazione col comitato bosniaco. Il presidente dell'adunanza mise a disposizione dei propri mezzi centomila corone per favorire l'insurrezione, e chiuse la riunione con le seguenti parole: «L'Austria-Ungheria ha fatto il suo ingresso nella Bosnia-Erzegovina col sangue serbo: col sangue serbo essa dovrà anche fuggirne». L'adunanza rispose col grido di: guerra all'Austria, fuori lo straniero!

La mobilizzazione turca

PARIGI 17 (Havas). Si telegrafa da Costantinopoli: Il Governo ha ordinato la mobilitazione del corpo d'esercito dell'Anatolia.

Contrabbando di guerra per il Montenegro?

Piroscafo inglese fermato da una nave a.-u.

Ci scrivono da Cattaro 16: Stamane circolò qui con grande insistenza, e destò la curiosità generale, la voce che durante la notte un cacciatorpediniere della marina a.-u. avesse fermato e quindi catturato nelle acque della baia di Antivari un piroscafo di bandiera inglese.

A quanto si dice qui la cattura sarebbe avvenuta perchè a bordo del piroscafo sarebbero state trovate parecchie casse di armi e munizioni dirette nel Montenegro.

Il boicottaggio in Levante e la Camera di commercio di Trieste.

Il boicottaggio in Turchia ebbe iersera, alle 7, una ripercussione alla Camera di commercio che era convocata per questo ad una pubblica radunanza straordinaria. Era all'ordine del giorno un unico argomento: «Provvedimenti da prendersi in seguito al boicottaggio delle merci e delle navi austro-ungariche nel Levante».

Erano presenti trenta consiglieri sotto la presidenza del comm. Antonio di Demetrio.

Il discorso del Presidente

Il presidente, dichiarata aperta la seduta, pronuncia il seguente discorso:

«E' nota alla spettabile Camera che dalla settimana scorsa i negozianti austriaci vengono boicottati in Turchia e che si impediscono le operazioni di carico e scarico ai vapori del Lloyd. Venendo giornalmente lagnanze dagli interessati la Presidenza telegrafò mercoledì al Ministero degli esteri ed a quello del commercio a Vienna ricercando che si prendessero disposizioni per far cessare questi dannosi impedimenti. Il Ministero del commercio telegrafò giovedì 15 che furono dati ordini all'ambasciata a Costantinopoli, per far cessare i lamentati ostacoli. Senonchè in questi giorni le violenze si acuirono. A Costantinopoli, a Salonicco, a Cavalla, a Smirne, a Berutti e perfino a Giaffa in Soria si impedì la scaricazione dei vapori del Lloyd e masse di merce spedite ritorneranno quanto prima qui ad ingolfare il nostro Puntofranco e dai principali porti turchi si telegrafa di sospendere ulteriori spedizioni.

Se il commercio di tutta la Monarchia ne soffre, Trieste è principalmente colpita, giacchè Trieste fu il primo pioniere dell'esportazione in Levante, sin dai tempi di Carlo VI e di Maria Teresa, sicchè quel commercio era già importante, quando ancora non esistevano nè vapori, nè ferrovie, e gradatamente aumentò, formando in oggi il cespite principale del commercio triestino. Sono ingenti quindi le perdite che la nostra città subisce e queste devono venire risarcite dal Governo turco, che non seppe o non volle impedire questi atti contrari al diritto delle genti, ai trattati internazionali ed alla libertà commerciale.

Allarmata da questo triste ed inatteso andamento, la Deputazione di Borsa credette bene di convocare la Camera, affinchè discuta l'importantissimo argomento e addotti i provvedimenti del caso».

E' aperta la discussione.

Parla l'on. Xydias

«Il boicottaggio - dice l'on. Xydias - esercitato in molti porti della Turchia contro le merci e le navi austro-ungariche dalle informazioni non solo di autorevoli giornali ma pure da informazioni private, non è l'opera della folla eccitata dagli avvenimenti politici, è l'opera di agitatori politici, ben noti al Governo ottomano. Il movimento è scoppiato a Salonicco ove risiede un potente Comitato politico; da lì fu trasmessa la parola d'ordine non solo ai maggiori porti della Turchia, ma perfino ai più piccoli; così vediamo il boicottaggio estendersi sino a Giaffa!

La piattaforma prescelta sembra quasi innocente, perchè apparisce che semplicemente gli sbarcatori e lavoratori dei porti negano la propria opera, ma oramai consta che non solo si fà attiva propaganda da parte degli organi governativi, ma si minaccia chi azzardasse di disobbedire. Abbiamo la prova che al Lloyd si è impedito di scaricare con la propria ciurma, che a Costantinopoli, dove gli sbarcatori sono quasi tutti sudditi austriaci, non fu loro permesso di scaricare i vapori che portano la loro bandiera. Sappiamo che perfino si è impedita l'entrata nel porto di Berutti ad un vapore austriaco.

I danni che da tali impedimenti viene colpita la navigazione austro-ungarica, il commercio e l'industria nazionale sono importanti. La nostra piazza è la maggiormente interessata percui anche la maggiormente colpita. Non dobbiamo per ciò allarmarci, abbiamo l'obbligo però di chiedere allo Stato la piena protezione dei nostri interessi marittimi e commerciali.

Ebbi sempre l'opinione che le Camere di commercio, istituzioni consultive per gli interessi commerciali, devano essere apolitiche. Ci è però permesso di affermare, perchè congiunto con interessi vitali della nostra città, che l'Austria-Ungheria, una delle grandi potenze, ha il diritto e l'obbligo di prendere quelle energiche misure che crederà necessarie per far rispettare il diritto delle genti. Finchè ci troviamo con un altro Stato in relazioni amichevoli, il nostro Governo ha il diritto di pretendere che ai battelli portanti la sua bandiera non sia impedito lo scarico e le operazioni relative nei porti di quello Stato, ove navigli di altri Stati scaricano e caricano liberamente. Noi poi abbiamo il diritto di chiedere al Governo che i danneggiati residenti nei paesi della Monarchia debbono venire pienamente indennizzati.

Dissi che non dobbiamo allarmarci per i danni causatici, nè per l'avvenire dei nostri traffici con l'Impero ottomano, perchè sono persuaso che i malintesi esistenti fra il Governo nostro ed il Governo ottomano dovranno in breve scomparire perchè gli agitatori politici di quell'impero dovranno comprendere che l'Austria-Ungheria è sufficientemente forte per poter proteggere i propri interessi ingiustamente colpiti.

Le relazioni secolari esistenti anzitutto fra i negozianti di Trieste ed i negozianti dimoranti in Turchia, sono talmente intime che le effimere animosità politiche non possono cancellare. La concorrenza estera, non estranea forse al boicottaggio inscenato, non potrà per l'interruzione di settimane o di mesi dei traffici fra l'Austria-Ungheria e la Turchia distruggere il lavoro paziente di lunghi anni, che lo Stato e Trieste, in modo speciale, seppero sviluppare con reali sacrifici, per annodare le intime relazioni commerciali esistenti con la Turchia. Non bastano, a mo' d'esempio, le raccomandazioni di Comitati politici, di non comprare gli zuccheri austro-ungarici, per distruggere il fatto che quel prodotto dell'industria nazionale è un prodotto perfetto che il commercio austriaco e specialmente triestino ha saputo offrire alle piazze della Turchia a prezzi che non temono la concorrenza.

Non dobbiamo allarmarci per il fatto che 20 o 30 e più mila tonnellate di merci, spedite dai porti austro-ungarici, per i porti ottomani, potrebbero venire di ritorno a Trieste. Noi sapremo dove depositare quelle merci e sapremo continuare la nobile lotta, la lotta cortese di concorrenza commerciale, alla quale siamo oramai abituati. Nel frattempo dobbiamo fare il nostro dovere verso Trieste ed è perciò ch'io sottopongo alla vostra approvazione la seguente

proposta:

La Camera di commercio ed industria in Trieste informata dei casi gravissimi commessi in alcuni porti della Turchia a danno delle merci e delle navi austr.-ung.;

Confida che l'I. e R. Governo, forte del suo diritto vorrà farsi rispettare il diritto delle genti e proteggerà validamente i minacciati interessi del commercio e della navigazione nazionale.

Protesta già fin d'ora tutti i danni che ne derivarono o che ne deriveranno in appresso e fa affidamento che l'I e R. Governo assicurerà ai danneggiati il pieno risarcimento dei danni sofferti.

Delibera di rassegnare questo suo voto al Presidente dei ministri, al ministro degli esteri e al ministro del commercio.

Incarica la Dep. di Borsa di prendere di urgenza le disposizioni del caso (applausi).

Altri discorsi

Albori: Dopo l'ampia esposizione del cav. Xydias poco gli resta d'aggiungere. E' perfettamente compreso della gravità del momento; gl'interessi di Trieste sono posti a dura prova. Rileva che le nostre relazioni col Levante esistono da secoli, e fu Trieste il porto col mezzo del quale il Levante potè comunicare coll'Europa. Il Lloyd compì l'opera con grande slancio. Oggi fu lanciato il grido di guerra e si preparano le armi di una concorrenza sleale ai nostri commerci. Non è questa la sede in cui si possa approvare o biasimare il recente atto del Governo a.-u. Fa voti che la guerra economica cessi ben presto. Da Costantinopoli giunge intanto la notizia che le merci vengono scaricate. E' un buon indizio. Conclude associandosi alla proposta Xydias ed invitando la Camera a darle voto unanime.

Un'aggiunta

Negreponte dichiara che i danni del boicottaggio non lo spaventano. La potenzialità del nostro emporio è tale che si può attendere con calma gli avvenimenti. I danni verranno risarciti da chi li provocò o li tollerò. Ciò che impressiona è il modo con cui si esercita in Turchia il boicottaggio, modo che tende a privare il nostro porto dei suoi diritti, derivanti dai trattati di commercio e dai diritti delle genti. Queste violazioni furono commesse impedendo lo sbarco e l'imbarco dei passeggeri e della posta. Crede che se questi metodi dovessero prevalere, ogni trattato perderebbe la sua efficacia. Noi dobbiamo limitarci ai danni; al resto ci pensi il Governo. Presenta la seguente aggiunta all'ordine del giorno del cav. Xydias:

«Propone che venga sin d'ora istituita dal Governo una Commissione speciale, composta di delegati della Luogotenenza, del Governo marittimo, del Comune e della Camera di commercio, coll'incarico di procedere senza indugio all'accertamento dei danni, per poter chiedere a suo tempo l'indennizzo a chi spetta».

Xydias aderisce all'aggiunta dell'on. Negreponte, che riguarda un lato pratico del problema.

Non prendendo altri la parola, il segretario dà lettura della proposta Xydias, con l'aggiunta Negreponte. Proposta ed aggiunta vengono approvate ad unanimità.

Esaurito così l'ordine del giorno, il presidente toglie la seduta.

Il boicottaggio contro le merci a.-u.

accenna a diminuire

COSTANTINOPOLI 17 (N). L'ambasciatore a.-u. ha rinnovato ieri e oggi serie pratiche presso la Porta protestando contro il boicottaggio dei piroscafi lloydiani e contro gli incidenti di Giaffa e Berutti. Il granvisir dichiarò che la Porta ha fatto quanto stava in lei per frenare l'agitazione. Difatti oggi l'agitazione nei giornali turchi è quasi completamente cessata, e la popolazioni incomincia a fare acquisti nei negozi di vestiti fatti, finora boicottati.

Continua però sempre tanto qui, quanto in provincia l'agitazione orale per il boicottaggio. A Costantinopoli però, come detto, esso non è applicato completamente dalla popolazione, ma è diretto solo contro determinate merci e ditte. In seguito a pratiche di negozianti turchi presso il Comitato giovane turco fu permesso lo scarico di alcune maone cariche di zucchero.

★

Il «Corr. Bureau» comunica:

La Direzione del Lloyd comunica che il carico, destinato per Salonicco, del piroscafo «Maria Teresa», che si trova ora a Salonicco in viaggio di ritorno, non potè essere sbarcato a causa del boicottaggio. Fu imparcato perciò sul piroscafo «Tirolo» in partenza per Odessa e al comando del «Tirolo» fu dato ordine di sbarcarlo a Salonicco, nel ritorno, e ove fossero subentrate condizioni normali.

Si telegrafa da Smirne che il boicottaggio è colà terminato. Il lloydiano «Urano» potè proseguire il viaggio dopo 24 ore di ritardo e dopo di avere fatto tutte le operazioni di carico e scarico.

Altri telegrammi da Costantinopoli e da Smirne confermano che il boicottaggio diminuisce e che le merci poterono essere sbarcate, quantunque tra ostacoli.

★

Un telegramma da Costantinopoli, pervenuto ieri nel pomeriggio al Lloyd, annunciava che un suo piroscafo aveva potuto fare ieri le operazioni di carico e scarico, in quel porto.

Uu altro telegramma da Smirne, pure giunto al Lloyd, annunciava che anche in quel porto un piroscafo lloydiano aveva potuto caricare e scaricare.

Una via Enrico Heine a Parigi

PARIGI 17 (N). Prossimamente si darà ad una via di Parigi il nome di Enrico Heine.

Il bilancio comune a.-u. alla Delegazione ungherese

BUDAPPEST 17 (B). La commissione al bilancio della Delegazione ungherese accettò i bilanci pro 1906 nel conto ordinario e straordinario e accordò l'assolutorio dopo che il presidente della Suprema Corte dei conti Plener ebbe dato spiegazioni circa all'eccedenza del credito.

Per una legge sulle imprese di assicurazione

VIENNA 17 (B). Il Consiglio industriale ha discusso il progetto di legge riguardante la regolazione legale delle imprese di assicurazione ed ha approvato il seguente ordine del giorno: Il Consiglio industriale vede con compiacenza che finalmente è stata intrapresa la regolazione legale delle imprese d'assicurazione e ravvisa nel progetto di legge in presentazione la base meglio atta a corrispondere ai bisogni dell'industria. Perciò raccomanda che esso venga accettato.

Un dono dell'imperatore Francesco Giuseppe al papa

VIENNA 17 (B). L'Imperatore ha regalato al papa in occasione del suo cinquantesimo giubileo di sacerdozio una collana d'oro col Cristo in croce circondato da cinquanta diamanti e cinquanta rubini legati a giorno.

L'anarchia in una provincia russa

ROSTOV sul Don 17 (Ag. pietrob.) I proprietari dei lanifici ed alcuni istituti di credito hanno inviato telegraficamente a Pietroburgo la richiesta di provvedimenti contro le rapine sempre più frequenti e contro il sequestro di ricchi proprietari da parte di briganti, che poi sotto minacce di morte esigono grossi riscatti.

Sanguinoso conflitto a Kaposvar

KAPOSVAR 17 (U. B.) Stanotte alcuni operai tumultuanti assalirono una pattuglia di poliziotti, che si difesero a sciabolate ferendo tre operai. Una guardia fu ferita mortalmente. Il caporione fu arrestato. I calzolai scioperanti terrorizzano i crumiri: l'autorità dispose perciò lo sfratto degli agitatori.

La „serrata" dei forni a Roma

ROMA 17 (N). La «serrata» dei negozianti fornai procede senza dar luogo ad inconvenienti. La cittadinanza non si risente per nulla della «serrata» essendo il pane abbondante come nei passati giorni. Coi treni di stamane il pane è continuato a giungere dalle città vicine. Questo è stato venduto parte alle popolane e parte ai ferrovieri. Dei 220 quintali di pane venuto da fuori ne sono stati esitati circa 70; perciò oggi a Roma si è avuta una sopraproduzione di pane. Sono state quindi contromandate le ordinazioni in modo che da domani il pane di fuori terminerà di giungere a Roma.

Le prove del dirigibile „Malecot"

PARIGI 17 (N). Il dirigibile «Malecot» manovrò oggi in vicinanza di Parigi dapprima lungo le fortificazioni e, dopo essersi rifornito di benzina, nel poligono di Vincennes, ma dovette poi improvvisamente discendere. I passeggeri non riportarono alcun danno.

PARIGI 17 (Havas). Il dirigibile «Malecot» raggiunse l'«hangar» di Issy-les-Moulinaux coi suoi propri mezzi, mantenendosi durante tutta la volata a una altezza di oltre 500 metri, ed eseguendo delle evoluzioni con grande facilità.

Per l'esportazione di petrolio in Germania

VIENNA 17 (N). La «Neue Fr. Presse» reca: La Società per la vendita del petrolio «Olex» aumenterà prossimamente il proprio capitale in azioni, e cioè a tre milioni, essendo progettata una nuova impresa per i vagoni serbatoi «tang» per l'esportazione in Germania.

Dividendi

VIENNA 17 (N). La «Neue Fr. Presse» ha da Praga: Domani ha luogo l'assemblea generale della Società boema per l'industria zuccheraria, in cui il Consiglio d'amministrazione proporrà un dividendo del 5 per cento contro il 3 per cento nell'anno precedente.

Oggi ebbero le assemblee generali delle fabbriche di zucchero dell'Anglo-Bank e cioè a Loboschitz, dove si deliberò la ripartizione di un dividendo del 15 per cento pari a 30 corone, contro 10 corone nell'anno precedente; a Zaska si deliberò un dividendo del 12.5 per cento pari a 50 corone, contro 40 corone; ed a Obola si darà un dividendo del 10 per cento pari a 40 corone, contro 20 nell'anno precedente.

Il riscatto delle Ferrovie austriache dello Stato

VIENNA 17 (N). La «Neue Freie Presse» reca: Fra circa due settimane avrà luogo l'assemblea generale della Società delle ferrovie dello Stato, la quale dovrà deliberare circa il riscatto della società da parte dello Stato. Siccome in simili occasioni si pubblica di solito l'abbozzo di contratto alcuni giorni prima dell'assemblea generale, risulta che tra le due parti deve essere stato raggiunto in precedenza un perfetto accordo circa il riscatto. Ieri il presidente della Società delle ferrovie dello Stato ebbe una conferenza al ministero delle ferrovie ed oggi ebbe luogo una conferenza sotto la presidenza del caposezione Weeber alla presenza dei rappresentanti del ministero delle ferrovie e di quello delle finanze con i direttori della Società delle ferrovie dello Stato Grimburg e Martinek, nella quale si presentò il progetto di contratto. E' probabile che la convenzione venga pubblicata nei prossimi giorni.

I raccolti in Ungheria

BUDAPEST 17 (U. B.) Dal prospetto ufficiale sui seminati, pubblicato dal ministero ungherese dell'agricoltura il 15 corr., si apprende che in seguito alla siccità lo sviluppo dei seminati è rimasto indietro. Il mais diede buoni risultati, tanto riguardo alla quantità quanto alla qualità. Pur tuttavia il raccolto non può essere giudicato che mediocre. Il raccolto delle patate fu solo debole mediocre. Gli ortaggi non diedero dappertutto risultati soddisfacenti. Le barbabietole da zucchero e da foraggio sono soddisfacenti qualitativamente. I pascoli sono brulli ed il bestiame può essere mantenuto solo con foraggi artificiali. La vite prosperò meglio di quanto si aspettava tanto per la qualità quanto per la quantità. Anche gli alberi da frutto diedero risultati soddisfacenti.

Un dramma nella cancelleria d'un consolato.

ZAGABRIA 17 (N). Nel pomeriggio, verso le 3, si presentò nella cancelleria dell'architetto e vice-console italiano Giuseppe Carnelutti un muratore italiano di nome Luigi Simoni, il quale chiese al figlio del console, Ubaldino, che si trovava nello studio, 200 corone che doveva avere dalla ditta Carnelutti. Il giovane Carnelutti gli rispose di non poter dargli denaro, perchè la ditta di suo padre s'era dichiarata insolvente giorni fa con un passivo di un milione e mezzo. Il Simoni, apprendendo ciò, fu preso da un'assalto di furore e, scagliando invettive feroci contro il Carnelutti, impugnò il revolver e tirò un colpo al figlio del console, che stramazzò, ferito gravemente. Accorse la madre del ferito, la quale, vedendo il figlio a terra, chiamò al soccorso. Il Simoni esplose due revolverate anche contro la signora, ferendola alla testa ed al petto. Accorse un operaio italiano che per caso era occupato in casa Carnelutti, e volle rialzare la signora. Il Simoni gli tirò contro due revolverate, ferendolo gravemente. I casigliani riuscirono infine ad impadronirsi del Simoni, che fu arrestato e consegnato all'autorità giudiziaria. I tre feriti sono stati trasportati all'ospedale.

ZAGABRIA 17 (N). Sul fatto avvenuto oggi al consolato italiano, il «Corr. Bureau ungherese» dà la seguente versione: Nella cancelleria dell'imprenditore Carnelutti, che è in pari tempo console onorario italiano, si presentò un operaio italiano per far vidimare il passaporto. Mentre il console eseguiva la vidimazione comparve un secondo operaio, già occupato presso la ditta Carnelutti e chiese il pagamento di mercedi pretesamente dovutegli. Avendo il Carnelutti rifiutato il pagamento, s'impegnò fra questo e l'operaio un alterco. L'operaio impugnò il revolver e tirò parecchi colpi contro il console. L'attentatore diresse l'arma anche contro l'altro operaio italiano presente e lo uccise. Il console riportò delle ferite gravi. Il feritore si recò poi nell'abitazione privata del console, e venutagli incontro la madre di questo, sparò contro di essa alcune revolverate. Voleva anche tirare contro il padre del console, che era pure accorso, ma non aveva più cartucce. La madre del console è pure ferita gravemente. L'assassino si è costituito.

Il colera in Russia.

PIETROBURGO 17 (N). Furono dichiarati minacciati dal colera il governatorato di Tobolsk e il distretto di Arcangelsk.

Scontro ferroviario. - Due morti.

BRUXELLES 17 (N). Presso Tirlemunt avvenne stamane uno scontro di due treni. Due persone rimasero uccise e quindici furono ferite, tra cui alcune mortalmente.

Le peripezie di due aeronauti.

COLONIA 17 (B). I salvati del pallone «Plauen» raccontano di essere stati spinti martedì mattina sul mare e credevano di essere spinti dal vento in direzione verso l'Inghilterra. Più tardi però, in seguito alla nebbia, furono costretti a salire a circa duemila metri e gettarono per salire oltre bordo tutti gli oggetti di peso, persino i vestiti. Essi volevano tagliare anche le corde della gondola, ma avevano perduto l'unico coltello che avevano. Mercoledì mattina si fece già sentire la mancanza di viveri. Il pallone perdette anche la forza di volare ed infine precipitò in mare, benchè gli aeronauti, per tenersi in aria, avessero gettate via persino le scarpe. Il pallone trascinò per due ore la gondola sul mare, finchè giunse il piroscafo «Ruby» che salvò gli aeronauti.

ASTERISCHI

La bellezza di questo autunno, decantata più volte, rivendicata da ogni oltraggio che un pregiudizio inveterato scaglia contro questa stagione, ha prodotto una piccola crisi di altre cose belle: la crisi dei fiori. Non ci sono fiori: qualche garofano rosso, qualche rosa, brutte dalie e brutti astri. I crisantemi, che in questi mesi cominciavano a sciogliere le molte foglie a guisa di lingue e si portavano a fasci sul mercato, a pena a pena si vedono in poveri e pochi esemplari stremenziti. Di tutto ciò è colpa la mancanza di pioggie. Le radici non bevono e le gemme non sbocciano. Se continua così, il dì dei morti vuol essere gran penuria, e l'affetto dei superstiti dovrà rinunziare, in parte, alla sua più gentile espressione.

★

Oggi domenica si chiuderà al tocco la Mostra di pittura antica e moderna, che interessò vivamente il pubblico. Lunedì e martedì la Permanente rimarrà chiusa, per riaprirsi mercoledì con la ripresa dell'ultima mostra ordinaria, la quale però sarà arricchita di alcune opere nuove, mentre altre ne sono state ritirate.

★

Al «Hagen-bund» di Vienna, la società artistica ch'è all'avanguardia della modernità, insieme al Rysselberge e al Sieck, espone una serie di opere il pittore concittadino Gino Parin (Pollack). La critica viennese rileva con parole di lode il talento e la finezza del Parin, ma aggiunge ch'egli non ha trovato ancora la via propria, una forma indipendente d'arte, e segue troppo evidentemente, nel disegno e nel misticismo, l'esempio di Ferdinand Khnopff. Si nota che ogni suo sforzo è diretto ad apparire profondo e singolare, dal che gli deriva un pizzico di ammanierato. I critici però ne rimangono perplessi, riconoscono la personalità che ha in sè il vigore di svestire ciò che di straniero e di eterogeneo contamina il suo temperamento, e si chiedono, se dietro alla scorza dei più strani simbolismi, dei segreti ostentati e degli enigmi, non vi sia, almeno in potenza, lo spirito di un satirico, l'acume di un ironista.

★

Ieri la signorina Berta Mangold compiva il suo 35.o anno di servizio alla Centrale telegrafica. Per tale ricorrenza venne molto festeggiata dalle colleghe e dai colleghi che le presentarono dei bellissimi doni ed una pergamena con dedica.

Matrimoni:

La signorina Vanda Martinelli col signor Silvio Struchel; la signorina Bice Semeniz col signor Guglielmo Zanetti; la signorina Antonietta Vidali col signor Guido Schinigoi di Parenzo.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE

La Delegazione municipale ha preso, fra altre, le seguenti deliberazioni:

L'Istituto comunale per quartieri minimi.

Si approvarono le modificazioni proposte dal Ministero dei lavori pubblici con dispaccio 7 settembre p. p. al progetto di legge rispettivamente allo Statuto dell'Istituto comunale per quartieri minimi.

Nel Consiglio sanitario provinciale.

L'on. D'Osmo fu nominato membro del Consiglio sanitario provinciale in sostituzione del defunto on. Mazorana.

Aumentato numero di reclute e riservisti.

Su domanda del Comando militare di piazza venne accordato per un mese e mezzo l'uso del fondo Wildi, in Chiadino, per le esercitazioni militari delle reclute e dei riservisti che in numero maggiore del solito (circa 800 uomini in più) dovranno essere istruiti a Trieste nell'autunno corrente.

Riparazioni.

Fu messo a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 4000 per lavori di manutenzione, acquisto e fornitura di stufe nuove, in sostituzione di quelle che si rendono inservibili nelle scuole, negli uffici e stabilimenti comunali durante la stagione invernale 1908-09.

Varia.

Furono acquistate 100 cartelle del giuoco di tombola dell'Unione filantropica triestina «La Previdenza» e 20 cartelle della lotteria a favore dei bambini addetti alle Ferrovie austriache dello Stato, con la spesa complessiva di cor. 80, incaricando l'Esecutivo di distribuire le cartelle fra i ragazzi ricoverati alla Pia Casa dei poveri.

Si approvarono le spese per alcuni lavori di restauro nello stabile del civico Museo Revoltella e per riparazioni alla pesa a ponte di Rozzol.

Stipendio conferito.

Uno stipendio di cor. 600 di fondazione «Girolamo Grego», per un giovane che abbia assolto la sezione di commercio dell'Accademia di commercio e nautica, fu conferito ad un concorrente.

Per uno sferisterio.

In aggiunta a quanto fu già pubblicato, il Consiglio comunale - nella seduta segreta del 1. ottobre corrente - deliberava quanto segue:

E' adottato di dare in locazione al signor Ermenegildo de Pagliaruzzi, per l'erezione di uno sferisterio, un appezzamento di terreno, sul lato occidentale della nuova piazza dei Foraggi in Rozzol, verso la pigione annua di cor. 1000, in due eguali rate semestrali, e con la condizione che sia concesso, gratuitamente, per tre pomeriggi d'ogni settimana, l'uso dello sferisterio per gli allievi delle classi superiori delle scuole medie e cittadine del Comune.

LA QUESTIONE UNIVERSITARIA

Ritorna a galla il progetto di Vienna

La «Zeit» di Vienna reca che nei circoli universitari si prevede, per dopo incominciato il semestre invernale, la ripresa delle dimostrazioni degli studenti italiani a favore della Facoltà giuridica italiana.

La «Zeit» apprende che il ministro dell'istruzione presenterà alla Camera quanto prima il disegno di legge col quale la Facoltà italiana dovrebbe essere eretta a Vienna. Essa sarebbe, come già fu detto altre volte, un istituto autonomo affatto indipendente dall'Università di Vienna.

Il nostro corrispondente ebbe l'occasione di interrogare in proposito un deputato clericale italiano presente a Vienna, e questi gli dichiarò che questa notizia va considerata per abbastanza attendibile.

AH, BELLISSIMA!

Se c'è mai stato un fatto politico sbalorditivo al quale sarebbe tornato superfluo ogni commento che ne sottolineasse la mirabolante inverosimiglianza, fu tale certo la dichiarazione nella quale l'on. Pittoni, in seno alla Commissione agli affari esteri della Delegazione, rivelò al mondo il punto di vista del socialismo austriaco di fronte all'annessione della Bosnia-Erzegovina.

L'on. Pittoni, come si ricorderà, protestò.

E come!

Protestò contro.... il vizio di forma consistente nel non essere stata chiesta prima l'approvazione del Parlamento; protestò contro il vizio... del barone Aehrenthal, di menar vanto eccessivo per una tal bazzecola quale il cambiare un'«occupazione» in un'«annessione»; protestò, insomma, contro tutti i vizi e contro l'ozio, loro padre (quello dei Burian e predecessori di fronte ai reali bisogni delle due province).

Protestò contro tutto, in una parola, meno che contro l'annessione.

Per conto nostro non ci saremmo occupati in questa parte del giornale della dichiarazione dell'on. Pittoni, per quanto caratteristica. Contenti i socialisti austriaci - era proprio il caso di dire - contenti tutti! E poi, ripetiamo, ci pareva che ogni commento avrebbe guastato. Certe impressioni nette, precise, profonde, le parole non possono che sciuparle.

Ma ieri, ieri abbiamo letto una cosa così bella, una trovata dell'organo socialista così graziosa, che ogni proposito nostro di non trattare l'argomento se ne andò infranto.

Eccola:

Coloro che, in nome del programma socialistico, si attendevano una protesta del partito socialista alle Delegazioni contro l'annessione della Bosnia-Erzegovina, sono degli ignoranti.

Sono degli ignoranti perchè:

primo, il foro competente per una protesta contro l'annessione della Bosnia-Erzegovina non è la Delegazione austriaca, ma la Camera di commercio di Trieste;

secondo, il programma che reclama un atteggiamento recisamente avverso all'imperialismo politico ed economico non è quello del partito socialista, ma bensì quello dei commercianti ed industriali;

terzo, i tutori del diritto dei popoli a decidere del proprio destino sono, non già i socialisti di tutto il mondo, ma i consiglieri della Camera di commercio di Trieste;

quarto coloro che per gli impegni assunti verso gli elettori nei pubblici comizi e nei proclami elettorali, hanno l'obbligo di mostrare il loro coraggio di fronte al Governo, sono, non già i deputati socialisti, ma bensì quegli arruffapopoli e ammazzasette, che il proletariato cosciente ha mandato.... alla Camera di commercio.

L'organo socialista di ieri, infatti, scriveva, a proposito della seduta della Camera di commercio sulla questione del boicottaggio, quanto segue:

«Ecco dove vogliamo vedere alla prova i capitalisti della nostra Camera di commercio. Se avranno il coraggio di protestare contro l'annessione per le rivalità che ha suscitate e gli appetiti che ha risvegliati, oppure se ignoreranno di proposito ciò che è passato e invocheranno solo provvedimenti - e quali - per l'avvenire».

In verità una più arguta satira di questa dell'organo socialista, contro la dichiarazione dell'on. Pittoni, non si poteva scrivere. Tanto più che, neanche l'avessero ricordato apposta, il discorso del deputato socialista, in nome del socialismo austriaco, alla Delegazione, culminava appunto nell'invocare, per i bosno-erzegovesi, solo provvedimenti per l'avvenire!

E' o non è bellissima?

PROBLEMI DI VITA ARTISTICA

Una nostra breve nota di giorni fa, in cui si annunziava la seconda fase di un progetto del Circolo Artistico, secondo il quale nel Giardino Pubblico si erigerebbe un padiglione o palazzina per esposizioni d'arte, ha risollevato in città l'interesse per vari piccoli e grandi problemi di vita artistica. E sarà il caso di discutere, di volta in volta, dettagliatamente; poichè s'è ben fatta strada, ora, la convinzione, che le manifestazioni artistiche della città non solo si collegano strettamente con le altre forme di vita nazionale, ma son anche un fattore sociale non disprezzabile, in quanto possano concorrere ad educare le masse e a dar loro il necessario contrappeso ideale di fronte ad occupazioni e preoccupazioni materiali.

S'è risollevato così, in questi giorni, la questione dei nostri Musei; non la questione vessata della loro sede e collocazione più opportuna, ma del loro valore educativo. Sarebbe assurdo che i nostri Musei pretendessero di possedere tutti quegli oggetti e quelle opere - intendiamo parlare dei due Musei di storia e d'arte - la cui conoscenza si richiede da ogni persona mediocremente colta. A parte che per supplire a queste deficenze si richiederebbero dei tesori, neppure i tesori potrebbero togliere agli altri Musei quello che posseggono, per esempio, le statue più magnifiche dello scalpello greco, romano, italiano.

Queste deficenze furono sentite in molti luoghi; e così pure la impossibilità di provvedervi coll'acquisto degli originali. Ma all'originale è ben agevole, oggidì, sostituire la copia, la quale, se non può dare tutta l'impressione estetica, ha tuttavia grandissimo valore educativo. Tutte le città che si pretendono grandi, e anche molte che non sono tali, posseggono oggidì una raccolta di gessi; perfino città che posseggono altri immensi tesori d'arte. Così qualcuno, che fu di recente per le onoranze dantesche, a Ravenna, ricorderà come la silenziosa città romagnola provvede all'educazione artistica del popolo con una ricca e bellissima gliptoteca.

I gessi, anche i buoni, non costano molto; senza grave dispendio e rapidamente - forse anche col sussidio sempre pronto di qualche privato mecenate - Trieste potrebbe arricchirsi di un Museo di gessi della scultura antica e dei tempi migliori dell'arte italiana.

La sede scientifica adatta di queste raccolte sarebbe al Museo d'antichità. Ma la scienza dovrebbe questa volta cedere il passo alla pratica e all'opportunità, e seduce molto l'idea che la gliptoteca trovasse ospitalità nella palazzina progettata dal Circolo Artistico, dove si potrebbe allogare o in un atrio o in un'ala, senza recar danno, nè disturbo allo scopo principale dell'edificio, anzi abbellendolo. Al Giardino Pubblico la collezione sarebbe più accessibile al popolo; e l'accessibilità è un fattore non trascurabile di ogni istituzione volta ad educare.

LE ULTIME DISCUSSIONI

del congresso internazionale delle assicurazioni sociali

Anche nell'ultima giornata del congresso internazionale delle assicurazioni sociali che si tiene in Roma, si trattarono argomenti di ampia ed urgente importanza.

L'assicurazione per le vedove e gli orfani

Ebbe la parola in questo argomento il direttore della Cassa generale di risparmio del Belgio, Hankar Florimond, che espose gli sforzi fatti nel Belgio per l'attuazione delle casse per l'assicurazione delle vedove e degli orfani. Queste Casse, però, presentano ancora gravi difetti; e la determinazione della loro situazione finanziaria è particolarmente delicata.

Dutmann, tedesco, fa alcune proposte sul modo con cui dovrebbero essere corrisposte le quote per l'assicurazione delle vedove e degli orfani.

Manes, tedesco, illustra la storia dei tentativi e delle prove fatte in Germania per poter attuare questo ramo importante delle assicurazioni.

Rendu Ambrois reclama il sussidio, non solo per le vedove, ma anche per le donne abbandonate dai mariti, che hanno una numerosa famiglia. L'uditorio accoglie con segni di simpatia questi sentimenti umanitarii dell'oratore.

Profumo dichiara di farsi promotore di una mozione che presenterà alla chiusura del congresso, allo scopo di propugnare la fusione degli Istituti di assicurazione nei suoi varii rami. Questo sistema - secondo l'oratore - promette di essere il più economico e proficuo per la classe lavoratrice.

L'assicurazione contro la disoccupazione

Su questo argomento parlò il delegato germanico Leo, il quale, riferendosi ai concetti contenuti nella sua relazione, nota che, oltre alle varie istituzioni che sono destinate a trovare il collocamento dei lavoratori, i diversi istituti sorti per assicurare la classe operaia contro la disoccupazione possono essere ripartiti in istituti di assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione in generale o limitata; di assicurazione facoltativa contro la disoccupazione; di mutualità delle organizzazioni operaie e di istituti per le sovvenzioni ai disoccupati, basati più specialmente sul sistema di Gand. L'oratore trova che l'assicurazione generale obbligatoria è la più difficile ad organizzarsi, mentre, d'altra parte, tutte le casse libere contro la disoccupazione non hanno una importanza reale. Infine si dichiara favorevole ad una soluzione organica del problema, là dove è possibile, mercè un contratto di tariffe sui salari.

Soerens, ispettore dell'ufficio contro la disoccupazione in Danimarca, rileva l'importanza grande che ha nel paese che rappresenta, l'Istituto di assicurazione contro la disoccupazione. Infatti, in Danimarca, nel 1906, si contavano 44 sindacati operai e 13 società per soccorsi ai lavoratori disoccupati. In otto anni, dal 1899 al 1906, si sono distribuiti sussidi per oltre due milioni e mezzo di corone. Ma occorreva l'ausilio dello Stato per poter meglio affrontare la soluzione del grave problema, che è fattore di pace e di benessere sociale. E, con una legge speciale, nel 1907, la Danimarca ha adottato quei provvedimenti ritenuti più consoni agli interessi della classe lavoratrice.

Il relatore per la Francia, Bellon, fa la storia della lotta e delle misure adottate nella Repubblica francese per combattere la piaga della disoccupazione. Il rischio delle disoccupazioni - egli dice - è, per la classe lavoratrice, il più terribile dei rischi. Egli preconizza, tra gli applausi, un sistema di assicurazione contro le disoccupazioni sovvenzionate, sul tipo di quello creato dagli industriali di Bontaid per la disoccupazione involontaria.

Paul Boncour svolge una comunicazione sulle sovvenzioni dello Stato francese nei casi di disoccupazione.

Quindi ha la parola Zucchini, consigliere della Cassa di risparmio di Bologna. Egli dice: Se ai bisogni sociali che formano il tema di studio del nostro congresso sarà da provvedersi per iniziativa dello Stato (con la relativa obbligatorietà) o per iniziativa libera, è questione sulla quale i pareri sono divisi. Ma poichè anche i più tenaci fautori dell'azione di Stato non prescrivono in modo assoluto l'azione libera, così l'oratore esprime un caso di privata iniziativa, quello cioè riguardante la Cassa di risparmio di Bologna, sorta per azione dei cittadini e da questa liberamente amministrata. S'intrattiene quindi a parlare del funzionamento della Cassa di risparmio di Bologna che è simile a quello della Cassa nazionale di previdenza per la vecchiaia e la invalidità degli operai.

Schiavi, direttore dell'ufficio del lavoro presso l'Umanitaria, dolendosi innanzi tutto che non sia stato nominato un relatore sulla questione della disoccupazione in Italia, dove pure il problema è stato studiato dall'Ufficio del lavoro nazionale e dove si è cercato di dargli qualche soluzione, si limita ad esporre quanto ha fatto la Società Umanitaria di Milano.

L'on. Cabrini osserva che la Confederazione del lavoro in materia di sussidi alla disoccupazione si colloca dal medesimo punto di vista del Boncour. Domanda, cioè, allo Stato lo stanziamento nel bilancio di 200.000 lire annue per integrare le casse di disoccupazione create dai sindacati operai. Crede che tale somma corrisponda allo stato della organizzazione italiana dato l'esperimento di Milano, dove la capacità dell'assorbimento delle organizzazioni nei riguardi della disoccupazione è di 17 mila lire. L'on. Luzzatti - egli conclude salutato da applausi - ha già promesso di sostenere tale proposta in Parlamento.

★

Fu questo l'ultimo importante dibattito del congresso che si chiuse tra grandi applausi al comitato organizzatore italiano.

Un annullamento dopo un anno e mezzo

I lettori ricorderanno un'adunanza, molto agitata, degli attinenti del Consorzio fra maestri costruttori edili e maestri muratori, tenutasi il 28 aprile 1907, la quale tra il fervore della lotta imminente per le elezioni parlamentari aveva assunto tutte le caratteristiche di un comizio elettorale a vantaggio del partito socialista. In quella adunanza, contrassegnata anche da alcune dichiarazioni del dott. Puecher su certe funzioni strane delle Casse per ammalati, era stato fra altro emesso un voto contrario all'istituzione di una cassa ammalati per gli operai in seno al Consorzio già deliberata dai consortisti in un congresso tenuto la settimana precedente.

Contro la validità di questa e delle altre deliberazioni prese in quella adunanza la presidenza del Consorzio elevò reclamo, principalmente per l'intrusione di estranei in quel congresso e per i tumulti tra i quali le decisioni erano state prese.

Ora, dopo molti tentennamenti, il Consigliere di Luogotenenza quale autorità industriale ha dichiarato invalidi tutti i conchiusi presi nell'adunanza degli attinenti del 28 agosto 1907 «per il motivo - sono parole del decreto - che non vi fu alcun controllo se le persone che presero parte alla votazione fossero attinenti del Consorzio o estranei e quindi non si può stabilire se le deliberazioni prese sieno legali a sensi del § 120 del regolamento industriale».

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria dei fratelli Ugo e Dinorah Tadeo dalla famiglia Francesco Basilio cor. 15.

Dalla famiglia Ugo Brugger di Adi Caiè (Eritrea) per onorare la memoria del compianto cittadino Felice zian cor. 25.

Per onorare la memoria della ved. Stadler, dai signori Riccardo via Segher cor. 10; Arrigo ed Amma ciola cor. 10.

146.o contributo settimanale dei dici amici» cor. 2.40.

Contributo settimanale dei «tra cor. 2.

Contributo settimanale del gr «Date l'obolo vostro» cor. 1.60.

92.o e 93.o contributo settimanale gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'in mento» cor. 5.10.

104.o contributo settimanale Spiantati cor. 2.

116.o contributo settimanale dei previvi cor. 10.

16.o contributo settimanale delle previve cor. 2.70.

71.o e 72.o contributo del gruppo ti cor. 5.80.

86.o e 87.o contributo settimanale gli antiscapoli cor. 5.40.

Da un lussignano cor. 0.60, sco cevuto in un negozio di via S. stiano. - Da D. S. per difetto d'aff zione d'una cartolina a Scarpelli cor.

Per la Cassa centrale pro grup Muggia ci pervennero: dal solito dei maldicenti del sabato sul va cor. 4.60.

— Alla Direzione Adriatica della Nazionale pervennero: cor. 5 dall miglia Emilio Fano per onorare la moria della signorina Dinorah cor. 60.20 quale contributo setti degli studenti, raccolte al Grand Kaiserhof a Vienna e cor. 1 per un chezzo» fatto dal picio.

Comizio di protesta contro il d della Federazione interregionale. Co annunziato ieri, oggi alle 11 ant. nerva si raccoglie il comizio di pr contro il divieto ministeriale della razione interregionale fra impieg commessi.

Inutile ogni esortazione ad inter all'adunanza. I cittadini che abbiano il diritto elementare dell'associazio specialmente i salariati d'ogni ordine dalla coalizione delle forze devono tendere miglioramento alle loro co mi, non possono non unire la loro alla protesta contro il grave, ingi cato provvedimento governativo.

★ La direzione della Cassa di zione degli addetti ai negozi al de ci comunica che, riunita la sera di di 16 ottobre 1908, ha protestato e camente contro il Governo, il quale tando la costituzione della «Feder interregionale», ha leso il diritto di ciazione; ha deliberato di unirsi al nime biasimo di tutte le organizz professionali, per quest'atto che me la libertà di coalizione, ed ha inc i rappresentanti di Trieste di av severa interpellanza alla Camera Vienna.

★ Gli studenti triestini hanno d rato di intervenire al comizio di pr ed hanno inviato la loro adesione.

Borse di studio in concorso. Col pio del corrente anno scolastico 19 è da conferirsi una borsa di studio nue corone 1000 della fondazione [illegible] destinata a favore di uno studente che abbia assolta la Scuola Tecni periore, nativo di Trieste, di qu confessione e nazionalità. A parità toli dovrà darsi la preferenza a del fondatore, Giuseppe Michele cav. de Marquado, mancato ai vi questa città il 5 giugno 1886.

Il beneficio, una volta conferito goduto fino al compimento regolare studi tecnici superiori, ed ove si tra gli esami di rigore, anche per un an teriore.

L'assegnazione spetta alla Deleg municipale. Le istanze, corredate d cumenti circa l'età, la pertinenza, lo economico della famiglia ed il pro nei due ultimi semestri di studio, so presentarsi al Magistrato civico di T fino al 15 novembre.

★ Con decorrenza dal principio l'anno scolastico 1908-09 è da con una borsa di studio di annue cor. 2 un allievo ginnasiale di Trieste, ch cittadino austriaco e di religione cat Il beneficio conferito sarà goduto regolare compimento degli studi scuola superiore, compreso l'anno rea e quello del volontariato mi quando il servizio venga prestato te il corso regolare degli studi sup Le istanze, corredate della fede di ta, dei documenti comprovanti la nenza e la condizione economica, e attestati scolastici degli ultimi due stri, sono da presentarsi a tutto il vembre al Magistrato civico di Tr L'assegnazione di questa borsa alla Luogotenenza.

Elargizioni varie. Ci pervennero Per onorare la memoria della pianta signorina Dinorah Tadeo, insegnanti della civica scuola mentare femminile di via G. Parini 20 a favore della Società degli dell'infanzia.

— Alla «Previdenza» pervennero da S. S. cor. 6 per sussidiare una don vera.

Precauzioni contro le provenienze la Russia. Per poter esercitare un cace sorveglianza sui viaggiatori nienti dalla Russia, dove attual domina il colera, è indispensabile oltre agli albergatori ed affittaletti sono già per disposizione delle a governative obbligati a comunicare Fisicato mediante la Direzione di lizia gli arrivi dalla Russia) anche i di famiglia e privati comunichino diatamente all'autorità comunale (e cisamente al Fisicato civico via d sce 4) l'arrivo di ogni persona prove te dalla Russia, a cui avessero dato loggio.

Nuova carta geografica della Peni balcanica. Lo Stabilimento cartogr G. Freitag e Berndt di Vienna ha pubblicato una nitidissima carta ge fica della Penisola balcanica nella la di 1:1.250.000

Quadernetti di francobolli. I qu netti di francobolli da 1 corona cent. emessi per comodità del pub specialmente dei viaggiatori e de stieri, e che si mostrarono di somma ticità, si possono ora acquistare non presso gli uffici postali e presso le lettorie postali ma anche presso tutte rivendite di segnavalori postali.

TUMULTI E PUGNI AD UN CONGRESSO

In seguito a deliberato preso in un congresso, la Società di mutuo soccorso fra camerieri del Lloyd austriaco inviava alla direzione del Lloyd, ancora nello scorso novembre, un memoriale in cui venivano esposte domande di miglioramenti in genere.

Tale deliberato non andò, sembra, a genio ai camerieri inscritti al Partito socialista, i quali - nell'aprile seguente - inviarono un altro memoriale contenente anche questo domande di migliorie.

In questi giorni, nell'imminenza di una risposta da parte del Lloyd, il Gruppo degli inscritti alle Sedi riunite inviava alla direzione della Società di mutuo soccorso fra camerieri una lettera, nella quale chiedeva il ritiro del memoriale presentato, affinchè la direzione del Lloyd avesse a rispondere soltanto agli organizzati del Gruppo socialista.

Per deliberare sulla risposta e per trattare contemporaneamente altre questioni sociali, la Direzione della Società fra camerieri indisse per ieri sera alle 8 un congresso nella sede sociale.

Il presidente, sig. Giuseppe Trampus, accortosi che nella sala si trovavano sei persone non appartenenti alla Società e che facevano parte, invece, del Gruppo socialista, li invitò ad allontanarsi, non appartenendo essi alla Società e trattandosi di un congresso sociale.

Ne ebbe in risposta che non se ne sarebbero andati a nessun patto e che chiamassero le guardie.

Il presidente osservò allora che senza ricorrere a quel mezzo, avrebbe atteso che se ne fossero andati prima di aprire il congresso.

Successe allora un vero putiferio. Gli altri radunati protestavano, i sei ingiuriavano: ed in breve si venne a vie di fatto e corsero pugni e spintoni. Finalmente i sei furono cacciati dalla sala ed il congresso fu tenuto.

Al punto comunicazioni della Direzione, venne respinta ad unanimità la lettera inviata dal Gruppo del partito socialista.

In chiusa del congresso i soci si rallegrarono col signor Schiffling, il quale ha compiuto in questi giorni cinquanta anni di attività, come primo cameriere del Lloyd. In quest'occasione i soci offersero al festeggiato un orologio con catena d'oro.

La corsa ciclistica per il Campionato dell'Istria

Oggi a mezzodì i ciclisti iscritti alla grande corsa stradale per la conquista del «Campionato dell'Istria», partiranno da Volosca, alla volta di Fiume, Feistritz, Marcoz, S. Canziano, Corniale, Basovizza, strada nuova d'Opicina ed ex-piazza dei Foraggi. La distanza che tale itinerario separa Volosca dal luogo d'arrivo a Trieste è di 100 chilometri. Il tempo massimo che i ciclisti dovranno impiegare in tale corsa per ottenere almeno la medaglia di argento quale premio-ricordo, non dovrà essere superiore alle ore 4.30. E' certo però che fra le 3 e le 3.30 pom. già molti dei concorrenti alla corsa arriveranno al traguardo di Trieste.

Per cura del Club ciclistico triestino, organizzatore della corsa, sono state costruite presso il punto d'arrivo alcune tribune.

Oltre ai premi già menzionati, se n'è aggiunto un altro di valore eccezionale: cioè una grande medaglia d'oro, dono del nostro Comune a quel concorrente, socio del Club ciclistico triestino, che passerà primo il traguardo di Trieste. Un'altra medaglia d'oro è stata data dal segretario del Routier autonomo italiano.

Ecco i nomi delle Società ciclistiche i cui soci concorrono alla importante gara: di Udine: la Società ciclistica udinese; di Treviso: la Società «Trevisan»; di Zagabria: il Club ciclistico «Aquila»; di Graz: il Club ciclistico; di Fiume: il C. C. operaio e il C. «Falco»; la sezione di Abbazia-Volosca del C. C. T. e di Trieste: la S. C. «Liberi e Forti», la Società «Balcan», il Club veloce «Trieste» e il C. C. triestino.

Le iscrizioni superano la trentina.

Adunanze sociali. La Lega contro la tratta delle bianche indice il suo congresso generale per la sera di mercoledì 21 ottobre a. c. ad ore 8 precise nella sala del Gabinetto di Minerva in via S. Caterina N. 9, I piano, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell'antecedente congresso. 2. Relazione virtuale. 3. Relazione finanziaria. 4. Eventuali. 5. Elezione della direzione.

Consorzio fra liquoristi. L'altra sera nella sala Mally si tenne un'adunanza straordinaria del Consorzio fra liquoristi per deliberare sull'assunzione d'un ispettore per il controllo dell'abusiva vendita di liquori spiritosi, distillati ecc. Il presidente sig. Vittorio Pidutti espose la importanza di tale funzionario per gli interessi dei consortisti e quindi la necessità di concorrere alla spesa con l'aumento del canone, portandolo a cor. 22 per la città e a cor. 18 per il Territorio. L'assemblea deliberò ad unanimità il proposto aumento.

Lavori pubblici all'asta. Per allogare il lavoro di costruzione di un molo-diga nella valle di Zambrattia presso Salvore si terrà il 4 novembre presso il dipartimento edile del Governo marittimo di Trieste una seconda asta pubblica mediante offerte per iscritto in diminuzione del prezzo fiscale di cor. 5574, secondo il progetto di cui si potrà prendere ispezione nelle ore d'ufficio presso il suddetto dipartimento.

Le offerte, su bollo da una corona e col vadio di corone 280, dovranno essere presentate al Governo marittimo al più tardi sino alle 11 ant. del giorno fissato per l'asta. Al mezzodì in punto seguirà l'apertura delle offerte, restando riservata al Governo marittimo l'aggiudicazione del lavoro.

Una festa degli agenti al dettaglio per la costituzione della loro Società. Domenica 1. novembre seguirà la costituzione dell'Unione protettrice fra gli agenti al dettaglio. Il comitato feste per la costituenda associazione coglie l'occasione per indire la sera di domenica stessa una festa nel salone del ristorante ex-Berger, a pie' del Castello. Secondo il programma diramato, la festa incomincierà alle 5 del pomeriggio per durare sino alle 2 di notte. Sarà una festa della vendemmia, e guardie campestri in uniforme sorveglieranno il buon andamento vendiammiale di cui tutti potranno approfittare. Vi sarà concerto orchestrale; telegrafo senza fili, lotteria umoristica con 100 premi gratuiti, gara di birilli con premi, chiosco «scacciapensieri!» Dalle 11 in poi la sala-restaurant sarà trasformata in sala da ballo, e visto il numero limitato degli invitati — dice il programma — i partecipanti sono invitati a ritirare i viglietti entro lunedì 26 corrente, nella sede sociale, via Nuova 20, dalle 7.45 alle 9 pom., nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 nelle domeniche.

Convegni sociali. L'Unione corale darà stasera alle 8 un trattenimento drammatico. Seguiranno le danze.

★ Il Circolo «Alba Risolta» darà oggi, dalle 3 alle 8, un trattenimento di danza nella sala di via dell'Istituto 15.

★ Il Circolo «Laura», stasera, cominciando alle 5, darà nella sala «Nuova York», in via Antonio Pacinotti, un trattenimento di varietà.

★ Il Club «Thalia» darà oggi nella sala Pitacco (via del Farneto 66) un trattenimento di drammatica e danza.

★ Nella sala d'Aquino, dalle 4 alle 8, il Circolo Famigliare darà oggi un festino di danza.

★ Il Club dei fiori darà oggi, dalle 5 alle 11, nella propria sede (via S. Marco 17) un trattenimento famigliare.

★ Il Circolo Excelsior darà oggi domenica 18, dalle 4 alle 8.30 un trattenimento di danza nel Salone Belvedere a pie' del castello.

★ Il Circolo fra agenti al dettaglio darà stasera dalle 8.15 nella sala Tersicore un festino di danza.

Un treno completo su due natanti. Abbiamo da Spalato, 17, sera: Oggi alle 5 pom., proveniente da Trieste, è qui giunto il piroscafo «Belrorie», della ditta D. Tripcovich di Trieste, traendo a rimorchio la maona «Nedda». Su questi due natanti ha viaggiato un treno completo col rispettivo materiale per la costruzione di tre chilometri di ferrovia. Sul «Belrorie» erano stati caricati la locomotiva, il «tender» e altro materiale da costruzione. Sulla «Nedda si trovavano 13 vagoni ferroviari, tutte le traversine di legno e tre chilometri di binari. L'arrivo del «Belrorie» col suo carico era atteso con curiosità e fece affollare il porto e la riva di Spalato.

Disgrazia raccapricciante al cantiere San Marco
Stritolato dalle ruote d'una grua

Ieri nel pomeriggio il Cantiere S. Marco venne funestato da una delle più raccapriccianti disgrazie.

Fra gli operai addetti al Cantiere vi era un ottimo vecchio, amato dai compagni di lavoro, stimato da tutti i superiori: Stefano Stel, di 71 anni, nativo da Capodistria, carpentiere in legno. Verso l'1.35, lo Stel, che lavorava sullo scalo dal quale fu varato giorni fa la nuova corazzata, aveva preso un «ponte» di legno, e se lo era portato presso il binario della grua americana, fra gli scali, per lavorarlo.

Va notato che questa potente grua americana corre fra gli scali su un binario, per una lunghezza di 27 metri, dall'edificio del Cantiere verso il mare. Lo Stel si era collocato a destra della grua, con la faccia rivolta al mare, sicchè aveva la grua alla schiena, ed era distante dalla stessa cinque metri circa. La grua in questione basa su otto ruote; a circa venti metri di altezza vi è un casello, nel quale sta il manovratore. La grua viene posta in moto da forza elettrica, e solleva da tre a sei tonnellate di peso. Cammina lentamente così, da percorrere i 27 metri del binario in due minuti. Complessivamente questa grua pesa circa 180 tonnellate. Come di solito, anche ieri la grua era in movimento.

Quando lo Stel si collocò in quel punto, a circa mezzo metro distante dal binario, la grua era ferma verso l'edificio, ma poco dopo si avanzò. Il manovratore dal suo casello non poteva in nessun caso vedere l'operaio che si era collocato colà, e, a quanto sembra, neanche il forte rumore che faceva la grua avanzando fu udito dal povero Stel. Alcuni operai che lavoravano poco lungi, videro soltanto che questi fu improvvisamente investito dalla grua: la gamba destra rimase impigliata sotto la prima ruota, ed egli scomparve subito sotto il mostro di ferro. Il grido unanime di: «ferma, ferma!» emesso dagli astanti fu inteso dal manovratore, che fermò. Accorsero subito colà, oltre agli operai, gli ingegneri Edling e Borri, e il capo maestro falegname Giovanni Predonzan, e, quasi contemporaneamente, il medico dott. Luzzatto ed un infermiere della succursale dell'«Igea» annessa allo Stabilimento.

Fu uno dei più orribili spettacoli. Il corpo del povero Stel giaceva sanguinolento, inerte, fra la seconda ruota ed una specie di parafango della grua! Pensando che pur forse qualche resto di vita poteva ancora sussistere nell'infelice, il Predonzan, aiutato da altri, si prese il doloroso compito di estrarlo di là. Appena tolto dall'orribile posizione, lo Stel emise un rantolo: e fu quella l'ultima sua manifestazione vitale. Il medico non potè far altro che constatare il decesso.

Afferrato dalla prima ruota, che gli aveva completamente stritolato il piede destro e fratturato il piede sinistro, il disgraziato era stato afferrato dalla seconda ruota all'altezza dell'addome e tagliato in due. Il corpo non rimaneva unito che da lembi di vesti e da un lembo di carne al fianco sinistro...

Avvertita subito la Polizia, comparve prima sul luogo un ispettore di p. s., poi la commissione giudiziaria, che assunse i rilievi di legge. Alcuni operai si assunsero il doloroso compito di avvertire i figli dello Stel, che abitavano con lui a Muggia. Fu procurato il furgone dell'impresa Zimolo, e all'imbrunire, una cassa nera raccoglieva i resti del povero operaio. Compagni di lavoro dello Stel, impiegati, ingegneri, seguirono mesti la bara, preceduta da un fanale portato a mano, sino al furgone, che trasportò la salma alla cappella mortuaria a S. Giusto.

Lo Stel, come abbiamo detto, era amato al Cantiere, e lascia profondo rimpianto. Egli era stato sempre buon lavoratore. Per ben 21 anni, cioè dal 1881 al 1902, aveva lavorato all'Arsenale di Pola. Nel 1902 era venuto al Cantiere S. Marco, dove rimase sino nel dicembre del 1906. Poi si recò per breve tempo a lavorare presso il capo-carpentiere Giovanni Girotti, a Capodistria. Il 21 ottobre dell'anno scorso tornò nuovamente al Cantiere S. Marco.

«ADDIO, LUCIA!»
Un suicidio all'acido fenico

In un quartiere al secondo piano della casa al N. 6 di via del Ponte abitava Elisa Policardi, di 32 anni. Sembra che quistioni famigliari le abbiano ispirato il pensiero di sopprimere la propria esistenza. Certo è che ieri, all'una del pomeriggio, ella uscì di casa, tranquilla all'apparenza, e persone che la videro ritornare un'ora dopo asseriscono di averla veduta anche sorridere. Mezz'ora dopo, alle due e mezzo, una certa Lucia che si trovava nella cucina del quartiere, si udì salutare dalla Policardi con le parole: «Addio, Lucia». Colta da triste presentimento, entrò nella stanza della Policardi e, con terrore, la vide che, distesa sul letto matrimoniale, rantolava! La bocca aveva socchiusa e puzzante di acido fenico.

La Lucia si diede subito a gridare aiuto ed il quartiere fu invaso dagli inquilini della casa, qualcuno dei quali corse ad avvisare l'Infermeria Treves, donde fu telefonato all'«Igea» per il pronto invio di un medico.

Poco dopo accorse sul luogo il dott. Monti. A nulla valsero, però, i rimedi della scienza: il sondaggio non ebbe alcun effetto e, pochi minuti dopo, la Policardi era cadavere! Vicino a lei fu rinvenuta una boccetta di cento grammi di capacità, completamente vuota.

Avvertiti del triste caso, giunsero poco dopo il marito della suicida e la madre di lui. Il marito era disperatissimo e la madre di lui voleva gettarsi dalla finestra. A calmarli si prestò il signor Gino Treves, che era accorso sul luogo.

La salma della suicida, per espressa volontà dei parenti, fu lasciata nell'abitazione. I funerali seguiranno oggi, alle 3 pom., per cura dell'impresa Capellan.

Una mina di 29 mila chil. di esplosivi

Ieri alle 3 pom., in una delle cave del materiale d'imbonimento di Sistiana, di proprietà dell'«Impresa Adriatica», è stata fatta esplodere una grande mina. Era stata caricata con 29 mila chilogrammi di polvere da mina e dinamite.

Il lavoro per la preparazione delle tre gallerie - due laterali, convergenti, e una centrale congiungentesi in una grande camera colla estremità delle altre, richiese circa quattro mesi di lavoro. La lunghezza delle gallerie, o conicoli, penetranti nella montagna era di 24 metri ognuna. La «faccia» della montagna minata aveva l'altezza di 90 metri per 100 di lunghezza.

All'ora stabilita, l'ingegnere Schreiber, dell'«Impresa Adriatica», direttore delle cave, mise in contatto i cavi elettrici con una batteria di accumulatori; ed un attimo dopo si vide tutta la parte esterna della montagna minata gonfiarsi, fendersi e, mentre scoppiava una fortissima detonazione, rovesciarsi in pezzi per il pendio. Una nube altissima di polvere si levò e fu vista fin da Trieste.

All'interessante esplosione assistettero dal mare, in alcuni vaporetti, parecchi invitati. Sul «Pelagosa», del Governo marittimo, assistettero il presidente cons. Delles, gl'ingegneri della dirigenza dei lavori portuali, alcuni ingegneri del Comune e altri.

Dopo alcune ore dall'esplosione l'ingegnere Schreiber e altri tecnici dell'«Adriatica» si recarono nella cava per esaminare da vicino gli effetti della mina, e constatarono che i risultati non avrebbero potuto essere più soddisfacenti. Dai calcoli fatti, risulta che i 29 mila chilogrammi di materie esplosive produssero almeno 100 mila metri cubi di materiale, pari a 240 mila tonnellate di peso.

Si corica su una mina e la fa esplodere!
È ridotto a brandelli

Fra i molti operai occupati all'estrazione del materiale dalla cava di proprietà dell'imprenditore Prussel, nel villaggio di Sant'Antonio in Selva (Borst), era anche un operaio minatore, tale Giovanni, che, in seguito a una malattia inguaribile, si era espresso verso i compagni di lavoro, e verso Giuseppe Zulian, presso il quale dimorava al N. 104 del vicino villaggio di S. Giuseppe, che era stanco della vita e che una volta o l'altra la avrebbe finita.

E ieri, il disgraziato mise in esecuzione il suo triste divisamento, scegliendo una morte orribile.

Era da poco passato il mezzogiorno ed egli doveva accendere la mina che poco prima aveva preparato. In quel momento la triste idea già più volte espressa risorse più forte, più suggestiva in lui e, accesa la miccia, che doveva far esplodere la carica di dinamite, si stese bocconi col ventre sulla carica stessa ed attese.

Una formidabile detonazione ed il suo corpo fu lanciato a pezzi in alto, ricadendo sbrandellato fra il materiale che precipitava d'intorno!

Fu un urlo di terrore dei compagni, i quali durarono fatica a raccogliere i resti dell'infelice. Il lavoro venne sospeso in attesa della comparsa dell'autorità che fu tosto avvertita del caso.

Arresto su denuncia anonima. Ieri venne arrestata la signora Olga C., di 18 anni. L'arresto sarebbe seguito su denuncia anonima pervenuta alla Polizia, denuncia con la quale s'incolperebbe la C. di procurato aborto su se stessa.

In relazione a tale arresto sarebbe anche l'arresto del sig. D., avvenuto nel pomeriggio, sotto sospetto di aver istigato la C.

Ladro che aggredisce a mano armata e ferisce. Nella sera del 9 corr., una guardia arrestava in via Nuova un uomo sulla quarantina, il quale era stato trovato in possesso di uno stile. Alla polizia si qualificò per Michele Bursich, di 42 anni, bracciante, da Trieste, abitante in via della Procureria N. 6.

— Perchè lei gira con quest'arma?

— Senza nissuna cativa intenzion, par pura combinazion.

— Ma queste combinazioni sono proibite.

— Vol dir che no lo portarò più!

L'impiegato fece al Bursich una severa ramanzina e poi lo congedò.

Alcuni giorni dopo, e precisamente nella mattina del 14 corr., alla Direzione di polizia si presentò il muratore Erminio Viegulin, di 34 anni, da Fara, abitante

COMUNICATI *)

Non trovo parole adeguate per esprimere l'indefinibile mia riconoscenza all'esimio medico curante dott. VITTORIO COMINOTTI che assieme ai distinti medici primari dott. TEODORO ESCHER e ADOLFO DE DOLCETTI, seppero energicamente combattere il male che da lungo tempo logorava l'esistenza di mia moglie, ringrazio di tutto cuore i medici zelantissimi dott. CARLO RAVASINI, dott. AUGUSTO POLLIAK, ETTORE OLIANI e EMILIO COMISSO che assistettero l'inferma durante la difficile operazione congiunta a pericolo di morte. Come pure adempio al mio dovere anche verso la rev. madre superiora e le rev. suore del Sanatorio, per le solerti e amorose cure prodigate a mia moglie che ora gode perfetta salute.

CARLO SILVESTRI.

E 1140/8-43.

PUBBLICAZIONE.

Presso il firmato Giudizio avrà luogo la vendita a mano libera degli oggetti oppignorati e descritti nel protocollo di pignoramento d. d. 21/4/08 E. 1140/8-2 (ferramenta ed utensili di cucina) del valore di stima di cor. 29.167.79, in 2 lotti, e precisamente di cor. 28.464.79 e di cor. 703.

Le eventuali offerte devono farsi entro 14 giorni da questa pubblicazione all'organo esecutivo di questo Giudizio, Michele Primosig.

Si prenderanno in considerazione soltanto le offerte non sotto un terzo del prezzo di stima.

Gorizia, 8 ottobre 1908.

I. R. Giudizio distrettuale, Sez. III.

SEMMERING
presso Vienna
a 1025 metri dal livello del mare.
Hôtel Panhans
Hôtel Erzh. Johann e 6 ville
850 stanze, massimo confort. **Appartamenti con propri bagni** e toilettes. Medico, farmacia, ascensore, automobili, cavalli da sella, pesca delle trote, orchestra, ecc.
Bagni di acido carbonico, a vapore, medicinali, elettrici, romani, ed in generale tutti i **sistemi di cure idroterapiche,** trovansi nell' Hôtel stesso.

Arrivarono a SEMMERING e scesero all'„HOTEL PANHANS"

La famiglia della contessa **Szecsen**, Sua eccellenza la contessa **Esterhazy**, la baronessa de **Kleinmayer**, il consigliere aulico cav. de **Nava**, Sua eccellenza il cav. de **Sagasser**, Mr. **A.** M.me **A. Pistolkorn**, la signorina **Clara de Weede**, il signor **M. de Weede**, il barone **Dirstay**, il conte e la contessa **Tolstoy**.

F. PANHANS.

Lotteria straordinaria dello Stato.

L'i. r. Direzione del lotto organizza, per eccelso ordine dell'Imperatore, una lotteria straordinaria in occasione del giubileo, il cui netto ricavo è destinato a scopi di beneficenza a favore della milizia territoriale e della gendarmeria. L'estrazione di questa lotteria è fissata per il 22 ottobre a. c. Per assicurare a questa impresa patriottica e nel medesimo tempo benefica, una viva partecipazione, il piano di questa straordinaria lotteria dello Stato è stato organizzato in modo specialmente favorevole; vi sono cioè complessivamente 17.984 vincite in contanti per un importo complessivo di 518.760 corone, delle quali cor. 200.000 spettano alla vincita principale. Il prezzo di ogni biglietto è, come finora, di corone 4.

Tutti i fumatori di sigarette
preferiscono
i rinomatissimi
Tubetti da sigarette antinicotini
„HYGIEA"
con bocchino brevettato ed internamente con ovatta igienica. **Basta una prova!**
Unici fabbricanti:
Schönmann & Singer, Vienna VI/1 Corneliusgasse 2

Arte di
Arredamento
Signorile
e Borghese
PORTOIS & FIX.
Centrale:
VIENNA III Ungargasse 59-61.

Emulsione
GODINA
con
Pancreatina
RIMEDIO RICOSTITUENTE
— per adulti e bambini —
Indicata
nell'anemia, rachitismo, scrofola, debolezza in genere.
Presso **R. & G. Godina, Trieste**
ed in tutte le Farmacie.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Ai soci della Lega Generale dei Capitani ed Ufficiali della marina mercantile a. u.

Rendiamo edotti i colleghi associati alla Lega di aver dovuto, **nostro malgrado**, rassegnare le nostre dimissioni di vicepresidenti e direttori del sodalizio. Cessa quindi il nostro mandato, sicchè, a mente del § 20 dello Statuto sociale, si richiede l'immediata convocazione di un congresso generale per ridare alla Lega la sua completa legale rappresentanza.

Trieste, 17 ottobre 1908.

Cap. Enrico de Thianich, cap. Augusto Hreglich, cap. Carlo Zamara, cap. Adriano Cattalinich, cap. Federico Vlassich, cap. Giuseppe Dabinovich.

Ecco i giudizi sopra la „CIRINE" per i parchetti.

Li 2 Ottobre 1906. La signora HAISING, moglie del consigliere di prefettura in Münster nella Westfalia, scrive:

«Ho il piacere di confermarLe con la presente d'**essere straordinariamente contenta** del Suo preparato „**Cirine**". Esso si presta **egregiamente per parchetti, linoleum, mobili di quercia e marmo**. Con l'uso della «Cirine» **si risparmia tempo e fatica**."

Linee Automobili postali istriane
Società per azioni austriaca RIVIERA.

1	3	STAZIONE	2	4
6.30	5.00	part. Parenzo arr.	11.00	10.15
6.50	5.20	Sbandati	10.40	9.55
7.25	5.55	Mompaderno	10.05	9.20
7.55	6.25	Antignana	9.35	8.50
8.25	6.55	Pisino (Città)	9.05	8.20
8.30	7.00	arr. Pisino (Stazione) part.	9.00	8.15

Le ore di notte dalle 6 alle 5.59 sono sottolineate. I biglietti di passaggio si acquistano presso gli uffici postali e alla stazione ferroviaria di Pisino.

LA DIREZIONE.

Novità! **Cinematografo** Novità!
Cinematografo tascabile
„RADIUM"
per famiglia e società, ultima invenzione, molto perfezionato, costruito in metallo nichelato, sorprendenti proiezioni di grande ilarità. Si spediscono dietro richiesta al proprio domicilio verso rivalsa di corone 3.50, esente di altre spese. Indirizzare ordinazioni alla ditta
BORDINI & C., Piscina S. Samuele 3425, VENEZIA.

Capitalisti per tutta l'Austria

Per un' impresa diffusa in tutta l' Austria, con un giro enorme, che assicurò dopo tre anni un utile certo di Cor. 240.000, **cercasi come socio** per 2/3 parti, **un capitalista**, che sia in grado di versare per ogni 1/3 di parte Cor. 80.000. Il capitale verrebbe assicurato subito all'atto del versamento.

Riflettenti che dispongano del capitale su menzionato oppure di analoga garanzia, invino offerte sub **„Sichere Kapitals-Anlage 1931" a R. Mosse Vienna I.**

CORTINAGGI
di ogni qualità e prezzo.
Guarniture complete
per stanze da pranzo e da letto.
COPERTE
di lana ed imbottite in ricchissimo assortimento
e a prezzi di assoluta convenienza
presso i
Succ. Pietro Tavolato
TRIESTE, Corso 19

La tintura genuina americana per i capelli
„AXA"
del professor Williams

è un mezzo impareggiabilmente miracoloso che ridona ai capelli e barba durevolmente il suo colore naturale e fa dimenticare che essi erano una volta grigi. La tintura genuina americana «AXA» tinge durevolmente i capelli bianchi, brizzolati o rossi in colore naturale biondo, bruno-chiaro o scuro oppure nero. La tintura genuina americana «AXA» è altrettanto efficace anche per la barba. E' di grande resistenza ed è garantita assolutamente innocua. Uso semplicissimo. Insuccesso escluso. Fa crescere i capelli, ai quali dà un bel lucido serico. Non insudicia, non ingrasso e non tinge la cute. Rimane inalterata. Nessuna macchina da lavare è in grado di far scomparire il colore acquistato. Consiste in un liquido senza alcuna miscela nociva La tintura genuina americana «AXA», per la semplicità dell'uso, per l'effetto sicuro, la durata, l'innocuità e il prezzo conveniente, supera qualunque altro sistema di tintura. Migliaia di entusiastiche lettere di elogio. Prezzo di una bottiglia Cor. 5.50. L'efficacia della tintura per i capelli «AXA» viene molto favorita se si usa quale base di tutte le lavature della testa e del capo, come pure per lavarsi le mani e la faccia, il sapone Axa cosmetico chimico. Un sapone preparato in base alle più minute indagini da **oltre 100 specie di finissime erbe aromatiche; il migliore e il più nobile sapone dell'epoca presente,** che contiene contemporaneamente tutti gl'ingredienti per far crescere i capelli, combinati in modo da assicurare la massima efficacia. Un pezzo di questo ottimo sapone francese da toilette, che costa di solito 2 Corone, cediamo, se ordinato insieme alla nostra tintura «AXA», visto che la spesa di porto rimane invariata, per sole Cor. 1.50, 3 pezzi Cor. 4.—, 6 pezzi cor. 7.— e 12 pezzi Cor. 12.— Spedizione verso rivalsa od invio antecipato dell'importo a mezzo del deposito principale europeo:

Riviera-Parfümerie (Alser-Drogerie) Vienna, IX, Alserstrasse 46-p.

SPLENDIDA GONNA A PIEGHE
taglio modernissimo e preferito, straordinariamente bella, lavorata con scrupolosa esattezza, si adatta graziosamente, e fa risaltare la figura; è confezionata di splendide stoffe moderne scozzesi con disegni a quadri, bleu «tegetthoff» con verde, bruno con verde, nero con bruno, oppure di loden da signora di primissima qualità, d'un colore unito, in nero, tegetthoff, bruno, grigio, nocciuola, oliva, Cor. 9.50, di stoffa rasata di lana pettinata, colore uniforme, nero tegetthoff, tabacco, Cor. 12.—, di panno da signora, di lana, rasato, di primissima qualità, in colore tegetthoff, bruno e nero Cor. 19.—, Gonne liscie di loden verde con disegni a righe o a quadri, anche in tutti i colori uniformi, Cor. 6.50. Ogni gonna viene confezionata separatamente da primarie tagliatrici di gonne. Non è un lavoro di fabbrica! Nelle ordinazioni basta indicare la lunghezza anteriore e posteriore, larghezza della cintura e dei fianchi. Spedizione verso rivalsa.
Zur grossen Schossenschneiderei H. AUER, Vienna I, Wipplingerstrasse 15-T.

all'olloggio popolare di via Gaspare Gozzi, il quale narrò il seguente fatto.

Nella notte dall'8 al 9 corr. egli passava per la piazza Carlo Goldoni, quando fu avvicinato da un uomo sulla quarantina, vestito alla foggia dei braccianti, il quale, dopo essergli camminato a fianco per alcuni metri, si guardò d'attorno come per vedere se qualcuno l'osservava e poi, gli cacciò arditamente una mano nel taschino del panciotto. Egli rimase come sbalordito, ma, riacquistato subito il suo sangue freddo, afferrò il mariuolo per un braccio e lo respinse da sè. Il tizio tentò di riavvicinarlo, ma in quella sbuccarono sulla piazza alcune persone ed egli si allontanò. Un'ora più tardi, però, mentre egli attraversava la piazza per la seconda volta, lo sconosciuto tornò presso di lui e, dopo aver tentato di cacciargli le mani nelle saccoccie, levò uno stiletto e lo colpì replicatamente cagionandogli due ferite, una alla schiena e una alla parte destra del petto. Poi fuggì a precipizio.

Egli allora si recò alla Stazione centrale di soccorso, dove fu medicato; poi entrò all'Ospedale.

— Son vignù fora adesso - concluse il Viegulin - e son vignù a denunciar el fato.

L'impiegato, che durante la narrazione del muratore era corso col pensiero al Bursich e alla sua arma, fece vedere lo stiletto al denunciante e questo dichiarò ch'era della stessa grandezza di quello usato contro di lui dall'audace aggressore. E siccome anche i connotati corrispondevano perfettamente, il funzionario mandò a prendere il Bursich. Questi negò recisamente il fatto appostogli, ma il Viegulin dichiarò ch'era proprio lui l'individuo che lo aveva colpito. Di conseguenza il Bursich fu condotto in prigione

Le ammissioni e le confessioni di un colpevole. Quando si levò dal letto, martedì mattina, il cameriere Giorgio Vegliach, occupato nel restaurant dell'hotel «Balkan», si accorse con dolore che gli era stato rubato il portamonete contenente una banconota da 50 corone e alcune altre corone in moneta spicciola. Il furto doveva essere stato commesso durante la notte nella cameretta da lui occupata insieme al collega Carlo L., di 23 anni, poichè alla sera precedente, prima di coricarsi, aveva fatto lo scontro di cassa. Il derubato comunicò la cosa al proprietario dell'hotel, signor Giovanni Kögl, il quale, appreso che il L. aveva assistito al suaccennato scontro di cassa, fissò i sospetti sul giovanotto e lo fece arrestare. Alla Polizia, il L. si protestò innocente.

— Ma a rubare il portamonete non può essere stato che lei - osservò l'impiegato - nella stanza non c'erano e non entrarono altre persone.

— Saranno stati gli spiriti.

— Questo può raccontarlo ai colonnini. Andiamo, confessi ch'è meglio: lei aveva bisogno di denaro, fu colto dalla tentazione e rubò: non è così?

Il L., fattosi rosso, rosso, non rispose, ma accennò di sì col capo; poi, curvatosi, levò uno stivale e da questo levò la banconota da 50 corone.

— Bravo: così mi piace.

— E poichè ho confessato questo - disse allora il giovanotto - voglio sgravare la mia coscienza di tutto il resto: tempo fa, approfittando che il mio collega dormiva profondamente, mi levai dal letto e lo derubai di cinque corone che teneva nel portamonete e negli ultimi giorni derubai il mio principale di cinque salviette. Ora non ho più altro da dire e mi sento meglio.

Il L. fu riconsegnato alle guardie che lo condussero in prigione.

Arresto di due frombolieri e di due loro sostenitori. L'altra sera, verso le 7, due guardie che scendevano per la via Santo Apollinare, colsero due individui mentre lanciavano sassi contro la porta dell'osteria tenuta da Teresa Sbaizero, al N. 2 di detta via, e imposero loro di allontanarsi: ma i due frombolieri fecero i sordi e due altri individui s'intromisero sostenendo che nessuno aveva il diritto di farli allontanare. Contemporaneamente i funzionari furono avvertiti che i due individui avevano frantumato il fanale-insegna e due lastre della suaccennata osteria, arrecando alla Sbaizero il danno di 25 corone. Allora essi arrestarono i vandali e siccome gli altri due continuavano a protestare, arrestarono anche loro. Alla polizia i due primi si qualificarono per Vittorio G., di 14 anni, da Trieste, abitante a Santa Maria Madd. Super. e l'altro Antonio M., di 25 anni, abitante in via del Farneto. Gli altri due dissero di chiamarsi Giuseppe S., di 26 anni, da Lussinpiccolo, abitante in via dello Squero nuovo e Mario P., di 16 anni, da Trieste, pasticciere, abitante in via del Veltro. Furono trattenuti in arresto tutti e quattro.

Furto a bordo. - Arresto. Ierlaltro, nel pomeriggio alle 3.30, a bordo del piroscafo «Carintia» fu arrestato il marinaio Dante L., di 18 anni, da Umago, abitante a Pola, in via dell'Ospedale di marina, il quale sarebbe l'autore del furto di una maglia di lana del valore di sei corone e di un paio di bretelle del valore di due corone, a danno del suo collega Vincenzo Subich. Il giovanotto si protestò innocente, ma nondimeno fu trattenuto.

Uno scherzo di cattivo genere.

— Dunque lei ha rubato o no i due rasoi a quest'uomo?

— No, sior comissario: posso giurarlo sula mia coscienza.

— Allora come andò?

— Xe stà cussì: ierimo nell'ostaria de Stefano Perach, in via dell'Olmo e mi, con la sola intenzion de far un scherzo e far rider la compagnia, me son sbassà sula baraca del Morovich e ghe go ciolto i due rasadori.

— Ma poi li nascose e negò di averli presi.

— Confessando cessava el scherzo.

Il danneggiato, Nicolò Morcvich, venditore girovago, abitante in via della Scuola vecchia, sostenne che si trattava di furto e non di uno scherzo, percui l'impiegato mandò l'arrestato in prigione. Egli si chiama Gregorio S., di 35 anni, cuoco marittimo, da Zara.

Disgrazia a bordo. - Due uomini caduti in mare. Ieri mattina, verso le 10, da bordo del piroscafo «Argentina», dell'A.-A., ormeggiato al magazzino 14 del Punto franco, veniva ammainato un peso di circa 15 quintali. Quando il peso toccò il ponte, questo, nello sbalzo, gettò in mare i braccianti Antonio Russian, di 54 anni, abitante in via della Barriera vecchia 18, e Antonio Lonzarich, di 34 anni, abitante in via dei Giuliani 23. Furono subito salvati, ma entrambi dovettero ricorrere alla Guardia medica per alcune lesioni alle mani e in varie parti del corpo.

Grave caduta dalle scale. Ieri mattina veniva trasportato con lettiga all'Ospedale, Giuseppe Lazzaroni, di 65 anni, abitante all'interno di via del Molino a vento N. 2, il quale era caduto dalle scale e aveva riportato contusioni al dorso con probabili lesioni interne. Venne accolto nella quarta divisione. Il suo stato è grave.

Per mano altrui. Ricorsero ieri alla Stazione centrale di soccorso, per lesioni riportate per mano altrui:

L'oste Nicolò Sugliovich, di 34 anni, abitante in via Nuova N. 20, il quale, nel locale ove è conduttore, in via della Geppa, era stato colpito dalla cuoca, con la quale aveva trovato alterco, e riportò escoriazioni molteplici al collo e all'avambraccio sinistro.

* Irene Schuller, di 43 anni, e la figlia Elfrida, di 13 anni, abitanti in via Margherita N. 3, per alcune contusioni leggerissime al capo. Entrambe furono percosse da una donna, con la quale avevano trovato alterco.

* Caterina Dvornich, di 22 anni, abitante in via Altana N. 6, fu colpita con un pugno e riportò una ferita lacera al labbro inferiore.

* Il cocchiere Francesco Tramontini, di 35 anni, abitante in via delle Settefontane N. 39, percosso, riportò una ferita al naso ed una al crure destro.

Caduto da un carro. Ieri veniva accompagnato alla Guardia medica il bracciante Carlo Franch, di 23 anni, abitante in via Rigutti, il quale, cadendo da un carro, aveva riportato un ematoma al capo, con probabile commozione cerebrale. Dopo le prime cure fu inviato all'Ospedale.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Giovanni Sigon, di 18 anni, bracciante, abitante in via Giulia 28, per escoriazioni al ginocchio destro; Giovanna Stedina, di 56 anni, contadina, abitante a Capodistria, per una ferita al gomito sinistro.

Lotto. Estrazioni del 17 corr.:

Graz	19	12	22	87	60
Vienna	40	48	43	41	79

Corrispondenza aperta. *Chi ha ragione?* Un marinaio suddito estero ha commesso in alto mare un delitto a bordo di una nave appartenente allo Stato di cui egli è cittadino. Ella ci chiede se all'arrivo del naviglio in un porto austriaco il marinaio debba venir consegnato al console del suo paese perchè questo lo metta a disposizione dei tribunali del paese stesso, oppure se l'autorità giudiziaria austriaca debba arrestarlo informando dell'arresto le autorità dello Stato cui l'arrestato appartiene. A sensi d'una decisione del ministero austriaco della giustizia dell'anno 1875 non si deve in tal caso avviare la procedura d'estradazione, ma il marinio deve venir consegnato a disposizione del console della sua nazione anche se le autorità austriache, a domanda del console, avessero prestato assistenza per l'arresto e la custodia del colpevole. — *Costante lettrice.* L'amministrazione postale si fa garante a mezzo delle firme dei propri impiegati apposte sulle ricevute, della trasmissione degli importi dei vaglia postali. Se il titolare d'un ufficio postale fa firmare una ricevuta dal messo postale è sempre lui il responsabile di fronte all'amministrazione postale che, come detto, è garante verso il pubblico. — *Politicomane.* La sede della Corte permanente d'arbitraggio istituita in base alla convenzione per la risoluzione pacifica dei conflitti internazionali conclusa all'Aja il 29 luglio 1899, ha la sua sede all'Aja rue Prinsegracht 71. — *Roberto.* Certo in assenza del medico comunale Ella può farsi rilasciare il certificato che Le occorre dal medico che lo sostituisce. — *M. G.* Gli esami di cassa? Non comprendiamo che cosa voglia dire. — *Povero padre.* Inscriva il Suo ragazzo alla Scuola industriale. «Concorso per titoli» vuol dire concorso nel quale il posto viene assegnato, anzichè in seguito ad esame, in base a documenti, pubblicazioni ecc. che comprovino l'idoneità del concorrente. Per sapere se, nel caso specifico, a quel concorso sieno ammessi anche cittadini esteri, si rivolga al Ministero che ha bandito il concorso. Per poter esercitare l'industria del droghiere bisogna ottenere la relativa licenza che viene rilasciata in seguito ad esame. Per il dettaglio si rivolga al Consiglierato di Luogotenenza. — *Nando.* La sentenza nel processo Murri fu pronunciata l'11 agosto 1905. Rosina Bonetti fu condannata a 7 anni e 6 mesi di reclusione, computato il carcere preventivo. — *Lettore qualunque.* No, i francobolli giubilari non verranno sostituiti per ora con un'altra emissione ma saranno i soli validi per l'affrancatura a partire dal 1. novembre p. v. — *Verdi.* Il termine di disdetta per una stanza presa a mese è di 15 giorni. — *Madre lettrice.* Per quelle informazioni si rivolga al civico Magistrato. Le risposte nella corrispondenza aperta sono del tutto gratuite. — *Uno che non si fida.* Certo la frequentazione della scuola è obbligatoria per i bambini che hanno compiuto sei anni a meno che non si corrisponda all'obbligatorietà dell'istruzione in altra forma consentita dalla legge, e ognuno che frequenta la scuola deve essere stato vaccinato. — *Ansietà e Lesa.* Nessuna disposizione stabilisce che la «Landwehr» non possa, in caso di bisogno, essere inviato sul campo di battaglia. Per far diventare i denti bianchi? Rivolgersi da un dentista. — *I. R.* Se l'inquilino ha violato arbitrariamente le clausole stipulate nel contratto d'affittanza Ella ha il diritto d'impetirlo e di chiedere un risarcimento dei danni. — *Giorgina.* Per distruggere il tarlo si versa del petrolio nei fori praticati dall'animaletto distruttore. — *Spagnola.* Specifici per i capelli non ne consigliamo mai perchè non siamo competenti in materia. Il Montenegro ha una popolazione di 250.000 abitanti. — *Vecchio e assiduo.* No, caro signore, Ella s'inganna. Quella notizia fu pubblicata nel «Piccolo» del 15 corr.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.1, ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 765.2. Oggi: alta marea 6.54 ant. e 5.05 pom. - Bassa marea —.— ant. e 0.36 pom.

Ogni giorno una.

— Mi favorisca un'altra tazza di tè, prego - diceva il giovanotto a pensione, sporgendo la tazza.

— Volentieri; ma faccio osservare che è la quarta tazza stamattina - osservava, un po' asciuttamente, la padrona.

— Lo so; ma il medico mi ha consigliato di bere molta acqua calda.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Con un crescendo di successo e di frequentazione, iersera si diede la quinta rappresentazione della «Wally», che valse calorosissimi applausi alla signora Cervi, al tenore Gaudenzi, al baritono Romboli ed al maestro Anselmi, evocati replicatamente alla ribalta alla fine di ciascun atto fra vere acclamazioni. Allo spettacolo assisteva l'egregio maestro Mingardi, direttore della Scala di Milano, venuto espressamente per sentire la si-

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Il Dottor Laurinsich
HA RIPRESO
LA SUA ATTIVITÀ
e riceve dalle 3-4 pom.
Via Sette Fontane N. 14, I p.

Il dottor Ugo Hirsch
HA TRASLOCATO
IL SUO AMBULATORIO
— in —
via Ugo Foscolo 3, II.
Riceve dalle 3 alle 4 pom.

GINO TREVES
Callista operatore
Ambulatorio via Beccherie 17
dalle 12½-2 e dalle 5-7
tutte le altre ore a domicilio dei clienti.
BAGNI — Telefono 345 — LUCE ELETTRICA

CERCANSI ABILI RAPPRESENTANTI
per la vendita di tutti gli articoli tecnici di gomma, guarniture, ecc. per macchinari. Riceverebbe alta provvigione. Signori che hanno relazioni con fabbriche e Società di navigazione, avranno la preferenza. — Offerte sub „D. P. 601“ a Rudolf Mosse, Dresda.

Giovane con coltura commerciale
esente dal servizio militare, attivo, con attestati di lungo servizio, pratico di tutti i lavori di scrittoio, con perfetta conoscenza del tedesco e slavo, e con cognizioni dell' italiano, CERCA POSTO STABILE, in scrittoio, oppure come viaggiatore. Offerte indirizzare sub „Selbständiger Arbeiter N. 100“ fermo posta Lubiana, verso scontrino.

Ditta commerciale
CERCA
Tenitore libri - Bilancista
CORRISPONDENTE
italiano, tedesco, serbo-croato e dattilografo.
Offerte al „Piccolo“ sub „Perfetto“

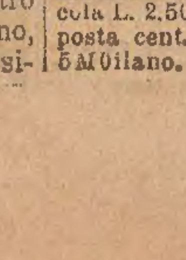
Imprenditore edile
AUTORIZZATO
residente primario luogo di cura, ha tre fabbriche in lavoro, con annesso forte deposito materiali da costruzione,
CERCA SOCIO
che disponga di almeno Cor. 40.000
allo scopo di estendere l'azienda ed attivare nuova industria, senza concorrenza.
Affare lucrosissimo.
Offerte sub „A. B.“ fermo posta Abbazia

Rappresentante per Trieste
CERCASI
— dalla —
PHOTO-COMPAGNIE
Vienna VIII, Buchfeldgasse 6/qu
Fabbrica di carte fotografiche
„Fidelio“ (Carta al bromuro d'argento) rapida: Carta al Cloruro-bromuro d'argento (Gaslichtpapier), sostituisce la carta celoidina; Carta da copia P. o. P.
Specialità Carta al Cloruro-bromuro d'argento (Gaslicht) a tinte colorate.

Bagni Popolari
Via Manzoni N. 10
BAGNO CALDO
e biancheria
Centesimi 60 Centesimi

Nuovo Negozio OROLOGI
di Norbert Nachtigall
VIA NUOVA 41 (Palazzo Salem)

Orologi comuni d'oro. d'argento e metallo. Specialità Orologi di precisione, Orologi regolatori ecc. GARANZIA. Gratis il ritiro degli orologi da muro dalle abitazioni e la rimessa a posto. Riparazioni con la massima scrupolosità. — Prezzi mitissimi.



MORTE alle Tinture dannose. Ricorrete per i vostri capelli e barba bianchi alla Tintura Marley. Non macchia. Evita pruriti, eczemi. Una facile applicazione al mese. Senza nessuna lavatura. *Premiata con croce d'onore e Med. d'oro 1905 - Progressiva* grande L. 3.50, piccola L. 2.50, *Istantanea:* L. 5.—, picc. L. 3.—, per posta cent. 80 in più. G. Berselli, via Broletto 5 Milano. Trieste: Farmacia Godina, Farneto 4

Nuovi arrivi per la stagione autunnale

Stoffe da Signora - Stoffe da uomo
Seterie e Velluti
Telerie e Biancheria - Fustagni
Tappeti e Cortinaggi
Maglierie, Bluse, Sottane e Costumi da Signora
Guarnizioni e Veli, Pellicceria e Boa di struzzo

SCELTA ENORME, A PREZZI GIÀ CONOSCIUTI BASSI

Di giorno in giorno arrivi di recentissima moda

Il tutto presso

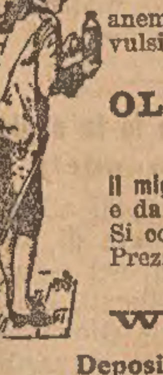
M. Weiss

Trieste, soltanto Corso 9

FIUME, CORSO N. 11

PREZZI FISSI *TELEFONO 498*

Straordinaria Lotteria di Stato
Per ordine sovrano di S. M. I. R. Apostolica
STRAORDINARIA LOTTERIA DEL GIUBILEO
a scopi di beneficenza per l' I. r. Riserva Territoriale e la Gendarmeria.
Questa Lotteria in Danaro
l'unica legalmente concessa in Austria, comprende 17,984 vincite in contanti per l'importo complessivo di Corone 513,760.
Vincita principale 200,000 Corone in contanti
ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 22 OTTOBRE 1908
Un biglietto 4 Corone
I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vorde e Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici imposte, postali, telegrafici, ferroviari, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti.
I biglietti si spediscono franco di porto.
I. R. DIREZIONE DEL LOTTO
Sezione Lotterie dello Stato

Contro glandule, scrofole

anemia, rachitide, eczemi, malattie alla gola e ai polmoni, pertosse, tosse convulsiva, reumatismi, gotta, per rinforzare persone deboli, anemiche, per bambini poco sviluppati o indeboliti dallo studio raccomando una cura di
OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO di LAHUSEN
„JODELLA“
il migliore olio di fegato di merluzzo, il più efficace e preferito. Facile da prendersi e da sopportarsi. L'epoca più adatta per la cura: da AGOSTO fino a MAGGIO. Si comperino soltanto pacchi originali con la marca brevettata „Jodella“. Prezzo Cor. 3.50 e 7, e si respinga ogni altro preparato, poichè non genuino.
UNICO FABBRICANTE:
WILH. LAHUSEN, farmacista, BREMA
Deposito generale per Trieste, l'Istria, il Goriziano e la Dalmazia:
Farmacia Rovis, Trieste, Piazza Carlo Goldoni

Specialità Mode viennesi per l'autunno

Colliers di pelliccia russa garantita lunghi 2 metri e 50 centimetri, con 6 code di «Skun» PREZZO SENSAZIONALE Cor. 7.80
Le novità che illustriamo si possono ricevere nelle esecuzioni più fine. Ogni capo viene confezionato accuratamente dietro misura, ai medesimi prezzi.
Spedizione postale pronta verso rivalsa.

Sensazionale! Paltoncino di Peluche con bellissimo collare guernito Cor. 13.—.
OCCASIONE:
Vesti da camera di
Velour o Flanella
molto eleganti, guarnite con incassi e pizzi, lavabili garantite
Cor. 11.80.
Dipartimento speciale per turisti:
Vestito di loden da turisti, confezionato di buona stoffa di loden impermeabile, lavoro viennese solido
Cor. 17.50.
Mantelline di loden impermeabili 110 cm. di lunghezza per signori e signore, in tutti i colori
Cor. 9.80.
Gonna di loden, taglio bellissimo, in tutti i colori
Cor. 5.90.
OCCASIONE:
Sottana di seta «Cloth» riccamente guernita con incassi di seta e volanti, taglio bellissimo,
Cor. 4.70.

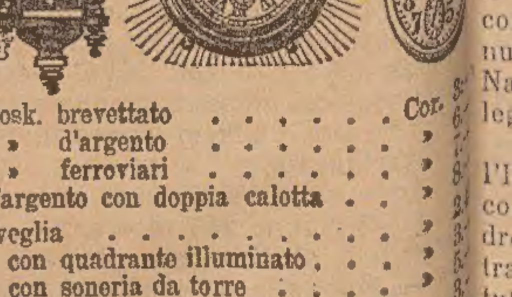
Elegante costume per l'autunno, confezionato di stoffa di prima qualità, Cor. 25.—.
WIENER VOLKSWARENHAUS - VIENNA VIII, Alserstrasse 63.
Ditta protocollata al Tribunale commerciale, fondata nel 1892.

Corone mortuarie
in perle, metallo, fiori artificiali, ecc., in gran assortimento, ai noti miti prezzi.
Via Campanile 23, pianoterra
già Piazza Nuova N. 1.

VINKO MAJDIC
Molino a cilindri in KRAINBURG
fornisce i migliori prodotti in farine di frumento ed articoli di foraggio a prezzi mitissimi.
MASSIMA PRODUTTIVITÀ
= SERVIZIO PRONTO =
Rappresentanti per Trieste e circondario: ALESS. RUPNIK & Co., TRIESTE
Via Squero Nuovo 11.
per Pola e circondario: Lacko Kriz - Pola, per tutta la Dalmazia, escluse le Bocche di Cattaro: Babic & Klein - Zara e filiale di questi a SPALATO per le Bocche di Cattaro; Radoslavo G. Zutkic - Cattaro e Uros Mandic - Castelnuovo

Premiata a Parigi nel 1907 con la medaglia d'oro all'Esposizione Int. d'Igiene.
CREMA GIAPPONESE PER IL SENO

Unico ed efficace rimedio raccomandato dai medici per dare al busto le più belle forme, soltanto esterno, garantito innocuo. Adatto per qualunque costituzione. Effetto sorprendente. Prezzo di un vasetto presa l'istruzione sul modo di uso Cor. 7, vasetto di prova Cor. 4. Spedizione con discrezione verso rimessa
Caroline Weil
Vienna XVI, Ottakringerstrasse

Catalogo con 5000 Orologi
a chiunque spedisco gratis e franco senza alcun pagamento

Rosk. brevettato . . . . . . Cor. 3
» d'argento . . . . »
» ferroviari . . . . . . »
d'argento con doppia calotta . . »
Sveglia . . . . »
con quadrante illuminato . . . »
con soneria da torre . . . . »
Orologio per cucina . . . . . »
Orologio a pendolo, 70 cm. . . »
con soneria da torre . . . . »
con sveglia . . . . »
con musica . . . . »
Orologi originali di Omega, Schaffhausen, Glashütte, Helios, Amalia i. r. approvati, da Cor. 13.—; come pure oggetti d'oro e d'argento a prezzi originali di fabbrica. 3 anni di garanzia. Si accordano scambi o si restituisce il danaro.
Max Böhnel, Vienna IV,
Margaretenstrasse 27-43, (Casa propria)
Tesoriere e perito giurato.
La ditta più importante e più vecchia. Fondata nel 1840.
Catalogo con 5000 illustrazioni gratis e franco.